BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34
DEL 26 AGOSTO 2015

Anno LII n. 34

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15_34_1_DPR_1_296_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 7 agosto 2015, n. 296

CUP I41B05000330002 "Nuovo svincolo di Palmanova sull'Autostrada A4 e variante alla SS n. 352 "di Grado". Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)" - Ammissibilità del certificato di collaudo ex art. 234, c. 2, DPR 207/2010.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
VISTA l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui è stato nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, procedendo a prorogare il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014, con successivo ulteriore differimento fino al 31 dicembre 2016, disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015;
RILEVATO che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702, il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 della medesima Ordinanza e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
VISTO l'art. l, comma l, lettera c) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i, in base a cui il Commissario delegato provvede anche "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";
CONSIDERATO che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009 "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i." ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai

fini di cui all'art. 1 comma l lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
VISTO che il collegamento tra Palmanova e Cervignano è stato inserito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 di data 24 giugno 2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1 comma l lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
RICORDATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato con Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005 in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione ed esecuzione, tra le altre, dell'opera "Nuovo collegamento tra il casello autostradale sull'autostrada A4 a Palmanova, l'interporto di Cervignano e la S.S. 352 in località Terzo di Aquileia", demandando a specifici atti di delegazione l'attivazione della delega;
RICORDATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esecuzione all'art. 1 comma 2 della Convenzione pos. 43/2005, ha emanato il Decreto PMT/856 con il quale è stato disposto l'affidamento mediante delegazione amministrativa dell'intervento sopraccitato, notificato alla S.p.A. Autovie Venete in data 2 ottobre 2006;
CONSIDERATO che con Decreto del Commissario delegato n. 45 di data 14 gennaio 2010 è stata individuata, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di interventi che rientrano nell'art 1, lettera c) della citata Ordinanza, tra cui il "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)";
CONSIDERATO che è stato stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la S.p.A. Autovie Venete ed il Commissario delegato un Protocollo di Intesa (prot. Atti/25 dd. 19.02.2010) in merito all'attribuzione delle rispettive competenze, con l'individuazione delle funzioni a ciascuno attribuite ed alla regolazione dei reciproci rapporti, al fine della progettazione e realizzazione delle opere già affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra le quali quella denominata "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", con la Convenzione pos. 43 dd. 21 settembre 2005;
VISTO che con Decreto n. 132 del 22 dicembre 2011 il Commissario delegato ha approvato il Progetto definitivo - esecutivo (e relativo quadro economico) dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stra1cio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 3.652.980,91.- oltre I.V.A. di legge, di cui Euro 3.508.281,41.- per lavori assoggettabile a ribasso, ed Euro 144.699,50.- per gli oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta;
CONSIDERATO che con il sopraccitato decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
CONSIDERATO che con Provvedimento del Commissario delegato n. l del 30 aprile 2012, l'ing. Giancarlo Chermetz è stato nominato Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione degli interventi di competenza del Commissario delegato elencati nel Provvedimento medesimo, tra i quali i lavori di costruzione del "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)";
PRESO ATTO che il contratto è stato stipulato in data 16 aprile 2013, registrato a Trieste il 22 aprile 2013 al n. 4083 Serie 3, per un importo netto iniziale di Euro 3.008.509,61.-, in seguito aggiornato, in virtù della sottoscrizione di successivi atti di sottomissione, per un importo complessivo netto di Euro 3.590.835,71.-, inferiore ad un quinto contrattuale d'obbligo;
CONSIDERATO che per quanto attiene all'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", l'importo dell'opera ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed interamente disponibile, ammonta complessivamente ad Euro 7.092.333,90.-, come risulta dall'atto di approvazione del Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento stesso da parte della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici (prot. n. 0021276/P dd. 12.09.2011), importo che unitamente a quello approvato per il Progetto Definitivo del 2° Lotto della Variante della S.S. n. 352 pari ad Euro 43.107.666,10.- (Decreto PMT/341/VS.3.352.2 dd. 12.08.2010), risulta coperto dai Decreti Regionali PMT/856/VS.2.2 dd. 18.09.2006, e PMT/942/VS.3.352.2 dd. 13.12.2010 per complessivi Euro 50.200.000,00.-;
PRESO ATTO che a norma dell'art. 10 del contratto d'appalto il tempo utile per la realizzazione dei lavori era stato stabilito in n. 390 giorni naturali e consecutivi (comprensivi di n. 70 giorni per condizioni climatiche sfavorevoli e n. 10 giorni per interruzione/sospensione della circolazione di cui al calendario del

traffico) e che, a seguito delle sospensioni dovute alle perizie di variante ed un verbale di accertamento dei giorni in cui le lavorazioni sono state impedite dal maltempo, di data 21 agosto 2014, il tempo utile per completare i lavori è passato a n. 490 giorni naturali e consecutivi;
PRESO ATTO che la scadenza contrattuale prevista per il 2 giugno 2014 è stata prorogata al giorno 27 settembre 2014, a seguito delle sopra citate proroghe e sospensioni;
PRESO ATTO della lettera prot. U/4607 di data 02 maggio 2013, con cui, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.P.R. 207/2010 la Stazione Appaltante ha nominato Collaudatore tecnico-amministrativo delle opere di cui all'oggetto, l'ing. Denis Padoani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 3460 dalla data del 30.11.2001, in possesso delle caratteristiche professionali di comprovata competenza in riferimento all'oggetto del richiamato contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
PRESO ATTO che la Stazione Appaltante, con nota del 22 settembre 2014 prot. U/5763, ha manifestato l'intenzione di avvalersi della facoltà di prendere in consegna anticipata le opere ultimate, in maniera tale che si potesse disporre l'apertura al traffico dell'arteria stradale di cui trattasi;
CONSIDERATO che in data 23 febbraio 2015 l'opera in oggetto è stata consegnata anticipatamente alla Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (ex art. 230, comma 2 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207), come da verbale di pari data (prot. Atti/54 del 25 febbraio 2015) a firma della Regione Friuli Venezia Giulia, S.p.A. Autovie Venete, Commissario delegato per l'emergenza traffico e FVG Strade S.p.A.;
RILEVATO che il collaudatore ha effettuato, nel corso dei lavori, due visite di collaudo in corso d'opera e in data 20 novembre 2014 si è svolta la visita di collaudo finale, a seguito del quale il collaudatore ha ritenuto che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, impiegando buoni materiali e idonee maestranze, secondo il progetto e le prescrizioni contrattuali, salvo lievi modifiche contenute entro i limiti dei poteri discrezionali del Direttore dei Lavori;
CONSIDERATO che, in occasione della sottoscrizione dello stato finale dei lavori, l'Impresa ha confermato l'assenza di apposizione di riserve;
PRESO ATTO che l'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo e relazione - certificato di collaudo (ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010) è stato trasmesso alla Stazione Appaltante in data 7 maggio 2015 (E/1838) e assunto al protocollo in Atti/178 di data 11 maggio 2015;
PRESO ATTO che dal certificato di collaudo risulta che l'importo al lordo degli oneri per la sicurezza è pari ad Euro 3.590.835,71.- e, detratti gli acconti emessi, resta un credito netto dell'Impresa pari ad Euro 17.954,18.-;
PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 141, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 229, c. 3, d.P.R. 207/2010), il suindicato certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione;
RILEVATO che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 218 del D.P.R. 207/2010, la pubblicazione degli avvisi ai creditori nei Comuni interessati dai lavori (Terzo di Aquileia Cervignano del Friuli) ha avuto esito positivo, non essendo pervenuta alcuna richiesta, come da risposte ricevute da tutti i Comuni;
PRESO ATTO che il certificato di collaudo risulta ammissibile così come affermato dall'ing. Renzo Pavan, componente della struttura appositamente costituita dal Commissario delegato di cui all'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, con nota prot. Int/35 di data 28 maggio 2015 ;
PRESO ATTO che non sono state apposte dall'appaltatore riserve in calce al Certificato di collaudo attinenti alle operazioni di collaudo, ex art. 234, comma 1, D.P.R. 207/2010;

DECRETA

1) di prendere atto delle risultanze del certificato di collaudo dei lavori relativi all'intervento "Nuovo svincolo di Palmanova sull'Autostrada A4 e variante alla S.S. n° 352 "di Grado". Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", realizzati dall'Impresa Zago S.r.l. ed emesso in data 28 aprile 2015;
2) di dichiarare ammissibile, ai sensi dell'art. 234, c.2, del D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo emesso in data 28 aprile 2015 dal collaudatore tecnico - amministrativo ing. Denis Padoani, relativo ai lavori di realizzazione del "Nuovo svincolo di Palmanova sull'Autostrada A4 e variante alla S.S. n° 352 "di Grado". Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", determinando in Euro 3.590.835,71.- l'importo finale degli stessi, tenuto conto della revisione contabile degli atti fatta dal collaudatore, come riferito alla pag. 38 del Certificato di collaudo;
3) di prendere atto che ai sensi dell'articolo 141, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 229, c. 3, D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo oggetto del presente provvedimento ha carattere "provvisorio" e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla relativa emissione;
4) di disporre che, fino all'approvazione definitiva del certificato di collaudo, l'appaltatore sia tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione della rata di saldo;
5) di dare mandato al Responsabile unico del procedimento di notificare il presente provvedimento

all'Impresa Zago S.r.l. ai sensi dell'art. 234, c. 2, D.P.R. 207/2010;
6) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la liquidazione della rata di saldo di Euro 17.954,18.- + IVA, ad avvenuta presentazione della polizza da parte dell'impresa di cui all'art. 235, c. 2, D.P.R. 207/2010;
7) di dare mandato al Responsabile Unico del procedimento di procedere, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, a norma dell'art. 235, c. 2, D.P.R. 207/2010;
8) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ogni atto conseguente ed inerente l'approvazione del certificato di collaudo.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

15_34_1_DPR_162_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2015, n. 0162/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;
VISTO il proprio decreto 13 febbraio 2014, n. 020/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota prot. n. 7724 del 16 luglio 2015 con la quale la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone ha comunicato le dimissioni del dottor Claudio Bressanutti, consigliere camerale in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, a suo tempo designato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
ACQUISITA la designazione trasmessa con nota prot. n. 215 del 3 agosto 2015 dall'organizzazione imprenditoriale sopraccitata in cui è stato indicato il nominativo del dottor Antonio Bertolla;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il dottor Antonio Bertolla è nominato, in base alla designazione pervenuta dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione del dottor Claudio Bressanutti, dimissionario.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_34_1_DPR_163_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2015, n. 0163/Pres.

Nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone della Camera di commercio di Gorizia.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce al Ministro delle attività produttive la potestà di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro dell'economia e delle finanze di un secondo componente effettivo ed, infine, alla Regione la potestà di nomina di un terzo componente effettivo e di un secondo supplente;
VISTO il disposto di cui all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902 "Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia" che attribuisce agli organi della Regione tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di commercio riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e nelle quali sono da ricomprendere anche le potestà di nomina ministeriali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 254/2005 sopra citato;
VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, approvato con deliberazioni della Giunta camerale del 22 aprile 2011 n. 38, dal quale risulta che il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, e che la durata in carica corrisponde a quella dell'organo di amministrazione, ossia un quadriennio; Visto l'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, che stabilisce la riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
RITENUTO opportuno quindi non provvedere alla nomina di revisori supplenti, come già comunicato con nota n. 0005511 del 19 maggio 2011, condivisa da Unioncamere Friuli Venezia Giulia con nota n. 145 del 6 giugno 2011;
PRESO ATTO della scadenza il 5 agosto 2015 del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda anzidetta, come costituito con proprio decreto 5 agosto 2011, n. 0192/Pres.;
RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere al rinnovo dell'organo in parola ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 254/2005, nonché del combinato disposto di cui all'articolo 73 cit. e all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 902/75;
RITENUTO di nominare, in considerazione delle specifiche capacità ed esperienze professionali, nonché dei requisiti posseduti, quali componenti dell'organo in questione i signori:
Angelo PALUMBO (revisore effettivo con funzioni di Presidente)
Elettra GRATTON (revisore effettivo)
Pietro DESSENIBUS (revisore effettivo);
VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi in parola a carico dei soggetti nominati;

DECRETA

1. Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia i signori:
Angelo PALUMBO (revisore effettivo con funzioni di Presidente)
Elettra GRATTON (revisore effettivo)
Pietro DESSENIBUS (revisore effettivo).
2. Il Collegio resta in carica quattro anni, conformemente all'organo di amministrazione dell'Azienda, secondo quanto disposto dall'articolo 73, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_34_1_DDC_ATT PROD_2669

Decreto del Vice Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 12 agosto 2015, n. 2669/PRODRAF

Contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - ai sensi della LR 2/2002, art. 174, comma 1 - Approvazione secondo Bando 2015.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'assenza del Direttore di servizio;
VISTO l'art. 19 del D.P.Reg n. 277/Pres. di data 27 agosto 2004;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 1453 del 07 maggio 2014;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 984 del 07 aprile 2015;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali,approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di servizio;
VISTO l'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina organica del turismo);
VISTO il Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 08/Pres. del 22 gennaio 2014 che definisce criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 174,comma 1, lettera a) e comma 2 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo);
VISTO il testo del "Bando per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive,commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, adottato ai sensi dell'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) - Bando2015" che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO il modello della "Scheda criteri di valutazione", allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
RILEVATO che le domande per la partecipazione al Bando dovranno pervenire utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatizzata predisposta le cui informazioni per la compilazione e l'invio saranno pubblicati sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione economia e imprese - Area Turismo";
ATTESO che il presente decreto, il Bando e la Scheda criteri di valutazione vengono pubblicati sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione economia e imprese - Area Turismo" e sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge Finanziaria 2015) nonché la Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015);
VISTA la legge regionale Legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 - Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017;
VISTA la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 concernente "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2658 del 30 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione 2015;

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa sono approvati il "Bando per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali adottato ai sensi dell'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina organica del turismo) - Bando 2015" e la "Scheda criteri di valutazione" nei testi allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. il presente decreto, il Bando e la Scheda criteri di valutazione vengono pubblicati sul portale della

Regione "www.regione.fvg.it - Sezione economia e imprese - Area Turismo" e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 agosto 2015

CHIARELLI

15_34_1_DDC_ATT PROD_2669_ALL1

Bando per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali adottato ai sensi dell'art. 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) - II Bando 2015

Art. 1 finalità e normativa di riferimento

1. Il presente Bando disciplina la concessione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio cooperazione, risorse agricole e forestali, ai sensi e per effetto dell'art. 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) ed in attuazione del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2014, n. 08/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ai sensi dell'articolo 174, comma 1, lettera a) e comma 2 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) - in seguito definito Regolamento).
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento all'art. 174 comma 1, lettera a), della legge regionale 2/2002 e s.m.i., al sopra citato Regolamento, oltre che alla legge regionale n. 7/2000 e s.m.i (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 2 beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento la partecipazione al bando è consentita a tutti i soggetti pubblici e privati, che hanno la propria sede legale o operativa nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Qualora i soggetti beneficiari abbiamo natura di impresa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

Art. 3 criteri di individuazione e contenuto delle iniziative o manifestazioni ammesse

1. Ai sensi del presente bando, sono ammessi a valutazione i progetti proposti dai beneficiari di cui all'art. 2 finalizzati alla realizzazione di manifestazioni ed iniziative promozionali di carattere prevalentemente turistico e/o agroalimentare. Qualora le manifestazioni ed iniziative promozionali presentino carattere prevalentemente culturale, artistico, sportivo, dovranno essere evidenziate le ricadute turistiche ed economiche prodotte sul territorio interessato dallo svolgimento dell'iniziativa.
2. Le iniziative o manifestazioni di cui al comma 1, sono ammesse a valutazione per la redazione delle graduatorie qualora:
a) Il periodo di svolgimento sia compreso tra il 1 maggio 2015 (in quanto giorno successivo alla data di chiusura del precedente bando) ed il 30 giugno 2016. Nel caso di iniziative o manifestazioni che si svolgono dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, l'avvio delle attività deve avvenire comunque entro il 31 dicembre 2015 e ciò deve essere certificabile da spese sostenute entro tale data;
b) si svolgano nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, oppure si svolgano al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia purché ne promuovano in modo evidente l'attrattività turistica ed i suoi prodotti enogastronomici e/o agroalimentari;
c) non siano state oggetto di finanziamento nell'ambito del precedente bando approvato con decreto 31 marzo 2015 n. 961/PRODRAF/TUR.

Art. 4 spese ammissibili

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Regolamento, sono ammissibili le spese, sostenute a partire dal 1° maggio 2015 (data di chiusura del precedente bando, ex art. 10, comma 1 del Regolamento), relative esclusivamente a:
a) ideazione e produzione di veicoli informativi, gadget e altri materiali promozionali dell'iniziativa;
b) promozione sui media;
c) compensi per attività artistiche, scientifiche, culturali, di comunicazione o sportive;
d) compensi e rimborsi spese a collaboratori;
e) segreteria organizzativa e assistenza;
f) ospitalità;
g) noleggio strutture e attrezzature;
h) trasporti.
2. Si precisa che:
- le spese devono essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo; saranno pertanto esclusi ad esempio i rimborsi chilometrici forfettari;
- le spese devono essere documentate da fatture e note di addebito intestate al beneficiario e quietanzate[1];
- tutte le spese dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art 31 della LR 7/2000, come richiamato dall'art. 8 del Regolamento, che dispone "Non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi."
- le spese relative all'acquisto di beni strumentali,ossia di quei beni che possono essere utilizzati anche successivamente, rispetto al periodo di svolgimento dell'iniziativa (es. apparecchiature tecniche ed informatiche, fotografiche, materiali edili, attrezzature diverse, ecc.) non sono ammissibili.

Art. 5 modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

1. Le domande dovranno pervenire utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatizzata predisposta (disponibile sul sito internet regionale alla pagina web dedicata) (che verrà successivamente comunicata)a partire dal giorno 20 agosto 2015, dalle ore 10.00 ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 04 settembre 2015.
2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se la procedura di spedizione della domanda informatizzata si è conclusa entro le ore 12.00 del 04 settembre 2015.
3. Tutta la documentazione, nonché le informazioni necessarie alla compilazione e all'invio della domanda con la procedura informatizzata, sono disponibili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/csm/RAFVG/economia-imprese/turismo.
4. La domanda pervenuta unicamente secondo la modalità prevista al comma 1 deve essere corredata da:
a) una relazione illustrativa della manifestazione o iniziativa, contenente l'indicazione del programma della stessa, della località e del periodo di svolgimento;
b) scheda criteri di ammissibilità e valutazione;
c) copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
d) *per le sole imprese*, una dichiarazione su eventuali contribuzioni concesse secondo la regola "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
e) *per le Associazioni di nuova costituzione oppure alla prima istanza di finanziamento*, copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
f) *per le Associazioni/enti con la qualifica di ONLUS*, lettera di conferma, rilasciata dall'Organismo di competenza, d'iscrizione nel registro delle ONLUS (D.lgs. 460/1997).
5. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (a pena di nullità)

---

[1] Al momento della presentazione del rendiconto le spese devono essere pagate e il beneficiario del contributo deve pertanto essere in possesso delle contabili di pagamento (es. ricevuta del bonifico, copia dell'assegno e dell'estratto conto bancario dal quale risulti l'addebito sul conto corrente, ecc.) oppure della dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore e attestante il pagamento delle fatture o ricevute relative all'acquisto di beni o servizi (tale dichiarazione può consistere anche nell'apposizione sulla fattura o ricevuta della dicitura "pagato" con indicazione della data, della firma del fornitore e del suo eventuale timbro). Si ricorda che, ai sensi della vigente normativa, i pagamenti in contanti sono ammessi per importi inferiori a euro 1.000,00 (mille/00) e tale limite opera anche per frazionamenti dell'importo in più operazioni

6. La domanda deve essere bollata nei termini di legge. Qualora il richiedente goda dell'esenzione dell'imposta di bollo dovrà indicare gli estremi della norma che dispone l'esenzione stessa.
7. La domanda deve essere presentata per ogni singola iniziativa, manifestazione o progetto unitario proposti.
8. In particolare, costituiscono causa di esclusione:
a) la mancata sottoscrizione della domanda;
b) le richieste di contributo riferite a più iniziative o manifestazioni all'interno della medesima domanda, salvo che non rispondano ad un progetto unitario;
c) la presentazione della domanda oltre il termine di cui al comma 1;
d) le richieste di contributo che non rispondano ai criteri di individuazione e contenute delle iniziative o manifestazioni ammesse di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 6 regolarizzazione e richiesta di integrazioni.

1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, in caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato all'indirizzo pec o e-mail indicato dal richiedente nella domanda, assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla sua regolarizzazione od integrazione, preferibilmente a mezzo pec. Qualora tale termine decorra inutilmente la domanda viene archiviata d'ufficio.

Art. 7 risorse disponibili.

1. La dotazione finanziaria complessivamente resa disponibile per il presente bando ammonta ad euro 1.500.00,00 e grava sui capitoli di spesa n. 715, 720, 721 e 723 del Bilancio di previsione 2015 - 2017, fondi per l'anno 2015.

Art. 8 amministrazione procedente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio turismo della Direzione centrale attività produttive, commercio cooperazione, risorse agricole e forestali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Responsabile del procedimento: dott. Antonio Bravo - direttore del Servizio turismo;
3. Responsabile dell'istruttoria: Stefano Colombo, tel. 040/3772523, e-mail stefano.colombo@regione.fvg.it.

Art. 9 note informative

1. A seguito della valutazione e dell'approvazione della relativa graduatoria, qualora le risorse a disposizione non coprano l'importo concedibile nella misura prevista dall'allegato A) del Regolamento di tutti i progetti ammessi a contributo, in caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Con riferimento alla cumulabilità del contributo, alla valutazione degli interventi ammissibili a contributo, alla misura del contributo, alle modalità di assegnazione, concessione ed erogazione anche in via anticipata del contributo, alla rendicontazione della spesa ammessa a contributo e all'eventuale revoca si rimanda al Regolamento.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

15_34_1_DDC_ATT PROD_2669_ALL2

SCHEDA CRITERI VALUTAZIONE

OGGETTO: **LR 02/2002, art. 174 c.1**

INIZIATIVA ____

____

ANNO ________________ PERIODO DAL ________________ AL ________________

a) l'iniziativa ha valenza:
- ☐ internazionale;
- ☐ nazionale;
- ☐ regionale

specificare i fattori che determinano la valenza internazionale, nazionale o regionale dell'iniziativa:

____

____

____

____

____

b) si prevedono le seguenti ricadute dell'iniziativa sul settore di intervento (evidenziare le ricadute turistiche ed economiche prodotte sul territorio interessato dallo svolgimento dell'iniziativa): ____

____

____

____

____

____

c) per l’organizzazione dell’iniziativa

- sono stati coinvolti i seguenti enti ed organismi (elencarli indicandone la denominazione e la sede):
  1. ____
  2. __________ _________________________________
  3. ____
  4. ____
  ……..

- non sono stati coinvolti altri enti ed organismi;

d) l’iniziativa

- riveste
- non riveste

particolare interesse in termini di promozione integrata del territorio
(se sì indicare nello specifico):________________________________
____
____
____
____
____

e) l’iniziativa

- possiede
- non possiede

caratteristiche di storicità
(se sì indicare il numero delle edizioni della medesima iniziativa): ____________________
____

f) nell’ambito dell’iniziativa

- sono previste
- non sono previste

azioni di valorizzazione particolarmente innovative
(se sì indicare quali e di che tipo): ______________________________
____
____
____
____

g) coerenza e collegamento con il piano strategico di marketing turistico regionale pubblicato annualmente sul sito dell'Agenzia turismo FVG:

☐ sì ☐ no

se sì, indicare in che modo la manifestazione/iniziativa favorisce azioni di continuità e integrazione con le strategie previste a livello regionale:____________________________

____

____

____

h) nell'ambito del progetto

☐ sono state previste ☐ non sono state previste

azioni di valorizzazione del patrimonio turistico regionale
(se sì indicare quali e di che tipo): ____

____

____

____

____

____

______________________________ ______________________________

luogo e data Timbro e firma del legale rappresentante

15_34_1_DDC_INF MOB_2384_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia 17 agosto 2015, n. 2384

Piano di azione coesione (PAC) della Regione Friuli Venezia Giulia. Asse 7 "Salvaguardia". Attività 7.3.a "Trasporti/Reti". Linea d'intervento 7.3.a.1 "Polo Intermodale". Realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto «Pietro Savorgnan di Brazzà» di Ronchi dei Legionari - Primo Lotto. Approvazione dell'operazione da ammettere a finanziamento e impegno a valere sul Fondo speciale fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per le finalità di cui al PAC.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i Programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, da ultimo modificato con Decisione C(2015) 316 del 20 gennaio 2015;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 27 febbraio 2015 con la quale si prende atto della Decisione C(2015) 316 del 20 gennaio 2015, si modifica il piano finanziario analitico del POR FESR 2007-2013, in sostituzione di quello precedentemente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1163 dd. 20 giugno 2014, e si approva la nuova articolazione organizzativa;
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008)", in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della Legge Regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), da ultimo modificato con Decreto n. 114/Pres. del 9 giugno 2015 (pubblicato sul B.U.R. n. 25 del 24 giugno 2015), ;
PRESO ATTO che:
- il Polo Intermodale di Ronchi dei Legionari, quale intervento diretto alla "creazione di un centro di interscambio modale tra aeroporto, ferrovia e viabilità stradale" rientrava altresì nelle iniziative previste dal POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 - Asse 3 "Accessibilità";
- con Delibera della Giunta Regionale n. 804 del 28 aprile 2010, è stata approvata la scheda di attività relativa all'Attività 3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" per la realizzazione di uno stralcio funzionale del Polo Intermodale , il cui stanziamento finanziario è pari a complessivi € 6.000.000,00, di cui € 4.620.000,00 di finanziamento pubblico (quota FESR € 1.470.000,00 e quota Stato € 3.150.000,00) e € 1.380.000,00 di cofinanziamento privato da parte dei beneficiari Aeroporto

FVG S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A. ;
- la misura di sostegno pubblico finalizzata a sviluppare la co-modalità nella Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la realizzazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, è stata formalizzata dalle autorità italiane alla Commissione Europea in data 27 agosto 2010 (notifica del regime d'aiuto N 375/2010);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2011) 3506 del 24 maggio 2011 pubblicata in GU europea C 22 del 27.01.2012, ha dichiarato l'aiuto di Stato compatibile con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 93 TFUE;
- l'esito positivo della notifica ha permesso, nella medesima seduta di Giunta regionale del 09 giugno 2011, di approvare con DGR n. 1088 (pubblicata sul BUR n. 26 del 29 giugno 2011) la sostituzione della prima scheda di attività, approvata con citata delibera di Giunta regionale n. 804/2010, e con DGR n. 1090 (pubblicata sul BUR n. 26 del 29 giugno 2011) lo schema di "Convenzione avente ad oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere ed interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari";
- la DGR n. 1090 del 09 giugno 2011 nel richiamare la Delibera di Generalità n. 2753 dd. 3.12.2009 prendeva atto che "i soggetti interessati alla stipula del suddetto atto Convenzionale hanno manifestato il loro formale assenso alla sottoscrizione congiunta, mentre la Provincia di Gorizia, competente per la progettazione e realizzazione dell'autostazione, ha manifestato comunque il suo intendimento a partecipare al processo progettuale e realizzativo del secondo stralcio del Polo Intermodale nel rispetto della tempistica richiesta dal progetto assicurando la realizzazione complessiva dell'intervento finanziato";
- in data 29 settembre 2011 è stata sottoscritta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dall'Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., dal Comune di Ronchi dei Legionari e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. la Convenzione avente per oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere ed interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari;
- ai sensi del comma 2) dell'art. 7 - soggetto capofila, della Convenzione di data 29 settembre 2011, già citata, Regione, Comune di Ronchi dei Legionari e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. hanno individuato quale soggetto capofila per la realizzazione delle opere e degli interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari la società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. con sede legale in Ronchi dei Legionari (GO) in via Aquileia n. 46;
- ai commi 1c e 5 dell'art. 8 della medesima Convenzione si richiamano obblighi e impegni di Aeroporto FVG S.p.A. e RFI S.p.A. in qualità di beneficiari POR;
- in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della Convenzione del 29 settembre 2011, denominato "Obblighi delle parti" e dell'art. 12 "Risorse finanziarie" della Convenzione di data 9 gennaio 2012, con Determinazione del Segretario Comunale n. 2063 del 14 dicembre 2012, previo accertamento dell'entrata derivante da trasferimento regionale, il Comune di Ronchi dei Legionari liquidava e pagava a favore di Aeroporto FVG SpA, la somma di € 2.064.685,35;
PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2011, visti i ritardi riscontrati nell'avanzamento finanziario della programmazione comunitaria, è stata avviata dall'Autorità di Gestione del POR, d'intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007 - 2013, sulla base di quanto stabilito dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.), con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
CONSIDERATO che, in data 27 febbraio 2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria, ha approvato il documento denominato "Iniziative di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare, qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al POR anche mediante l'adesione al Piano di Azione Coesione (PAC);
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 591 dd. 13 aprile 2012, con la quale si autorizza l'Autorità di Gestione del POR ad avviare i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari, in coerenza con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico Nazionale, finalizzate alla riprogrammazione del POR medesimo, dando così, avvio al negoziato di adesione al PAC;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2063 dd. 28 novembre 2012 con la quale si approva la proposta tecnica di adesione al PAC e si incarica l'Autorità di Gestione di predisporre i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari e con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico;
ATTESO che il Ministero dello Sviluppo Economico, con il documento dell'11 dicembre 2012 "Piano Azione Coesione: terza e ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati", ha preso atto che il Friuli Venezia Giulia aderisce al PAC anche attraverso la "salvaguardia di altri interventi validi in relazione ai diversi contesti territoriali", nello specifico, tramite i cosiddetti progetti in continuità, ovvero, Trasporti/Reti, Sviluppo Urbano, Archeologia industriale;

VISTA la deliberazione n. 660 dd. 11 aprile 2013 con la quale la Giunta ha approvato, in via preliminare, la proposta di modifica del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", nonché la proposta di adesione al PAC della Regione Friuli Venezia Giulia per un valore complessivo pari a Euro 48.041.878,00, di cui Euro 44.232.151,00 rinvenienti dalla riduzione della quota nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", Euro 2.324.266,00 di quota Regione ed Euro 1.485.461,00 di quota Enti Locali, rinvenienti dalla riduzione del medesimo Programma;
VISTI:

- l'approvazione con delibera di Giunta regionale n. 1515 del 30 agosto 2013 della proposta di adesione della Regione al PAC, (precedentemente approvata dalla Giunta con delibera n. 660 del 11.04.2013 e successivamente integrata con delibera n. 1353 del 26.07.2013), nel quale viene stabilito che si continuerà a finanziare l'intervento di completamento dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari previsto dalla Linea 3.1.a. del POR FESR 2007-2013, cui sono destinate risorse per un ammontare pari a € 4.620.000,00 derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale (ex legge n. 183/87). Tale intervento, stante la complessità dello stesso, la pluralità dei soggetti coinvolti e la necessaria concertazione tra gli stessi, sconta alcuni ritardi attuativi non compatibili con la tempistica di attuazione del POR, e pertanto, in ragione della sua elevata valenza strategica, ne viene prevista la realizzazione all'interno del Programma esterno parallelo" (PEP);
- la delibera di Giunta regionale n. 515 del 21 marzo 2014 con cui si approva la modifica del PAC della Regione Friuli Venezia Giulia per la necessità di aggiornare l'elenco delle strutture responsabili per la gestione e attuazione del PAC;
- la Delibera n. 2270 del 29 novembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha disposto un contributo straordinario di € 1.000.000,00 a copertura delle spese impreviste ed imprevedibili, necessarie per la realizzazione delle opere relative al primo lotto funzionale del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari nel rispetto della decisione della Commissione europea C(2011) 3506 del 24 maggio 2011;
- il Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2014, n. 0188/Pres., pubblicato sul 2° supplemento ordinario n. 21 del 6 ottobre 2014 al Bollettino Ufficiale n. 40 dell'1 ottobre 2014, con cui è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione del Polo intermodale dell'Aeroporto regionale Pietro Savorgnan di Brazzà di Ronchi dei Legionari, sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Gorizia, dal Comune di Ronchi dei Legionari e dalla Società Aeroporto FVG Spa in data 11 agosto 2014;
- il comma 2 dell'art. 9 - Quadro finanziario - dell'Accordo di Programma dell'11 agosto 2014, che a copertura delle spese necessarie per la realizzazione del Programma di interventi in esso contenuto indica tra le fonti finanziarie "PAC approvato con DGR 515 dd. 21 marzo 2014 (a favore Società Aeroporto)" per un ammontare pari a 5.000.000,00 €, "PAC approvato con DGR 515 dd. 21 marzo 2014 (fermata ferroviaria a favore di RFI)" per un ammontare pari a 1.000.000,00 €;

RILEVATO che la realizzazione dell'intervento diretto alla "creazione di un centro di interscambio modale tra aeroporto, ferrovia e viabilità stradale" previsto dalla Linea 3.1.a. del POR FESR 2007-2013, in ragione della sua elevata valenza strategica, per le opportunità di accesso che offre a tutto il territorio regionale e di integrazione con l'attuale "Corridoio 3" ("Corridoio Mediterraneo") delle nuove Reti TEN-T, viene prevista all'interno del "Programma esterno parallelo" (PEP);
RITENUTO che prima con la sopra citata Decisione della Commissione europea sulla compatibilità dell'aiuto di stato e successivamente con la stipula della Convenzione del 29 settembre 2011 e dell'Accordo di Programma dell'11 agosto 2014 siano state avviate le azioni prodromiche all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari e che attraverso la pluralità di atti sopra elencati siano stati assolti gli adempimenti di cui alle disposizioni generali di riferimento per l'attuazione del PAC Friuli Venezia Giulia, nonché le disposizioni specifiche di settore in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, ambiente, trasparenza e pubblicità;
CONSIDERATO che, nel contesto del PAC della Regione Friuli Venezia Giulia, la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione Coesione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007), di cui al Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2014, n. 088/Pres.;
RILEVATO che con la LR 7/2008, art. 24 è stata autorizzata la costituzione del Fondo speciale fuori bilancio POR FESR 2007-2013 (Fondo) per il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2007-2013 e per quelli previsti dal PAC;
VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1405 dd. 10.07.2015 che ha preso atto dei contenuti essenziali dello schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo Quadro del 12/12/2003 e ne ha autorizzato la relativa stipula, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi già impegnati e non ancora erogati;
VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1406 dd. 10.07.2015 che ha preso atto dei contenuti es-

senziali dello schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione POS 13 dd. 29.09.2011 e ne ha autorizzato la relativa stipula, atto sottoscritto in data 31.07.2015, al fine di un aggiornamento tecnico che puntualizza le opere e gli oneri di competenza del Comune di Ronchi dei Legionari, da R.F.I. S.p.A. e dalla Aeroporto FVG S.p.A.;
VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1448 dd. 17.07.2015 con la quale - preso atto che l'attività procedimentale sinora sviluppata e l'ulteriore passaggio formale correlato alla redazione di apposite schede di progetto da parte di Aeroporto FVG S.p.A e di R.F.I. S.p.A. concretizzano le medesime finalità e tutelano i medesimi principi ed interessi pubblici perseguiti dalle procedure selettive di cui al soprarichiamato Regolamento per l'attuazione del PAC - si è dato mandato al Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, di acquisire le schede di progetto predisposte da parte di Aeroporto FVG S.p.A. e di R.F.I. S.p.A., per gli interventi facenti parte della complessiva realizzazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, al fine di consentire l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAC e di acquisire altresì i dati in esse contenuti, debitamente formalizzati, necessari all'alimentazione del sistema di monitoraggio nazionale MONIT2007 degli interventi previsti nel PAC;
VISTA la nota prot. n. 20076/P dd. 20.07.2015 con la quale il Servizio mobilità ha trasmesso rispettivamente ad Aeroporto FVG S.p.A. e a R.F.I. S.p.A. il modello di scheda-progetto e della check list di autocontrollo sulle procedure di appalto adottate dai beneficiari;
VISTE le schede progetto di data 30.07.2015 e le check list debitamente compilate trasmesse sia da Aeroporto FVG S.p.A. che da R.F.I.;
RITENUTI tali atti, conformi a quanto previsto dal già citato Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione Coesione Friuli Venezia Giulia, di cui al Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2014, n. 088/Pres.;
RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Regolamento, di poter procedere all'approvazione dell'operazione da ammettere a finanziamento e contestualmente di impegnare il correlato importo a valere sul Fondo;
VISTO il Manuale per le attività di gestione e controllo del PAC, adottato dal Referente per l'Amministrazione con decreto n. 1471 del 27 giugno 2014;
VISTO il piano finanziario analitico annuale del PAC approvato con D.G.R. 1258 dd. 04.07.2014;
ATTESO che il Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia è assente per ferie dal 10 agosto 2015 sino al 23 agosto 2015 compreso e che con decreto n. 2345 del 6 agosto 2015 l'incarico sostitutorio di Direttore centrale è stato temporaneamente conferito al dott. Marco Padrini, Direttore del Servizio Lavori Pubblici della medesima Direzione centrale.

DECRETA

1. di approvare l'operazione "Realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto «Pietro Savorgnan di Brazzà» di Ronchi dei Legionari - Primo Lotto" da ammettere a finanziamento a valere sul Fondo speciale fuori bilancio POR FESR 2007-2013 (Fondo) ;di impegnare a valere sul Fondo l'importo pari a complessivi € 4.620.000,00(di cui € 3.850.000,00 a favore di Aeroporto FVG S.p.A. e € 770.000,00 a favore di R.F.I. S.p.A.) con riferimento all'operazione "Realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto «Pietro Savorgnan di Brazzà» di Ronchi dei Legionari - Primo Lotto", individuata dalle schede di progetto, di cui agli allegati A) e B) al presente decreto, predisposte dai beneficiari Aeroporto FVG S.p.A. e R.F.I. S.p.A.;
2. di pubblicare il presente decreto sul BUR.
Trieste, 17 agosto 2015

per il Direttore centrale
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
PADRINI

15_34_1_DDC_INF MOB_2384_2_ALL1

Piano di Azione e Coesione Friuli Venezia Giulia
ASSE 7 "SALVAGUARDIA"
Attività 7.3.a "Trasporti/Reti"
Linea d'intervento 7.3.a.1 "Polo Intermodale"

Scheda di progetto

1. soggetto richiedente

Soggetto richiedente:						
Denominazione:	Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA					
Codice Fiscale:	00520800319					
Partita IVA:	00520800319					
Sede legale:	Comune:	Ronchi dei Legionari	Cap.	34077	Prov.	GO
	via:	Aquileia	n.	46		
nella persona del legale rappresentante:						
Nome:	Antonio Marano	Luogo e data di nascita	Villach (Austria) 29/10/1960			
Qualifica:	Presidente					

2. dati generali del progetto "Polo Intermodale"

TITOLO PROGETTO: **Realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto «Pietro Savorgnan di Brazzà» di Ronchi dei Legionari— Gorizia**

2.1. Relazione descrittiva del progetto e delle sue finalità:

Il Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari è una nuova infrastruttura di connessione intermodale per la mobilità su aereo, ferro, gomma, sia con l'utilizzo di mezzi pubblici che privati, che sarà realizzata nell'area antistante all'aerostazione passeggeri, tra la strada statale SS14 e la linea ferroviaria Venezia - Trieste. Tale intervento costituisce la naturale estensione e potenziamento dell'infrastruttura aeroportuale già esistente.

La nuova infrastruttura, la cui realizzazione fa capo a diversi soggetti in relazione alle rispettive competenze, nel suo complesso consisterà:

- nella nuova fermata ferroviaria di Ronchi dei Legionari, di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI)
- nella nuova autostazione mezzi pubblici, di competenza della Provincia di Gorizia
- in un nuovo parcheggio (capacità di 1500 posti auto, di cui 500 in autosilo multipiano) e relativi collegamenti di connessione tra l'aeroporto e il blocco fermata ferroviaria - autostazione, di competenza di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA
- in una nuova viabilità interna, per una connessione veloce tra fermata ferroviaria, parcheggio auto, e terminal passeggeri aeroportuale, di competenza di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA

I collegamenti pedonali del Polo Intermodale si articolano partendo dall'elemento centrale costituito dalla passerella pedonale in quota, necessaria per collegare direttamente l'aerostazione, l'autostazione e la futura fermata ferroviaria, permettendo l'attraversamento in sicurezza della SS14 e della viabilità interna al Polo stesso. Dal lato dell'aeroporto, il punto di salita e discesa dalla passerella si collocherà sul piazzale antistante la palazzina che ospita gli uffici amministrativi della Aeroporto FVG SpA, a Ovest dell'aerostazione passeggeri, lato "arrivi". Il progetto prevede che la passerella, realizzata mediante l'utilizzo di una struttura reticolare, si estenda per una lunghezza pari a 425 metri ed una larghezza di 7,7 metri. Nel primo lotto è prevista solamente la realizzazione della parte di superamento della statale e dei binari presso la fermata ferroviaria, mentre la parte centrale della passerella, per circa 290 metri – utile a mantenere in quota e quindi in sicurezza i pedoni - sarà realizzata con il lotto di completamento. Nel primo lotto è pertanto prevista una pensilina a protezione degli agenti atmosferici per il collegamento pedonale a raso non ancora servito dalla passerella. L'accesso alla passerella potrà avvenire in quattro punti, le due testate Nord e Sud, in corrispondenza rispettivamente dell'aerostazione e della fermata ferroviaria, e nei due punti intermedi in corrispondenza dell'autostazione e del parcheggio multipiano. I punti di risalita prevedono una dotazione di ascensori/montacarichi, scale mobili e scale di sicurezza. La sezione trasversale della passerella larga 7.7 m è dimensionata in modo tale da garantire il flusso nelle due direzioni sia pedonale che meccanizzato attraverso un sistema di marciapiedi mobili che consentono di stimare un tempo di percorrenza a piedi dalla stazione bus all'aeroporto pari a 5 minuti.

Nell'ambito dei lavori del I lotto funzionale, che garantisce le prestazioni notificate alla Commissione europea, troveranno esecuzione le opere di competenza di Aeroporto FVG finanziate con il contributo PAC (euro 3.850.000), con il co-finanziamento proprio rispetto a tale contributo PAC (per ulteriori euro 1.150.000) e con l'ulteriore finanziamento regionale di euro 1.000.000 (v. Cap. 3599 – UB 4.4.2.1080) e precisamente: la progettazione definitiva dell'intera opera, così come sviluppata a partire dal progetto preliminare, la realizzazione della passerella di collegamento limitatamente allo scavalco della strada statale 14 e quindi al collegamento tra il parcheggio multipiano e l'aeroporto, con ausilio di ascensori e scale mobili, la connessione tra la SS14 e l'area grazie ad un arco viabilistico atto a garantire l'accesso e l'uscita in sicurezza per/da i parcheggi e l'autostazione per i mezzi pubblici e privati, posticipando al successivo lotto di completamento l'attuazione dell'anello interno di distribuzione del traffico unitamente all'asfaltatura della viabilità interna ai parcheggi ed alla posa dei moduli autobloccanti per gli stalli di sosta, la costruzione del parcheggio multipiano senza la copertura del secondo piano.

4. quadro economico del progetto (opere di competenza di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA)

(copertura garantita dai fondi afferenti al Piano di Azione e Coesione e da un contributo straordinario di € 1.000.000,00 a copertura delle spese impreviste ed imprevedibili, necessarie per la realizzazione delle opere relative al primo lotto funzionale del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari nel rispetto della decisione della Commissione europea C(2011) 3506 del 24 maggio 2011 disposto con Delibera n. 2270 del 29 novembre 2013)

Lavori in appalto	5.451.357,17
Lavori non in appalto	
Acquisto terreni (solo costo)	
Altre spese per acquisto terreni	
Spese di progettazione e studi	490.622,15
Acquisizione di beni	
Acquisizione di servizi	
Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori	
Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse all'acquisizione di beni/servizi	
Imprevisti	58.020,68
Accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per i lavori su sedi stradali	
IVA su progettazione, altre spese per acquisto terreni/edifici, consulenze, commissari e pubblicità	
IVA su altre spese	
TOTALE	6.000.000,00

6. eventuali spese già sostenute

6.1. Descrizione e informazioni in merito alle spese sostenute alla data di presentazione della domanda.

Comprendono le spese di pubblicazione avviso del bando di gara e acquisizione di servizi (si rimanda al successivo punto 6.3. per il dettaglio).

6.2. E' stata compilata la check list di autocontrollo in conformità all'Allegato D): ☐ no **X** sì

6.3. Prospetto delle spese sostenute (allegare i relativi documenti e le quietanze)

Ditta	tipo, numero e data	descrizione	importo (Euro)
MediaGraphic S.r.l.	Ft. 53 - 2015 dd 21/01/2015	Pubblicazione bando di gara "Realizzazione del polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari"	4.600,00
ARCHEOTEST	Ft. 5/15 dd. 5.02.2015	indagini archeologiche preliminari	3124,00
ELIOGRAFIA MICHELI	Ft. 153 dd. 16.04.2015	Fornitura materiale cancelleria	23,36
SNB SRL	Ft. 42/2015 dd. 11.06.2015	nuova attività di indagine rischio bellico	6750,00
			14.497,36

8. prospetti relativi agli indicatori fisici (la compilazione è obbligatoria per ognuno degli indicatori sotto elencati)

8.1. Indicatori di risultato	
	Valore atteso
Numero collegamenti ferro/aeroportuali attivati	**0**
Numero passeggeri/anno su ferro da/verso strutture intermodali	**700.000**
Riduzione flusso veicolare privato/anno sulla tratta stradale Ronchi dei Legionari /Trieste	**0,05**
Riduzione tasso incidenti automobilistici/anno sulla tratta stradale Ronchi dei Legionari /Trieste	**0,1**

8.2. Indicatori di realizzazione	
	Valore atteso
Numero opere attivate	**1**
Superficie oggetto di intervento (mq)	82.205,54
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (CORE)	**425**

8.3. Indicatori occupazionali	
	Valore atteso
Numero di giornate/uomo attivate in fase di cantiere	**428**

9. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

Ronchi dei Legionari, (GO) data 30 luglio 2015

firma del legale rappresentante: Il Presidente di Aeroporto FVG SPA

Dott. Antonio Marano

15_34_1_DDC_INF MOB_2384_3_ALL2

30/7/2015

Piano di Azione e Coesione Friuli Venezia Giulia
ASSE 7 "SALVAGUARDIA"
Attività 7.3.a "Trasporti/Reti"
Linea d'intervento 7.3.a.1 "Polo Intermodale"

Scheda di progetto

1. soggetto richiedente

Soggetto richiedente:						
Denominazione:	**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**					
Codice Fiscale:	**01585570581**					
Partita IVA:	**01008081000**					
Sede legale:	Comune:	**ROMA**	Cap.	**00161**	Prov.	**RM**
		Piazza della Croce Rossa	n.	**1**		
nella persona del legale rappresentante:						
Nome:	**Carlo COMIN**	Luogo e data di nascita	**S.Vito al Tagliamento (PN) 21/05/1952**			
Qualifica:	**Responsabile Portafoglio Progetti Team C di Direzione Investimenti Direttrice Nord di RFI**					

2. dati generali del progetto "Polo Intermodale" - nuova fermata ferroviaria"

TITOLO PROGETTO: Realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto «Pietro Savorgnan di Brazzà» di Ronchi dei Legionari – Gorizia.

2.1. Relazione descrittiva del progetto e delle sue finalità:

Il Progetto Preliminare del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, approvato dalla Conferenza dei Servizi del 28.11.2014, prevede la realizzazione della nuova infrastruttura, mediante due Lotti funzionali separati, e contiene l'assetto della nuova stazione ferroviaria di "Ronchi Aeroporto Regionale".

In relazione a quanto previsto dall'Accordo di Programma del 11.8.2014, la progettazione, la realizzazione e l'attivazione della nuova fermata ferroviaria sono individuate nell'ambito dei lavori relativi al 1° lotto Funzionale,

Al fine di formalizzare gli impegni connessi alla realizzazione del Polo Intermodale, in data 29.9.2011 è stata sottoscritta tra Regione Autonoma Friuli V.G., Aeroporto Friuli V.G. SpA, Comune di Ronchi dei L. e RFI S.p.A. la Convenzione POS 13, i cui contenuti sono stati recentemente aggiornati dal 1° Atto Aggiuntivo alla Convenzione POS 13 (già preliminarmente approvato da tutte le Parti e in corso di stipula).

Con riferimento alla suddetta Convenzione POS 13 e al relativo 1° Atto Aggiuntivo, RFI -in qualità di beneficiaria POR- si è impegnata a sviluppare il Progetto Definitivo, Esecutivo e la Fase Realizzativa degli interventi per la nuova fermata ferroviaria di Ronchi Aeroporto, con i relativi impianti di illuminazione, arredi e impiantistica di informazione al pubblico, fissa e variabile.

La progettazione e realizzazione della passerella pedonale sopra la fermata ferroviaria sarà coordinata con le progettazioni che saranno affidate e sviluppate a cura di Aeroporto S.p.A., soggetto al quale è affidato il ruolo di coordinamento, armonizzazione e sviluppo dei Lotti funzionali del nuovo Polo Intermodale, annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

2.2. Localizzazione del progetto:					
Comune:	**Ronchi dei Legionari**	Cap.	**34077**	Prov.	**GO**
indirizzo:	**Via Aquileia**	n.	**46**		

2.3. Codice Unico di Progetto (CUP): ☐ provvisorio **X** definitivo	**J 6 1 H 0 3 0 0 0 1 1 0 0 0 1** (cod. RFI 0262.NL)

2.4 Codice Istat di attività economica del progetto(classificazione ATECO 2007):	**42.12.0 Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane**

3. relazione tecnico/progettuale delle opere di competenza di Rete Ferroviaria Italiana SpA

La Convenzione POS 13 del 29.9.2011 e il relativo 1° Atto Aggiuntivo in corso di formale ratifica stabiliscono che RFI, -in qualità di soggetto beneficiario POR,- deve provvedere alla progettazione definitiva, esecutiva e alla realizzazione degli interventi necessari alla creazione della nuova fermata ferroviaria, annessa al Polo Intermodale,

Gli elaborati del PP relativi alle opere ferroviarie da eseguire a cura di RFI, approvati nell'ambito della CdS del 28.11.2014, sono allegati al 1° Atto Aggiuntivo alla Convenzione POS13, in corso di formalizzazione, i cui contenuti sono stati già preliminarmente approvati da tutte le Parti interessate.

Le opere da realizzare a cura di RFI sono così sintetizzabili:

- opere provvisionali di sostegno e opere strutturali in c.a. necessarie per la realizzazione e supporto delle banchine ferroviarie;
- banchine della lunghezza utile di 250 metri, con opere di pavimentazione al finito, compreso balaustre parapetti e finiture in genere;
- due rampe scale di accesso da quota "terreno" a quota passerella sopraelevata (da coordinare con Aeroporto FVG SpA anche per la parte interferente con le fondazioni della passerella, interamente eseguita a cura di Aeroporto FVG SpA);
- impiantistica generale ed elettrica comprendente:
  . Impianti speciali ed elettrici di Luce e Forza Motrice,
  . impianti di illuminazione delle banchine, con posa pali e relative fondazioni;
  . impianti di diffusione sonora e di informazione al pubblico (con visualizzazione anche in ambito aeroportuale);
- modifiche e adeguamenti all'esistente impiantistica ferroviaria IS, TE, TLC/ LFm e Sistema Controllo Marcia Treno, conseguenti alla realizzazione della nuova fermata di Ronchi Aeroporto .

Lo sviluppo dei diversi gradi di progettazione (PD e PE) e la conseguente Direzione Lavori degli interventi saranno assicurati da RFI mediante le Strutture di Ingegneria della locale Direzione Territoriale Produzione, alla quale sarà affidato il ruolo di Soggetto Tecnico incaricato della gestione del complesso degli interventi di competenza RFI.

4. quadro economico del progetto (opere di competenza di RFI)

Lavori in appalto	840.000,00
Lavori non in appalto (costi internalizzati relativi alla Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva e alla Direzione Lavori, nonché scorte di personale RFI durante le fasi esecutive)	85.000,00
Acquisto terreni (solo costo)	
Altre spese per acquisto terreni	
Spese di progettazione e studi	40.000,00
Acquisizione di beni (compreso fornitura materiali tecnologici per infrastruttura, prelevati dai Magazzini centrali di RFI)	30.000,00
Acquisizione di servizi	

Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori	
Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse all'acquisizione di beni/servizi	
Imprevisti	5.000,00
Accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per i lavori su sedi stradali	
IVA su progettazione, altre spese per acquisto terreni/edifici, consulenze, commissari e pubblicità	
IVA su altre spese	
TOTALE	1.000.000,00

4.2. Quadro economico per annualità (Euro) *

anno	Azioni/attività		Totale
	realizzate	da realizzare	
2013			
2014			
2015		60.000,00	60.000,00
2016		700.000,00	700.000,00
2017		240.000,00	240.000,00
2018			
Totale		1.000.000,00	1.000.000,00

4.3. Riepilogo (Euro)

Costo totale previsto	Cofinanziamento del beneficiario con fondi propri	
	percentuale	importo corrispondente
1.000.000,00	23%	230.000,00

5. eventuali procedure di aggiudicazione avviate

descrizione	CIG	importo a base di gara (Euro)	tipo procedura*

(*) codici tipo procedura:

1 = aperta	*5 = in economia mediante amministrazione diretta*
2 = ristretta	*6 = in economia mediante cottimo fiduciario*
3 = negoziata con bando	*7 = affidamento diretto*
4 = negoziata senza bando	*8 = project financing*

6. eventuali spese già sostenute

6.1. Descrizione e informazioni in merito alle spese sostenute alla data di presentazione della domanda.

Comprendono le spese di pubblicazione avviso del bando di gara e acquisizione di servizi (si rimanda al successivo punto 6.3. per il dettaglio).

--------------)

6.2. E' stata compilata la check list di autocontrollo in conformità all'Allegato D): ☐ no ☒ sì

6.3. Prospetto delle spese sostenute (allegare i relativi documenti e le quietanze)

Ditta	tipo, numero e data	descrizione	importo (Euro)
----------------			

7. dati procedurali e cronoprogramma

7.1. Realizzazione di opere e lavori pubblici a regia regionale		
FASI	Date previste o effettive (gg/mm/aaaa)	
	Prevista	Effettiva*
Studio di fattibilità		
Data inizio (data di affidamento dell'incarico)	15/04/2012	10/05/2012
Data fine (data di approvazione dello studio)	31/01/2015	31/03/2015
Progettazione preliminare		
Data inizio (data di affidamento dell'incarico)	24/08/2012	01/09/2012
Data fine (data di approvazione del progetto preliminare)	04/02/2013	11/08/2014
Progettazione definitiva **		
Data inizio (data di affidamento dell'incarico)	06/01/2015	
Data fine (data di approvazione del progetto definitivo)	05/03/2015	
Progettazione esecutiva **		
Data inizio (data di affidamento dell'incarico)	20/12/2015	
Data fine (data di approvazione del progetto esecutivo)	28/03/2016	
Esecuzione lavori **		
Data inizio (data del verbale di consegna)	13/04/2016	
Data fine (data del certificato di ultimazione dei lavori)	14/07/2017	
Collaudo **		
Data inizio (giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori)	15/07/2017	
Data fine (data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione)	14/08/2017	
Chiusura dell'intervento **		
Data inizio (data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento)	01/09/2017	
Data fine (data di presentazione del rendiconto finale alla struttura di gestione)	23/09/2017	
Funzionalità **		
Data inizio (giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione)	15/08/2017	
Data fine (data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata)	01/09/2017	

* compilare la data effettiva solo nel caso che lo step sia già realizzato al momento della compilazione della domanda. In questo caso la data previsionale può essere omessa.
** le date previste sono desunte dal CRP allegato all'Accordo di Programma

8. prospetti relativi agli indicatori fisici (la compilazione è obbligatoria per ognuno degli indicatori sotto elencati)

8.1. Indicatori di risultato	Valore atteso
Numero collegamenti ferro/aeroportuali attivati	1
Numero passeggeri/anno su ferro da/verso strutture intermodali	1.300.000
Riduzione flusso veicolare privato/anno sulla tratta stradale Ronchi dei Legionari /Trieste	0,0
Riduzione tasso incidenti automobilistici/anno sulla tratta stradale Ronchi dei Legionari /Trieste	0,0

8.2. Indicatori di realizzazione	Valore atteso
Numero opere attivate	1
Superficie oggetto di intervento (mq)	3.000
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (CORE) (n. 2 marciapiedi da ml 250 cadauno)	500

8.3. Indicatori occupazionali	Valore atteso
Numero di giornate/uomo attivate in fase di cantiere	70

9. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

Gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria, necessari per la creazione della nuova fermata di "Ronchi Aeroporto", dovranno essere eseguiti in presenza dell'esercizio ferroviario e pertanto, ultimate le fasi di Progettazione (PD. e PE), sarà valutata prioritariamente la possibilità di eseguire gli interventi sulle diverse parti dell'infrastruttura (IS, TE, SCMT, LFm/TLC e Opere Civili) mediante Contratti Applicativi, emessi a carico di contratti stipulati da RFI per la manutenzione ordinaria/straordinaria dell'infrastruttura (Accordi Quadro, con validità biennale).

I suddetti AQ sono aggiudicati da RFI a seguito esperimento di gara a evidenza pubblica, alla quale sono ammesse a partecipare Imprese iscritte in appositi Albi di Qualificazione, suddivisi per tipologia di componente infrastrutturale ferroviaria, nel pieno rispetto della normativa e delle regole negoziali, sia di provenienza Comunitaria che nazionale.

I Contratti Applicativi, che saranno emessi in relazione ai lavori da eseguire per la nuova fermata di Ronchi Aeroporto, conterranno la chiara individuazione (oggetto del C.A.) dell'intervento da effettuare, dell'ammontare dei lavori da eseguire, del tempo utile assegnato per l'esecuzione, dei riferimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari (CUP/CIG).

La previsione di utilizzare i suddetti Accordi Quadro, se da un lato garantisce la qualità dei lavori, affidati a Imprese in possesso di requisiti specifici, necessari per l'esecuzione di interventi in ambito ferroviario, dall'altro consente di abbreviare i tempi di esperimento dell'attività negoziale,

Rimane inteso che, qualora non risultasse possibile ricorrere ai richiamati Accordi Quadro per l'affidamento degli interventi di cui sopra (IS, TE, SCMT, TLC/LFm e OC), saranno esperite da RFI apposite procedure negoziali, con relativo bando di gara e conseguente adeguata pubblicità.

Trieste, 30 luglio 2015

RFI - Direzione Programmi Investimenti Direttrice Nord
- Il Responsabile Portafoglio Progetti Team C

Carlo Comin

15_34_1_DDC_SAL INT_635_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali 12 agosto 2015, n. 635
Istituzione della Commissione regionale per l'assistenza farmaceutica di cui all'art. 40 bis della LR n. 43/1981.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO l'art 40 bis della Legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 e smi che istituisce la commissione regionale per l'assistenza farmaceutica la quale supporta la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali nelle attività inerenti l'assistenza farmaceutica con particolare riferimento alla predisposizione di linee di indirizzo sull'utilizzo dei medicinali e definizione di idonei percorsi terapeutici e prescrittivi; iniziative di promozione dell'appropriatezza prescrittiva e, più in generale, sull'uso razionale del farmaco; promozione di programmi di educazione al corretto uso dei farmaci; armonizzazione dei prontuari farmaceutici aziendali; coordinamento delle attività di farmacovigilanza; monitoraggio e analisi dei consumi farmaceutici e della spesa farmaceutica;
PRECISATO che il predetto art. 40 bis stabilisce che:
- la commissione è costituita con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, che individua i componenti non di diritto tra il personale dipendente o convenzionato con il Servizio sanitario regionale;
- per i componenti della commissione non sia prevista alcuna forma di emolumento e che la partecipazione dei componenti alle riunioni della commissione avvenga nell'orario di servizio con oneri di missione a carico delle amministrazioni di appartenenza;
- i componenti della commissione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati;
- le funzioni di segreteria siano svolte da personale in servizio presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

RILEVATO che, secondo quanto previsto dalla surrichiamata legge regionale, la commissione è composta da:
a) il direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia;
b) il dirigente della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia competente in materia di assistenza farmaceutica;
c) due direttori sanitari degli enti del Servizio sanitario regionale;
d)tre farmacisti;
e) un medico di medicina generale;
f) un medico farmacologo;
g) un medico epidemiologo;
h) un medico legale;
i) un clinico universitario;
j) uno specialista ospedaliero;
k) un medico di distretto;
l) uno statistico.
VISTE la note della Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia, con le quali è stata richiesto alle associazioni sindacali delle farmacie, pubbliche e private, nonché all'associazione di categoria distribuzione intermedia e al Dipartimento Servizi Condivisi, la designazione dei rappresentanti di propria competenza nel gruppo tecnico di lavoro;
VISTE le note pervenute alla Direzione centrale da parte dei soggetti interessati;
CONSTATATO che dalle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23.06.1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni per soggetti designati quali componenti non emergono motivi di incompatibilità;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'art.53, comma 7, del Dlgs 30.03.2001, n. 165, relativo al conferimento d'incarico ai dipendenti pubblici laddove dovute;
RITENUTO quindi, sulla base di quanto sopra esposta nonché della documentazione agli atti della Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia, di istituire il gruppo tecnico di cui all'art.9 dell'Accordo di cui alla DGR n.1466/2014 e che risulta così costituito:
RITENUTO di individuare quali componenti della commissione regionale per l'assistenza farmaceutica, oltre ai membri di diritto quali il direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia o suo delegato nonché il dirigente della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia competente in materia di assistenza farmaceutica,

i seguenti professionisti:
a) due direttori sanitari degli enti del Servizio sanitario regionale: la dott.ssa Lucia Pelusi dell'Azienda ospedaliero Universitaria Trieste e il dott. Luca Lattuada dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3;
b) tre farmacisti: dott.ssa Mariagrazia Troncon dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine, dott. Paolo Schincariol dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste; dott. Stefano Visintin dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2;
c) un medico di medicina generale: dott. Luigi Canciani
d) un medico farmacologo: prof. Massimo Baraldo, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine;
e) un medico epidemiologo: dott.ssa Laura Deroma dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine;
f) un medico legale: dott. Pier Riccardo Bergamini dell' dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1;
g) un clinico universitario: prof. Silvio Brusaferro dell' dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine;
h) uno specialista ospedaliero: dott. Gianpiero Fasola dell' dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine;
i) un medico di distretto: dott. Mauro Marin direttore di distretto presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5;
l) uno statistico: dott.ssa Elena Clagnan in utilizzo presso la direzione centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia
RITENUTO che le funzioni di presidente vengano svolte dal Direttore Centrale della Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria e politiche sociali o suo delegato;
VALUTATO che secondo quanto stabilito dalla norma regionale di riferimento, la Commissione , qualora lo ritenga necessario, può avvalersi del supporto di esperti (es. area pediatrica, cronicità, oncologica);
PRESO ATTO che ai sensi della LR n.17/2014 è stato istituito l'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi (EGAS) istituito a decorrere dal 01.01.2015 che subentra nelle funzioni svolte precedentemente dal Dipartimento Servizi Condivisi;
RITENUTO quindi che ai lavori della Commissione de qua partecipi anche un referente dell'EGAS;
DATO ATTO che la partecipazione al gruppo tecnico di lavoro rientra nei compiti istituzionali degli Enti del SSR e del relativo personale dipendente;
PRECISATO che per la partecipazione ai lavori del gruppo tecnico non sono previsti compensi o rimborsi e che pertanto non ci sono oneri a carico del bilancio regionale
RITENUTO infine di prevedere che il gruppo tecnico rimanga in carica tre anni e che sia rinnovabile;
TUTTO CIÒ PREMESSO, il direttore centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia

DECRETA

1. Di costituire presso la Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia la commissione regionale per l'assistenza farmaceutica ai sensi dell'art.40 bis della Legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 e smi che risulta così composta:
a) il dott. Adriano Marcolongo, direttore centrale pro-tempore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia o suo delegato;
b) la dott.ssa Francesca Tosolini, dirigente pro-tempore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia competente in materia di assistenza farmaceutica o suo delegato;
c) la dott.ssa Lucia Pelusi, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero Universitaria Trieste
d) il dott. Luca Lattuada, direttore sanitario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3;
e) dott.ssa Mariagrazia Troncon, farmacista dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine
f) dott. Paolo Schincariol, farmacista dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste
g) dott. Stefano Visintin, farmacista dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2;
h) dott. Luigi Canciani, medico di medicina generale
i) prof. Massimo Baraldo, farmacologo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine;
j) dott.ssa Laura Deroma, medico epidemiologo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine;
k) dott. Pier Riccardo Bergamini medico legale dell' dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1;
l) prof. Silvio Brusaferro, clinico ospedaliero dell' dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine;
m) dott. Gianpiero Fasola specialista ospedaliero dell' dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine;
n) dott. Mauro Marin, direttore di distretto presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5;
o) dott.ssa Elena Clagnan statistica in utilizzo presso la direzione centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia
2. di stabilire che le funzioni di presidente vengano svolte dal Direttore Centrale della Direzione centrale salute integrazione sociosanitari, politiche sociali e famiglia o suo delegato;
4. di stabilire che le funzioni della Commissione di cui al punto sub.1 sono quelle fissate dall'art 40 bis della Legge regionale 13 luglio 1981, n. 43;
4. di fissare che la Commissione , qualora lo ritenga necessario, può avvalersi del supporto di esperti (es. area pediatrica, cronicità, oncologica);

5. di prevedere che ai lavori della Commissione partecipi anche un referente dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;
6. la partecipazione al gruppo tecnico di lavoro rientra nei compiti istituzionali degli Enti del SSR e del relativo personale dipendente;
7. per la partecipazione ai lavori del gruppo tecnico non sono previsti compensi o rimborsi e che pertanto non ci sono oneri a carico del bilancio regionale;
8. il gruppo tecnico rimanga in carica tre anni e che sia rinnovabile;
9. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 12 agosto 2015

MARCOLONGO

15_34_1_DDS_DEM CONS_1568_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 11 agosto 2015, n. 1568/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Forni di Sopra, catasto terreni fg. 35, mapp. 687 ente urbano di mq 37, catasto fabbricati fg. 35, mapp. 687 - categoria D/1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Comune di Forni di Sopra ha realizzato in delegazione amministrativa, affidatagli con decreto n. E-1142-UD/ILS/141 dd. 18/12/1998 a firma del Direttore del Servizio degli affari amministrativi e contabili della Direzione regionale dell'ambiente, l'intervento denominato "Lavori di completamento opere di difesa spondale sul Fiume Tagliamento in località Vico e Cella" con l'obbligo - ad avvenuta ultimazione delle opere e delle pratiche espropriative - di provvedere all'iscrizione delle aree interessate, previo frazionamento, nell'inventario immobiliare regionale;
ACCERTATO che il bene identificato al fg. 35 del Comune di Forni di Sopra con mapp. n. 562 di mq 10.838 deriva dal frazionamento conseguente la realizzazione delle opere su menzionate e che lo stesso è stato registrato dall'Ufficio Provinciale di Udine - Territorio - Servizi Catastali con variazione d'ufficio 310874/2004;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che la Società Cooperativa Idroelettrica ha avanzato istanza in data 23/11/2012 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Forni di Sopra fg. 35 mappale 562/parte di mq 37,40 circa;
VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. SDIS/UD/13879/INO/4181 dd. 19/04/2013 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 3379 dd. 05/07/2013 ha comunicato di non essere interessato all'acquisizione del bene;
ACCERTATO che con Tipo frazionamento 83548/2015 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 35 del Comune di Forni di Sopra con mappale n. 687 di mq 37;
ACCERTATO che con successivo DOCFA 104124/2015 si è provveduto all'accatastamento del fabbricato ora identificato al fg. 35 del Comune di Forni di Sopra con mappale n. 687 - categoria D/1;
VISTA la DGR n. 1962 del 24/10/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializ-

zazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato in Comune di Forni di Sopra con mappale n. 687 di mq 37, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 13.955,00 (tredicimilanovecentocinquantacinque/00) esclusi gli oneri fiscali;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Forni di Sopra, come di seguito specificato:
Catasto terreni fg. 35, mappale n. 687 ente urbano di mq 37
Catasto fabbricati fg. 35, mappale n. 687 - categoria D/1;
2. il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
3. ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 11 agosto 2015

ADAMI

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 11 agosto 2015, n. 3299

Art. 6, comma 6, legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa 2015/2016 per soggetti in situazione di svantaggio. Approvazione progetti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTO l'articolo 6 comma 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, che prevede contributi per alcuni enti che erogano attività formativa a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio;
VISTO l' "Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2015/2016, di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio", approvato con il decreto n. 982/LAVFOR del 6 maggio 2015, in BUR n. 20 del 20 maggio 2015;
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, il bilancio regionale rende disponibile la somma di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila), ripartita come segue:
- cap. 5838 - Associazione la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento euro 470.000,00.
- cap. 5839 - Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus di Udine euro 310.000,00
- cap. 5840 - Cooperativa Sociale Trieste Integrazione di Trieste euro 580.000,00
- cap. 5841 - Fondazione Casa Immacolata di don Emilio de Roja di Udine euro 240.000,00
- cap. 5842 - Comunità Piergiorgio Onlus di Udine euro 200.000,00

PRESO ATTO che, i progetti presentati dagli enti: Associazione la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento, Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus di Udine, Cooperativa Sociale Trieste

Integrazione di Trieste, Comunità Piergiorgio Onlus di Udine, ai fini della concessione dei contributi di cui si tratta sono pervenuti entro i termini stabiliti dall'Avviso approvato con il decreto 982/LAVFOR/2015;
PRECISATO inoltre che, ai fini del rispetto del termine stabilito dal sopra citato Avviso per la presentazione delle domande di finanziamento e dei progetti formativi, i progetti della Fondazione Casa Immacolata di don Emilio de Roja di Udine sono stati presentati a mezzo raccomandata spedita il 29 giugno 2015 e pervenuta in data 03 luglio 2015, rispettando quindi i termini e le modalità previsti dal comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 7 marzo 2000, n. 7;
ACCERTATO che i progetti presentati sono stati valutati positivamente sotto il profilo didattico, come risulta dalla relazione istruttoria del 11 agosto 2015; i progetti sono riassunti nell'elenco "A" allegato quale parte integrante di questo decreto;
EVIDENZIATO che il programma di attività consente il rispetto dei criteri previsti dalla norma di riferimento nel senso che, applicando i parametri di finanziamento vigenti è assicurata la congruità del finanziamento previsto;
RITENUTO di provvedere alla formale approvazione dei progetti di cui si tratta;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di cui all'elenco allegato "A", quale parte integrante di questo provvedimento, presentati dagli enti destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22.
2. Si accerta che il programma di attività assicura la congruità dei finanziamenti previsti dall' "Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2015/2016, di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio" approvato con il decreto n. 982/LAVFOR del 6 maggio 2015, in BUR n. 20 del 20 maggio 2015; la spesa complessiva ammonta ad euro 1.800.000,00; la congruità è dimostrata nelle tabelle allegate sub B1, B2, B3, B4 e B5, quale parte integrante di questo decreto.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 agosto 2015

FERFOGLIA

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_2_ALL1

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "A"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1 - Attività Formativa 2015/2016

Elenco progetti

codice	operatore	titolo	ore previste	allievi previsti	valutazione
PRO_CODPROG	ANAG_DENOM	PRO_TITOLO	PRO_DURATA	PRO_NALLIEVIPREV	ammessa
FP1535676001	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI ARTIGIANATO ARTISTICO ' I LIVELLO	1200	13	ammessa
FP1535676002	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI ARTIGIANATO ARTISTICO ' II LIVELLO	1200	11	ammessa
FP1535676003	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E CURA DEGLI SPAZI VERDI	1200	15	ammessa
FP1535676004	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI ORTOFLORICOLTURA	1200	7	ammessa
FP1536180001	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	620	13	ammessa
FP1536180002	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	620	13	ammessa
FP1536180003	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	620	13	ammessa
FP1535860001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	1000	15	ammessa
FP1535860002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	1000	14	ammessa
FP1535860003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	380	14	ammessa
FP1535689001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ECONOMIA RURALE	150	8	ammessa
FP1535689002	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ARTIGIANATO SOSTENIBILE	130	8	ammessa
FP1535689003	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	GRAFICA VETTORIALE LIV. 2	100	8	ammessa
FP1535689004	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	IL TURISMO NELL'AREA DELLA MITTELEUROPA: VALORI CULTURALI E PAESAGGISTICI	150	8	ammessa
FP1535689005	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	LA ZONA DELL'ALPE ADRIA E IL SUO SVILUPPO TURISTICO ED. A	70	8	ammessa
FP1535689006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	LA ZONA DELL'ALPE ADRIA E IL SUO SVILUPPO TURISTICO ED. B	70	8	ammessa
FP1535689007	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	INTERNET E FOTORITOCCO	100	8	ammessa
FP1535689008	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	INTRODUZIONE A PICASA	80	8	ammessa
FP1535689009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	PC E COMPETENZE TRASVERSALI LIV 2	140	8	ammessa
FP1535689010	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	OFFICE AUTOMATION	150	8	ammessa
FP1535689011	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ADOBE ILLUSTRATOR	230	8	ammessa
FP1535689012	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ITINERARI CULTURALI: DAL FVG AL CUORE DELL'EUROPA	200	8	ammessa
FP1535689013	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ONLINE COLLABORATION	50	8	ammessa
FP1535761001	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI PRESTAMPA E IMPAGINAZIONE GRAFICA	600	12	ammessa
FP1535761002	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	ammessa
FP1535761003	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO 2,3,4,6,7)	300	12	ammessa
FP1535761004	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO1,2,3,6,7)	300	12	ammessa
FP1535761005	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	ammessa
FP1535761006	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI ORTOFLORICOLTURA	400	12	ammessa
FP1535761007	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	600	12	ammessa
FP1535761008	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI CUCINA TIPICA	400	12	ammessa
FP1535761009	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI PRODUZIONE GRAFICA PER IL WEB	400	12	ammessa
FP1535761010	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO1,2,3,6,7)	300	12	ammessa
FP1535761011	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI ORTOFLORICOLTURA	400	12	ammessa
FP1535761012	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	ammessa
FP1535761013	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI GRAFICA CREATIVA	300	12	ammessa
FP1535761014	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITALE	400	12	ammessa
FP1535761015	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DI MENU' TIPICI	400	12	ammessa
FP1535761016	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ORIENTAMENTO E TECNICHE DI RISTORAZIONE	600	12	ammessa

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "A"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1 - Attività Formativa 2015/2016

Elenco progetti

codice	operatore	titolo	ore previste	allievi previsti	valutazione
FP1535761017	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE AGRICOLE E AGRICOLTURA BIOLOGICA	600	12	**ammessa**
FP1535761018	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	**ammessa**

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_3_ALL2

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B1"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1535676001	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI ARTIGIANATO ARTISTICO I LIVELLO	1200	13	119,00	0,80	142.800,00	12.480,00	155.280,00
FP1535676002	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI ARTIGIANATO ARTISTICO II LIVELLO	1200	11	119,00	0,80	142.800,00	10.560,00	153.360,00
FP1535676003	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E CURA DEGLI SPAZI VERDI	1200	15	119,00	0,80	142.800,00	14.400,00	157.200,00
FP1535676004	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI ORTOFLORICOLTURA	1200	7	119,00	0,80	142.800,00	6.720,00	149.520,00
							Totale	615.360,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_4_ALL3

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili,ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B2"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO de ROJA
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1536180001	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	620	13	119,00	0,80	73.780,00	6.448,00	80.228,00
FP1536180002	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	620	13	119,00	0,80	73.780,00	6.448,00	80.228,00
FP1536180003	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	620	13	119,00	0,80	73.780,00	6.448,00	80.228,00
							Totale	240.684,00

Note

1 Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale

2 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo

3 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso

4 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo

5 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo

6 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_5_ALL4

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili,ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B3"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS UDINE
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1535860001	OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	1000	15	119,00	0,80	119.000,00	12.000,00	131.000,00
FP1535860002	OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	1000	14	119,00	0,80	119.000,00	11.200,00	130.200,00
FP1535860003	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	380	14	119,00	0,80	45.220,00	4.256,00	49.476,00
							TOTALE	310.676,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_6_ALL5

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B4"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS - UDINE
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1535689001	ECONOMIA RURALE	150	8	119,00	0,80	17.850,00	960,00	18.810,00
FP1535689002	ARTIGIANATO SOSTENIBILE	130	8	119,00	0,80	15.470,00	832,00	16.302,00
FP1535689003	GRAFICA VETTORIALE LIV. 2	100	8	119,00	0,80	11.900,00	640,00	12.540,00
FP1535689004	IL TURISMO NELL'AREA DELLA MITTELEUROPA: VALOR	150	8	119,00	0,80	17.850,00	960,00	18.810,00
FP1535689005	LA ZONA DELL'ALPE ADRIA E IL SUO SVILUPPO TURISTICO ED. A	70	8	119,00	0,80	8.330,00	448,00	8.778,00
FP1535689006	LA ZONA DELL'ALPE ADRIA E IL SUO SVILUPPO TURISTICO ED. B	70	8	119,00	0,80	8.330,00	448,00	8.778,00
FP1535689007	INTERNET E FOTORITOCCO	100	8	119,00	0,80	11.900,00	640,00	12.540,00
FP1535689008	INTRODUZIONE A PICASA	80	8	119,00	0,80	9.520,00	512,00	10.032,00
FP1535689009	PC E COMPETENZE TRASVERSALI LIV 2	140	8	119,00	0,80	16.660,00	896,00	17.556,00
FP1535689010	OFFICE AUTOMATION	150	8	119,00	0,80	17.850,00	960,00	18.810,00
FP1535689011	ADOBE ILLUSTRATOR	230	8	119,00	0,80	27.370,00	1.472,00	28.842,00
FP1535689012	ITINERARI CULTURALI: DAL FVG AL CUORE DELL'EUROF	200	8	119,00	0,80	23.800,00	1.280,00	25.080,00
FP1535689013	ONLINE COLLABORATION	50	8	119,00	0,80	5.950,00	320,00	6.270,00
							TOTALE	203.148,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

15_34_1_DDS_PROG GEST_3299_7_ALL6

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B5"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1535761001	TECNICHE DI PRESTAMPA E IMPAGINAZIONE GRAFIC	600	12	119,00	0,80	71.400,00	5.760,00	77.160,00
FP1535761002	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761003	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO 2,3,4,6,7)	300	12	119,00	0,80	35.700,00	2.880,00	38.580,00
FP1535761004	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO1,2,3,6,7)	300	12	119,00	0,80	35.700,00	2.880,00	38.580,00
FP1535761005	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	119,00	0,80	71.400,00	5.760,00	77.160,00
FP1535761006	TECNICHE DI ORTOFLORICOLTURA	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761007	TECNICHE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	600	12	119,00	0,80	71.400,00	5.760,00	77.160,00
FP1535761008	TECNICHE DI CUCINA TIPICA	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761009	TECNICHE DI PRODUZIONE GRAFICA PER IL WEB	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761010	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO1,2,3,6,7)	300	12	119,00	0,80	35.700,00	2.880,00	38.580,00
FP1535761011	TECNICHE DI ORTOFLORICOLTURA	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761012	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	119,00	0,80	71.400,00	5.760,00	77.160,00
FP1535761013	TECNICHE DI GRAFICA CREATIVA	300	12	119,00	0,80	35.700,00	2.880,00	38.580,00
FP1535761014	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITAL	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761015	TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DI MENU' TIPICI	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
FP1535761016	ORIENTAMENTO E TECNICHE DI RISTORAZIONE	600	12	119,00	0,80	71.400,00	5.760,00	77.160,00
FP1535761017	TECNICHE AGRICOLE E AGRICOLTURA BIOLOGICA	600	12	119,00	0,80	71.400,00	5.760,00	77.160,00
FP1535761018	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	119,00	0,80	47.600,00	3.840,00	51.440,00
							TOTALE	1.028.800,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

15_34_1_DDS_PROG GEST_3343_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 agosto 2015, n. 3343

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" presentate dal 16 al 31 luglio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015, n. 797 del 30 aprile 2015 e n. 905 del 15 maggio 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014, n. 8308/LAVFOR.

FP del 18 novembre 2014, e n. 185 del 12 febbraio 2015;
EVIDENZIATO che le operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 3 con fonte di finanziamento PON ed alla fascia di utenza 5 con fonte di finanziamento PAC;
PRECISATO che la fonte di finanziamento PON fa riferimento al Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile - PON IOG a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al cui interno l'Amministrazione regionale assume il ruolo di organismo intermedio e la fonte di finanziamento PAC fa riferimento al Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC nazionale;
VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2 e 3 - PON e per la fascia 5 - PAC, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e 3 PON	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.415.000,00	1.015.450,00	485.650,00	1.854.300,00	1.059.600,00

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.026.542,69	1.672.228,00	726.492,49	2.786.875,40	1.840.946,80

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto 1740/LAVORU del 25/05/2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;
PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste;
RICHIAMATI i progetti formativi già approvati o in corso di approvazione a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
61.797,69	17.290,20	5.580,09	35.718,20	3.209,20

Fascia 2 e 3 PON	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.395.200,00	1.005.550,00	485.650,00	1.844.400,00	1.059.600,00

VISTE le operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo presentate dal 16 al 31 luglio 2015 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 6 agosto 2015;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 2-3 PON (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 23.661,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e 3 PON	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.371.539,00	1.005.550,00	485.650,00	1.820.739,00	1.059.600,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo presentate dal 16 al 31 luglio 2015 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 2-3 PON (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 23.661,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 12 agosto 2015

FERFOGLIA

15_34_1_DDS_PROG GEST_3343_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PON-INDIVIDUALIZZATI IMPRESE

PON - INDIVIDUALIZZATI IMPRESE FASCIA 2 - 3

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE PER ACCOMPAGNAMENTO OSPITI IN STRUTTURA RICETTIVA - R. M.	FP1544213003	2015	8.415,00	8.415,00	AMMESSO
2	FORMAZIONE PER [illegible] E GESTIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO - A.T.	FP1544213002	2015	7.326,00	7.326,00	AMMESSO
3	FORMAZIONE PER CUOCO SPECIALIZZATO IN GASTRONOMIA LOCALE E FOOD DESIGN - G.P.	FP1544213001	2015	7.920,00	7.920,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			23.661,00	23.661,00	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			23.661,00	23.661,00	
	Totale con finanziamento PON-GIOMN			23.661,00	23.661,00	
	Totale PON-GIOMN			23.661,00	23.661,00	
	Totale con finanziamento			23.661,00	23.661,00	
	Totale			23.661,00	23.661,00	

15_34_1_DDS_PROG GEST_3387_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 agosto 2015, n. 3387

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - presentati nel mese di luglio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, così ripartita:

Linea d'intervento 1	**Linea d'intervento 2**	**Linea d'intervento 3**
119.860,00	209.755,00	299.650,00
Linea d'intervento 4	**Linea d'intervento 5**	**Linea d'intervento 6**
119.860,00	209.755,00	119.860,00
Linea d'intervento 7		
119.860,00		

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 29 dicembre 2011 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 477,250,00, ripartito in euro 85.905,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 2, euro 28.635,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 76.360,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, ed euro 286.350,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6;

VISTO il decreto n. 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito delle Direttive emanate, al fine di ottenere l'allargamento dell'offerta formativa, con il decreto n.1410/LAVOR.FP/2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2618 del 30 dicembre 2014 con la quale

- si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 481.550,00, di cui euro 337.000,00 da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, euro 50.550,00 di cofinanziamento regionale, ed euro 94.000,00 da parte dell'INAIL, ripartito in euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, euro 96.550,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 7, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 8, ed euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 9,
- sono state aggiunte due nuove aree di intervento e, precisamente, "Lavoratori di età inferiore ai 25 anni - Linea d'intervento 8" e Lavoratori di età superiore ai 50 anni - Linea d'intervento 9";
VISTO l'invito alla presentazione di nuovi prototipi formativi trasmesso con nota prot. n.6385/FP13.1 del 16 febbraio 2015 alle due aggregazioni di enti formativi;
VISTO il decreto n. 695/LAVFOR.FP del 30 marzo 2015 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2618 del 30 dicembre 2014;
RICHIAMATO il decreto n. 2846/LAVFOR.FP del 6 luglio 2015 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di aprile, maggio e giugno 2015, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	**Linea d'intervento 2**	**Linea d'intervento 3**
100,59	162.708,56	237.701,81
Linea d'intervento 4	**Linea d'intervento 5**	**Linea d'intervento 6**
92.460,33	45.546,36	100.709,64
Linea d'intervento 7	**Linea d'intervento 8**	**Linea d'intervento 9**
65.657,92	77.000,00	77.000,00

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di luglio 2015;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 15.000,00, di cui 2 edizioni afferenti alla Linea di intervento 2 per un costo complessivo di euro 10.000,00, e 1 edizione afferente alla Linea di intervento 3 per un costo complessivo di euro 5.000,00;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	**Linea d'intervento 2**	**Linea d'intervento 3**
100,59	152.708,56	232.701,81
Linea d'intervento 4	**Linea d'intervento 5**	**Linea d'intervento 6**
92.460,33	45.546,36	100.709,64
Linea d'intervento 7	**Linea d'intervento 8**	**Linea d'intervento 9**
65.657,92	77.000,00	77.000,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di luglio 2015, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 15.000,00, di cui 2 edizioni afferenti alla Linea di intervento 2 per un costo complessivo di euro 10.000,00, e 1 edizione afferente alla Linea di intervento 3 per un costo complessivo di euro 5.000,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 agosto 2015

FERFOGLIA

15_34_1_DDS_PROG GEST_3387_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	COMPORTAMENTI SICURI E A RISCHIO. PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE (LINEA INTERVENTO 2)	FP1536715001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2015	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
2	COMPORTAMENTI SICURI E A RISCHIO. PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE (LINEA INTERVENTO 2)	FP1536715002	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2015	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
3	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL	FP1538248001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2015	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		15.000,00	15.000,00	
			Totale		15.000,00	15.000,00	
			Totale con finanziamento		15.000,00	15.000,00	
			Totale		15.000,00	15.000,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
SICUREZZA_Sem Cloni	FP1538250001	CRITICITA NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI)	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)

15_34_1_DDS_PROG GEST_3388_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 agosto 2015, n. 3388

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 14 agosto 2015 e presa d'atto delle rinunce e rideterminazione operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014 con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 1451/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 450 del 13 marzo 2015 di modifica tecnico operativa alle modalità di gestione riguardanti l'organizzazione dei tirocini per destinatari di fascia 4;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale”;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015 e n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all’estero)”;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell’11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l’Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l’attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l’usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che, ai sensi della Legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, dal 1° luglio 2015 le funzioni in materia di lavoro svolte dalle Province, compresa la gestione dei Centri per l’impiego, sono di competenza della Regione, che le esercita attraverso l’Agenzia regionale per il lavoro;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l’applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all’articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 3053/LAVFORU del 27 luglio 2015 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 27 luglio 2015 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.871.776,23	2.127.935,31	927.201,04	2.882.623,28	1.934.016,60

EVIDENZIATO che:
- in data 29 luglio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Cramars società cooperativa sociale al progetto formativo di tirocinio FP20150038236001 “Tirocinio in addetto alle attività di autolavaggio e distribuzione carburante - J.L.” approvato e finanziato con il decreto n.3053/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.600,00,
- in data 30 luglio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20150035540001 “Tirocinio in estetista.” approvato e finanziato con il decreto n. 2885/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.100,00;
VISTA la nota prot.n. 196 del 29 luglio 2015 con la quale l’ATI 4 Pordenone con IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale comunica una variazione in aumento della durata al progetto formativo di tirocinio “Tirocinio in addetto ufficio marketing” codice FP20140065992001, approvato e finanziato con decreto n. 8808/LAVFOR.FP del 29 dicembre 2014,
OSSERVATO pertanto che la spesa connessa al succitato progetto formativo di tirocinio è stata calcolata in euro 2.050,00 anziché in euro 2.400,00 con una differenza in meno di euro 350,00;
RITENUTO di provvedere alla necessaria correzione ed alla copertura della relativa spesa;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce e della rideterminazione del succitato progetto formativo di tirocinio, è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.876.126,23	2.127.935,31	927.201,04	2.887.323,28	1.933.666,60

EVIDENZIATO che alla data odierna (14 agosto 2015) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro il 14 agosto 2015;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 128 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 295.820,77, di cui 8 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 20.314,23, 18 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 41.132,16, 24 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 66.315,00, e 78 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 168.059,38;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.580.305,46	2.061.620,31	906.886,81	2.719.263,90	1.892.534,44

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte della Cramars società cooperativa sociale e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) alle operazioni descritte in narrativa.
2. Al dispositivo del decreto n. 8808/LAVFOR.FP del 29 dicembre 2014 è apportata la seguente correzione:

Progetto formativo di tirocinio "Tirocinio in addetto ufficio marketing" codice FP20140065992001 presentato dall'ATI 4 Pordenone con IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
costo indicato euro 2.050,00 costo corretto euro 2.400,00

3. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 14 agosto 2015, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 2 parte integrante).

4. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 128 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 295.820,77, di cui 8 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 20.314,23, 18 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 41.132,16, 24 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 66.315,00, e 78 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 168.059,38.
5. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 14 agosto 2015

FERFOGLIA

15_34_1_DDS_PROG GEST_3388_2_ALL1

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

PROVINCIA DI GORIZIA

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 41426	22/07/2015	Tirocini	FP20150041426001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO G.B.	3.540,06
N° 42051	24/07/2015	Tirocini	FP20150042051001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO IMPORT-EXPORT	3.415,20
N° 42389	27/07/2015	Tirocini	FP20150042389001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO AL NOLEGGIO G.F.	2.100,00
N° 45131	06/08/2015	Tirocini	FP20150045131001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CUOCO	3.698,97
N° 45132	06/08/2015	Tirocini	FP20150045132001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO AI SOCIAL MEDIA	2.100,00
N° 45133	06/08/2015	Tirocini	FP20150045133001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI MENSA	1.260,00
N° 45381	07/08/2015	Tirocini	FP20150045381001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN AIUTO ELETTRICISTA B.E.	2.100,00
N° 46195	12/08/2015	Tirocini	FP20150046195001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	2.100,00
Totale progetti PROVINCIA DI GORIZIA: 8						**20.314,23**

PROVINCIA DI PORDENONE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 42581	27/07/2015	Tirocini	FP20150042581001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER ADDETTA AMMINISTRATIVA E CONTABILE D.M.I.	2.180,00
N° 43131	29/07/2015	Tirocini	FP20150043131001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER ADDETTO ALL'ASSISTENZA ODONTOIATRICA B.V.	2.500,00
N° 43605	30/07/2015	Tirocini	FP20150043605001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE M.L,	2.500,00
N° 44656	05/08/2015	Tirocini	FP20150044656001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER ADDETTO ALLE VENDITE I.M.	2.600,00
N° 42189	27/07/2015	Tirocini	FP20150042189001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO CATALOGAZIONE RICAMBI	2.100,00
N° 42326	27/07/2015	Tirocini	FP20150042326001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN COMMESSA DI MAGAZZINO	2.100,00

N° 42797	28/07/2015	Tirocini	FP20150042797001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN MECCANICO AUTORIPARATORE	2.100,00
N° 42847	28/07/2015	Tirocini	FP20150042847001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADD.LOGISTICA INTEGRATA E GEST.PROCESSI DI MAGAZZINO (FARMACIA)	1.260,00
N° 42876	28/07/2015	Tirocini	FP20150042876001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO AMBIENTE ED ENERGIA	1.974,00
N° 42920	29/07/2015	Tirocini	FP20150042920001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA - SERVIZI POSTALI	2.100,00
N° 43094	29/07/2015	Tirocini	FP20150043094001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN COMMESSO DI ERBORISTERIA	2.100,00
N° 43117	29/07/2015	Tirocini	FP20150043117001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN SVILUPPO APPLICAZIONI E ARCHITETTURE BASATE SU TECNOLOGIE INTERNET	2.100,00
N° 43771	31/07/2015	Tirocini	FP20150043771001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN OPERATORE MACCHINE CNC E FINITURE MANUALI	2.100,00
N° 43855	31/07/2015	Tirocini	FP20150043855001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN BARBIERE	3.660,96
N° 44979	06/08/2015	Tirocini	FP20150044979001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN METODOLOGIE DI GESTIONE RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI	2.100,00
N° 45224	06/08/2015	Tirocini	FP20150045224001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA AL WEB MARKETING	3.457,20
N° 45368	07/08/2015	Tirocini	FP20150045368001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO HELP DESK - F.L.	2.100,00
N° 46253	13/08/2015	Tirocini	FP20150046253001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN MECCANICO	2.100,00
Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 18						**41.132,16**

PROVINCIA DI TRIESTE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 43945	31/07/2015	Tirocini	FP20150043945001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITÀ' AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI - S.B.	2.500,00
N° 43278	29/07/2015	Tirocini	FP20150043278001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE - G.S.	2.558,00
N° 43635	30/07/2015	Tirocini	FP20150043635001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO PER INSTALLATORE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI - D.R.	2.600,00
N° 43952	31/07/2015	Tirocini	FP20150043952001	I.R.E.S. F.V.G. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVICE - D.O.M.	2.600,00

N° 39790	16/07/2015	Tirocini ex	FP20150039790001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ART CURATOR	7.036,00
N° 39869	16/07/2015	Tirocini ex	FP20150039869001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN APPLIED GEOLOGY	4.950,00
N° 42055	24/07/2015	Tirocini	FP20150042055001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN TECNICO DI IMPIANTI TERMICI P.S.	2.100,00
N° 42838	28/07/2015	Tirocini	FP20150042838001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN OPERAIO MANUTENTORE	2.100,00
N° 42886	28/07/2015	Tirocini	FP20150042886001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE	2.100,00
N° 43216	29/07/2015	Tirocini	FP20150043216001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	2.100,00
N° 45127	06/08/2015	Tirocini	FP20150045127001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO	2.016,00
N° 45129	06/08/2015	Tirocini	FP20150045129001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN SISTEMISTA JUNIOR	1.050,00
N° 46080	12/08/2015	Tirocini	FP20150046080001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN PASTICCIERE	1.890,00
N° 46105	12/08/2015	Tirocini	FP20150046105001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI	2.100,00
N° 46130	12/08/2015	Tirocini	FP20150046130001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	2.100,00
N° 46158	12/08/2015	Tirocini	FP20150046158001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	2.016,00
N° 39682	16/07/2015	Tirocini	FP20150039682001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI KIT IN VITRO DIAGNOSTICI IN CAMPO ONCOLOGICO	2.500,00
N° 41024	21/07/2015	Tirocini ex	FP20150041024001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN RADIODIAGNOSTICA - M.G.	5.682,00
N° 41501	22/07/2015	Tirocini	FP20150041501001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA E CONTROLLO ESECUTIVO - D. A.	2.290,00
N° 42646	28/07/2015	Tirocini	FP20150042646001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	ADDETTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ EDELLE SICUREZZA	2.316,00
N° 44177	03/08/2015	Tirocini	FP20150044177001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGRAMMAZIONE - C. C.	2.400,00
N° 45231	06/08/2015	Tirocini	FP20150045231001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI SALA E BAR - C.E.	2.400,00
N° 45342	07/08/2015	Tirocini ex	FP20150045342001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN TRADUZIONE ED INTERPRETAZIONE - M. S.	4.411,00
N° 46051	12/08/2015	Tirocini	FP20150046051001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA AD EDUCATRICE NIDO D'INFANZIA - A. F.	2.500,00

Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 24 **66.315,00**

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 43480	30/07/2015	Tirocini	FP20150043480001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI SMIELATURA - APICOLTURA	2.600,00
N° 41001	21/07/2015	Tirocini	FP20150041001001	ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA VENDITA E COMUNICAZIONE AZIENDALE - B.M.	2.500,00
N° 41002	21/07/2015	Tirocini	FP20150041002001	ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE - M.A.	2.400,00
N° 44841	05/08/2015	Tirocini	FP20150044841001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - D.L.B.	2.500,00
N° 42273	27/07/2015	Tirocini	FP20150042273001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN TECNICHE DI VENDITA E ALLESTIMENTO NEGOZIO	2.600,00
N° 39489	15/07/2015	Tirocini	FP20150039489001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI	2.100,00
N° 41727	23/07/2015	Tirocini	FP20150041727001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE" - Z. N.	2.100,00
N° 41874	24/07/2015	Tirocini	FP20150041874001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	2.100,00
N° 41954	24/07/2015	Tirocini	FP20150041954001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN COMMESSA	2.100,00
N° 42109	27/07/2015	Tirocini	FP20150042109001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO E ALLA FATTURAZIONE	2.100,00
N° 42110	27/07/2015	Tirocini	FP20150042110001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN SVILUPPO SOFTWARE DI AUTOMAZIONE E SUPERVISIONE CONFIGURAZIONE STRUMENTAZIONE	2.100,00
N° 42551	27/07/2015	Tirocini	FP20150042551001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO MAGAZZINO	2.100,00
N° 42553	27/07/2015	Tirocini	FP20150042553001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE - A.F.	2.100,00
N° 42841	28/07/2015	Tirocini	FP20150042841001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CUOCO DI S I	1.400,00
N° 42860	28/07/2015	Tirocini	FP20150042860001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO DI CAMERIERA AI PIANI - ADDETTA ALLE PULIZIE	2.100,00

N° 42861	28/07/2015	Tirocini	FP20150042861001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RECEPTION	2.100,00
N° 42862	28/07/2015	Tirocini	FP20150042862001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN LEGATORE	2.016,00
N° 42951	29/07/2015	Tirocini	FP20150042951001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN FINANZA AGEVOLATA E REDAZIONE BUSINESS PLAN	1.400,00
N° 43326	30/07/2015	Tirocini	FP20150043326001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN COMMESSA BANCONIERA DI BAR/PASTICCERIA	2.100,00
N° 43333	30/07/2015	Tirocini	FP20150043333001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE	2.100,00
N° 43335	30/07/2015	Tirocini	FP20150043335001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINI COMMIS DI BAR	2.100,00
N° 43426	30/07/2015	Tirocini	FP20150043426001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI DI F S	2.100,00
N° 43445	30/07/2015	Tirocini	FP20150043445001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN TRADUZIONE E REVISIONE - T.M.	1.750,00
N° 43619	30/07/2015	Tirocini	FP20150043619001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN PROCESSI DI GESTIONE RISORSE UMANE	2.100,00
N° 43622	30/07/2015	Tirocini	FP20150043622001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN BARMAN	840,00
N° 43649	30/07/2015	Tirocini	FP20150043649001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO E DISTRIBUZIONE CARBURANTE	2.100,00
N° 43653	30/07/2015	Tirocini	FP20150043653001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN DELIVERY SERVICE ACCOUNT	2.016,00
N° 43840	31/07/2015	Tirocini	FP20150043840001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO BANCARIO - OPERATORE DI SPORTELLO	1.974,00
N° 43841	31/07/2015	Tirocini	FP20150043841001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AREA LEAN PRODUCTION	2.100,00
N° 43842	31/07/2015	Tirocini	FP20150043842001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE SETTORE ALIMENTARE	2.100,00
N° 43843	31/07/2015	Tirocini	FP20150043843001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN TRAINING NELLA FORMAZIONE DI SPECIFICHE FIGURE PROFESSIONALI	2.100,00
N° 43844	31/07/2015	Tirocini	FP20150043844001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN OPERATRICE DI CENTRO ESTETICO	1.470,00
N° 43872	31/07/2015	Tirocini	FP20150043872001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO CASARO	2.058,00
N° 43878	31/07/2015	Tirocini	FP20150043878001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO PER ASSISTENTE ALLA POLTRONA	2.100,00
N° 43887	31/07/2015	Tirocini	FP20150043887001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN COMMESSO ADDETTO AL REPARTO GASTRONOMIA	2.100,00

N° 43938	31/07/2015	Tirocini	FP20150043938001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE ADDETTO A STAMPA, SERIGRAFIA E MONTAGGIO DECORAZIONI	2.100,00
N° 44095	03/08/2015	Tirocini	FP20150044095001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE SEGRETERIA	2.100,00
N° 44295	04/08/2015	Tirocini	FP20150044295001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN REVISIONE CONTABILE - C.M.	2.100,00
N° 44989	06/08/2015	Tirocini	FP20150044989001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ACCOGLIENZA/RECEPTION	1.470,00
N° 44992	06/08/2015	Tirocini	FP20150044992001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE" - F. M.	1.428,00
N° 44993	06/08/2015	Tirocini	FP20150044993001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "CAMERIERE DI SALA E BAR" - L. E.	2.100,00
N° 45446	07/08/2015	Tirocini	FP20150045446001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO ALLA GESTIONE PRODUZIONE" - B. M.	3.457,20
N° 45447	07/08/2015	Tirocini	FP20150045447001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO PROGRAMMAZIONE E LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI (CN)," - M. R.	2.100,00
N° 45641	10/08/2015	Tirocini	FP20150045641001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA DI PRODOTTI DI PASTICCERIA	2.100,00
N° 45645	10/08/2015	Tirocini	FP20150045645001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	2.100,00
N° 45648	10/08/2015	Tirocini	FP20150045648001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR	1.428,00
N° 45649	10/08/2015	Tirocini	FP20150045649001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN TESTING ENGINEER	2.100,00
N° 45727	10/08/2015	Tirocini	FP20150045727001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN OPERAIO EDILE	2.100,00
N° 45866	11/08/2015	Tirocini	FP20150045866001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLO SVILUPPO DEL BUSINESS	2.100,00
N° 45890	11/08/2015	Tirocini	FP20150045890001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA SEGRETERIA	2.100,00
N° 45896	11/08/2015	Tirocini	FP20150045896001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	2.100,00
N° 45957	11/08/2015	Tirocini	FP20150045957001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE COMMERCIALE DI L S	2.100,00
N° 45979	11/08/2015	Tirocini	FP20150045979001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO ALLA GESTIONE COMMERCIALE" - M. R.	2.100,00
N° 45984	11/08/2015	Tirocini	FP20150045984001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE DOCUMENTALE TECNICA E AMMINISTRATIVA	2.100,00
N° 46126	12/08/2015	Tirocini	FP20150046126001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - P.G.-	2.100,00

N° 46132	12/08/2015	Tirocini	FP20150046132001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE COMMERCIALE DI M I	2.100,00
N° 46136	12/08/2015	Tirocini	FP20150046136001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CAMERIERA DI SALA	2.100,00
N° 46144	12/08/2015	Tirocini	FP20150046144001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE DI STRUMENTI DI SOCIAL MARKETING	1.750,00
N° 46145	12/08/2015	Tirocini	FP20150042552001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE RICAMBI AUTO	2.100,00
N° 46260	13/08/2015	Tirocini	FP20150046260001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATA CONTABILE	1.932,00
N° 46283	13/08/2015	Tirocini ex	FP20150046283001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN SUPPORTO AL PROCESSO DI CREAZIONE DELLA STAMPA TESSUTI - Z.M.	4.950,00
N° 46297	13/08/2015	Tirocini	FP20150046297001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN MANUTENTORE MECCANICO	2.100,00
N° 46313	13/08/2015	Tirocini	FP20150046313001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO	2.100,00
N° 46314	13/08/2015	Tirocini	FP20150046314001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E GESTIONE MARKETING ONLINE	2.100,00
N° 39495	15/07/2015	Tirocini	FP20150039495001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI IMPIEGATO BANCARIO - S.D.G.	2.374,00
N° 39498	15/07/2015	Tirocini	FP20150039498001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI IMPIEGATO BANCARIO - D.M.S.	2.274,00
N° 39499	15/07/2015	Tirocini	FP20150039499001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI IMPIEGATO BANCARIO - E.M.	2.374,00
N° 42076	24/07/2015	Tirocini	FP20150042076001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI IMPIEGATO BANCARIO - G.R.	2.374,00
N° 42884	28/07/2015	Tirocini	FP20150042884001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI IMPIEGATO BANCARIO - A.B.	2.374,00
N° 43189	29/07/2015	Tirocini	FP20150043189001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI GESTIONE RAPPORTI CON CLIENTI ED ENTI/SOCIETA' NEL MERCATO DELLE UTILITIES - M.B.	1.240,00
N° 43277	29/07/2015	Tirocini	FP20150043277001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI IMPIEGATO BANCARIO - G.F.A.	2.274,00
N° 43671	30/07/2015	Tirocini	FP20150043671001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE PRESSO STUDIO PROFESSIONALE - M.I.	2.500,00
N° 43875	31/07/2015	Tirocini	FP20150043875001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI AFFIANCAMENTO GIORNALISTICO IN TELEFRIULI - E.Z.	2.400,00
N° 44572	04/08/2015	Tirocini	FP20150044572001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE RETI FOGNARIE E DEI DEPURATORI - G.E.	2.316,00
N° 44889	05/08/2015	Tirocini	FP20150044889001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI SUPPORTO CONTROLLO DI GESTIONE - R.G.	2.374,00
N° 44907	05/08/2015	Tirocini	FP20150044907001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ADDETTO AMMINISTRAZIONE CONTABILE DI MAGAZZINO - G.C.	2.500,00
N° 44924	05/08/2015	Tirocini	FP20150044924001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI UFFICIO COMMERCIALE, ATTIVITA' DI BACK OFFICE E CUSTOMER SERVICE - C.Z.	2.500,00

N° 44994	06/08/2015	Tirocini	FP20150044994001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI AIUTO CANTINIERE E VENDEMMIA - U.O.	3.946,18
Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 78						**168.059,38**
Totale progetti: 128						**295.820,77**

ALLEGATO 2 Elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati

PROVINCIA DI PORDENONE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Motivo
N° 43410	30/07/2015	Tirocini	FP20150043410001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO PROGRAMMAZIONE E TIROCINI LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI (CN)	mancata coerenza e qualità progettuale: incoerenza numero dipendenti su progetto e su dichiarazione;spese non congruenti con ore tirocinio

Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 1

PROVINCIA DI TRIESTE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Motivo
N° 45907	11/08/2015	Tirocini	FP20150043222001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO	Mancata coerenza e qualità progettuale: numero di dipendenti sul progetto non coerente con quello della dichiarazione sostitutiva
N° 45914	11/08/2015	Tirocini	FP20150043271001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN PASTICCIERE	Mancata coerenza e qualità progettuale: numero dipendenti nel progetto non coerente con quello della dichiarazione sostitutiva

Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 2

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Motivo

N° 43825	31/07/2015	Tirocini	FP20150043825001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE DI ASILO NIDO - G.C.	mancata coerenza e qualità progettuale: numero dipendenti nel progetto non coerente con quello indicato nella dichiarazione sostitutiva; verificare titolo di studio tirocinante.
N° 43714	31/07/2015	Tirocini	FP20150043714001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN OPERAIO EDILE	mancata coerenza e qualità progettuale: numero dipendenti nel progetto non coerente con quello indicato nella dichiarazione sostitutiva.

Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 2

Totale progetti: 5

15_34_1_DDS_PROG GEST_3413_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 agosto 2015, n. 3413

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Decreto n. 3388/LAVFORU/2015 - Correzione errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014 con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 1451/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 450 del 13 marzo 2015 di modifica tecnico operativa alle modalità di gestione riguardanti l'organizzazione dei tirocini per destinatari di fascia 4;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la rea-

lizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015 e n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell'11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che, ai sensi della Legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, dal 1° luglio 2015 le funzioni in materia di lavoro svolte dalle Province, compresa la gestione dei Centri per l'impiego, sono di competenza della Regione, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per il lavoro;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 3388/LAVFORU del 14 agosto 2015 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 14 agosto 2015 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.580.305,46	2.061.620,31	906.886,81	2.719.263,90	1.892.534,44

PRECISATO che, fra i progetti formativi di tirocinio approvati, risulta approvato e finanziato il progetto formativo di tirocinio FP20150042552001 "Tirocinio in magazziniere ricambi auto" presentato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) per un costo pari ad euro 2.100,00;
RILEVATO che per un errore informatico nella generazione dell'allegato 1 parte integrante al succitato decreto n. 3388/LAVFORU/2015 il suddetto progetto formativo di tirocinio risulta come approvato e finanziato mentre in data 12 agosto 2015 l'operatore Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) aveva inviato formale nota di ritiro dello stesso;
RITENUTO di provvedere alla necessaria correzione del suddetto errore materiale;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito dell'intervenuto ritiro del succitato progetto formativo di tirocinio FP20150042552001 "Tirocinio in magazziniere ricambi auto", è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.582.405,46	2.061.620,31	906.886,81	2.721.363,90	1.892.534,44

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto dell'errore informatico intervenuto nella generazione dell'allegato 1 parte integrante al decreto n. 3388/LAVFORU/2015.

2. Il progetto formativo di tirocinio FP20150042552001 "Tirocinio in magazziniere ricambi auto" presentato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (UD), approvato e finanziato con il succitato decreto n. 3388/LAVFORU/2015, risulta formalmente ritirato.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 agosto 2015

FERFOGLIA

15_34_1_DPO_TRATT ATT GEST VEN_2673_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità 12 agosto 2015, n. 2673

Piano regionale di controllo del Colombo di città (*Columba livia forma domestica*) 2014/2019. Rilascio del provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 9 della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE e del capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, presso il fondo chiuso adibito alla sperimentazione agricola da parte dell'Università di Udine, sito in Comune di Udine.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare, gli articoli 19 e 19 bis rispettivamente in materia di controllo e prelievi in deroga;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006));

RILEVATO che con sentenza n. 2598 di data 26 gennaio 2004, la Corte di Cassazione, sezione III penale, ha sancito lo status di fauna selvatica della *Colomba Livia forma domestica*, di seguito Colombo di città, assoggettandone, pertanto, la trattazione alla disciplina di cui alla legge n. 157/1992 sopra richiamata nonché alle leggi regionali trattanti la materia;

VISTO il Piano regionale di controllo del Colombo di città 2014/2019 predisposto dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, approvato con deliberazione giuntale n. 1112 del 13 giugno 2014;

PRESO ATTO che detto Piano quinquennale di controllo del Colombo di città costituisce lo strumento di programmazione in forma coordinata su scala regionale per il perseguimento, tra gli altri, degli obiettivi riferiti alla riduzione dell'impatto sulle colture agricole passibili di asporto al fine di evitare gravi danni alle colture stesse;

VISTA la nota della Provincia di Udine - Servizio Risorse Faunistiche e Venatorie di data 28 luglio 2015 prot. n. 2015/76526, ns. prot. SCPA/12.5/58586 di data 31 luglio 2015, con la quale, facendo seguito alla segnalazione formulata dall'Azienda Agricola Universitaria "A. Servadei" di Udine, si richiede, nell'ambito del Piano di controllo quinquennale anzidetto, l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 9 della direttiva 2009/147/CE per l'abbattimento di esemplari di Colombo di città presso l'area territoriale di Udine nella quale l'Azienda medesima insiste, al fine della prevenzione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 14/2007, di gravi danni alle colture;

VISTO il verbale di sopralluogo e valutazione dell'efficacia dei metodi ecologici redatto dal Corpo di Polizia Locale Provinciale della Provincia di Udine, ID2738950, ove si attesta l'inefficacia dei metodi ecologici incruenti di prevenzione/dissuasione che sono stati applicati dall'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" di Udine in osservanza alle prescrizioni di cui al punto 6 del Piano regionale di controllo del colombo di città;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;
RITENUTO:
- di procedere urgentemente con l'adozione del provvedimento di deroga ai fini della prevenzione di gravi danni alle colture;
- che sia adeguatamente motivata la necessità del ricorso alla deroga per l'abbattimento di esemplari di Colombo di città avente finalità di prevenzione di gravi danni alle colture;
- che il numero di soggetti prelevabili possa essere fissato in numero di 600 unità;
- di approvare il modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della Legge regionale 14/2007, corrispondente al tesserino di cui al comma 2 dell'art. 19-bis della Legge 157/1992, aggiornato dall'articolo 26 della Legge "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013", allegato al presente provvedimento;
- di individuare nel responsabile della struttura provinciale competente, o suo delegato, la persona responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero massimo di capi oggetto della deroga stessa, con possibilità di delega;
- di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni ai soggetti individuati dall'articolo 27 della legge 157/1992, nonché al Corpo forestale regionale.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n. 714/PRODRAF di data 13 marzo 2015 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi a far data dal 16 marzo 2015 e fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

DECRETA

1. E' adottato il provvedimento di deroga per il prelievo della specie Colombo di città (*Columba livia var. domestica*) per la finalità di prevenire gravi danni alle colture;:

Specie	*Columba livia var. domestica* (colombo di città).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture.
Numero di esemplari	600 colombi.
Attività autorizzata	Abbattimento, a scopo dissuasivo al fine di rafforzare i sistemi preventivi di deterrenza.
Soggetti autorizzati	Agenti di vigilanza faunistico-venatoria (art. 27 legge 157/1992) dipendenti della Provincia di Udine e il personale di cui alla L. 157/92 e alla L.R. 14/2007.
Mezzi autorizzati	Fucili di cui all'art. 13 della legge 157/1992 e relativo munizionamento, gabbie-trappola con successiva soppressione a norma di legge, nonché armi ad aria compressa.
Destinazione degli animali uccisi	A disposizione della Provincia per lo smaltimento secondo la normativa vigente.
Condizioni di rischio	Si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate.
Ambito temporale	A partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione fino al 30 aprile 2016. Le attività possono essere eseguite senza limite di orario e anche nelle giornate di silenzio venatorio (martedì e venerdì).
Ambito territoriale	All'interno dell'Azienda Agricola Universitaria "A. Servadei" nel comune di Udine.
Obiettivi dell'intervento	Riduzione del danno provocato dalla specie oggetto del controllo.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica da parte della Provincia di Udine della relazione tra prelievi e diminuzione dei volatili presso l'azienda.
Forme di controllo	Compilazione di modulistica per la registrazione giornaliera delle operazioni. Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.

2. È approvato il modulo per la registrazione delle operazioni giornaliere di cui all'allegato A) del presente

decreto con le indicazioni per la compilazione in esso riportate.
3. È individuato nel responsabile della struttura provinciale competente, o suo delegato, la persona responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero massimo di capi oggetto della deroga stessa, con possibilità di delega
4. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata ai soggetti individuati dall'articolo 27 della legge 157/1992, nonché al Corpo forestale regionale.
5. Entro la data del 31 marzo, oltre alla normale e periodica attività di registrazione dell'andamento e dei risultati del Piano di controllo, la Provincia comunicherà allo scrivente Servizio e all'ISPRA:
- il numero di esemplari abbattuti;
- una relazione sull'efficacia dei prelievi in rapporto alla diminuzione dei volatili presso le strutture degli impianti.

6. È disposta la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 12 agosto 2015

COLOMBI

15_34_1_DPO_TRATT ATT GEST VEN_2673_2_ALL1

PROVINCIA DI _______

LEGGE REGIONALE 14/2007. PROVVEDIMENTO DI DEROGA PER IL PRELIEVO DI ....COLOMBO DI CITTÀ............

Autorizzazione n. del

Tesserino di cui al comma 2, art. 19 bis, L.157/1992 Modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni

modulo n. [1]

operatore [2]

data [2]

località

soggetti prelevati [3]

○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○

ora inizio operazioni [4]

ora fine operazioni [4]

metodi di prevenzione e dissuasione [5]

____
____
____

numero totale abbattimenti [6]

firma operatore/i [7]

note

Istruzioni per la compilazione

1. numerare progressivamente i moduli
2. utilizzare un modulo per ogni giornata e per ogni operatore;
3. senza ritardo annotare ogni prelievo con un segno X;
4. indicare l'orario di inizio e di fine delle operazioni;
5. annotare i metodi di prevenzione e dissuasione esistenti e funzionanti presso gli ambiti interessati dalle operazioni;
6. riportare il computo complessivo dei prelievi giornalieri.
7. firmare la scheda.

15_34_1_ADC_AMB ENERUD LESIZZA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte: Lesizza Ivana, Gaspardo Silvano & Serafini e Azienda agricola Di Bert Johnny.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa n. :

SGRI/1357/IPD-UD-6478 emesso il giorno 20/07/2015 è stato concesso fino a tutto il 22/09/2042 alla Ditta Lesizza Ivana con sede in San Giovanni al Natisone (UD) Via Modoletto 1, il diritto a derivare moduli 0,40 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Giovanni al Natisone, al fg. 10, mapp.127, ad uso irriguo.

SGRI/1404/IPD-UD-6564 emesso il giorno 27/07/2015 è stato concesso fino a tutto il 26/07/2030 alla Ditta Gaspardo Silvano & Serafini s.n.c. con sede in Dignano (UD) Via Tagliamento 3, il diritto a derivare moduli 0,013 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Dignano al fg. 11, mapp.211, ad uso potabile-igienico ed assimilati.

SGRI/1424/IPD-UD-6497 emesso il giorno 30/07/2015 è stato concesso fino a tutto il 29/07/2045 alla Ditta Azienda Agricola Di Bert Johnny con sede in Porpetto (UD) Via Palmanova 2/A, il diritto a derivare moduli 0,40 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Porpetto, al fg. 13, mapp.108, ad uso irriguo.

Udine, 13 agosto 2015

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_34_1_ADC_FIN PATR ISTANZA CANOTTIERI TIMAVO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell' art. 36 del Codice della navigazione recante il progetto per la riqualificazione dell'insediamento della Società Canottieri Timavo su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone - località Panzano. Richiedente: società Canottieri Timavo con sede in via dell'Agraria n. 52 - Monfalcone (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che la società Canottieri Timavo occupa ed utilizza l'area demaniale marittima in argomento in forza dell'atto formale n. 9180 dd. 12.10.2009 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia valido fino alla data del 11/10/2013, successivamente prorogata ai sensi dell'art. 165 1° e 2° comma L.R. 21/10/2010 n. 17 fino alla data del 31/12/2013, modificata al 31/12/2015 dall' art. 16 comma 17 della L. R. 18/2011 di data 29 dicembre 2011, infine prorogata al 31.12.2020 così come previsto dall'art. 1 comma 18 L.R. 5/2013, per una superficie di mq 16.547,97 avente ad oggetto "Mantenere la sede sociale, deposito attrezzature sportive G.P.L. parcheggio autovetture e imbarcazioni nonché pontili per l'ormeggio imbarcazioni area e specchio acqueo, realizzazione di nuove reti tecnologiche ed una darsena per fini sociali";
CONSIDERATO che la succitata concessione è stata integrata dall'atto suppletivo Decreto n.. 2234/

FIN dd. 22.11.2011 per l'installazione di un ulteriore modulo di pontile galleggiante;
CONSIDERATA l'istanza della società Canottieri Timavo con sede a Monfalcone in via dell'agraria n. 52 presentata in data 04/07/2013 prot. n. 16544 per il prolungamento della concessione di 30 anni relativamente alla riqualificazione dell'insediamento della Società Canottieri Timavo, su beni del Demanio Marittimo in Comune di Monfalcone (GO) - località Panzano;
CONSIDERATA l'istanza integrativa della società Canottieri Timavo presentata in data 12/06/2015 prot. n. 14431/A per il prolungamento della concessione di 30 anni delle rimanenti aree della sopracitata concessione, consistenti nei pontili e negli specchi acquei;
CONSIDERATO pertanto che alla luce delle succitate istanze, la società Canottieri Timavo, è interessata all'ottenimento di un provvedimento di nuova concessione avente ad oggetto le aree attualmente in concessione della durata di 30 anni, per poter riqualificare l'insediamento sportivo della medesima società;
RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21;
CONSIDERATO che il Servizio Demanio e Consulenza Tecnica ha già provveduto a pubblicare l'istanza originaria prot. n. 16544 in data 04/07/2013 sul BUR n. 43 dd. 23/10/2013, sulla GURI n. 128 dd. 31/10/2013, sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e su quello del Comune di Monfalcone, e che l'istanza integrativa presentata a completamento delle aree richieste in concessione necessita, nel rispetto dei principi trasparenza, economicità, non discriminazione e parità di trattamento. di un ulteriore pubblicazione di 30 giorni a completamento dell'istruttoria necessaria al rilascio della concessione demaniale;

ORDINA

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 34 dd. 26.08.2015;
2. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dd. 26.08.2015;
3. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it);
4. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1.

RENDE NOTO

che le istanze in premessa citate e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a diposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione, né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, per il periodo di 30 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 21 luglio 2015

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

15_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 2031/2015 presentato il 15/06/2015
GN 2159/2015 presentato il 23/06/2015
GN 2253/2015 presentato il 29/06/2015
GN 2316/2015 presentato il 02/07/2015
GN 2335/2015 presentato il 03/07/2015
GN 2358/2015 presentato il 06/07/2015
GN 2400/2015 presentato il 08/07/2015
GN 2401/2015 presentato il 08/07/2015
GN 2406/2015 presentato il 08/07/2015
GN 2407/2015 presentato il 08/07/2015
GN 2412/2015 presentato il 08/07/2015
GN 2413/2015 presentato il 08/07/2015
GN 2439/2015 presentato il 10/07/2015
GN 2473/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2484/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2485/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2486/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2492/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2506/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2507/2015 presentato il 15/07/2015
GN 2528/2015 presentato il 16/07/2015
GN 2554/2015 presentato il 17/07/2015
GN 2558/2015 presentato il 17/07/2015
GN 2563/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2564/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2565/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2566/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2568/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2569/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2572/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2573/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2574/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2575/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2576/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2578/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2579/2015 presentato il 20/07/2015
GN 2581/2015 presentato il 21/07/2015
GN 2582/2015 presentato il 21/07/2015
GN 2588/2015 presentato il 21/07/2015
GN 2606/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2607/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2608/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2610/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2611/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2612/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2613/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2618/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2619/2015 presentato il 22/07/2015
GN 2627/2015 presentato il 23/07/2015
GN 2645/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2646/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2647/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2648/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2649/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2650/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2651/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2652/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2653/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2654/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2655/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2656/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2657/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2658/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2664/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2665/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2666/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2667/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2668/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2669/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2670/2015 presentato il 24/07/2015
GN 2676/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2681/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2682/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2683/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2684/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2685/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2686/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2687/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2689/2015 presentato il 27/07/2015
GN 2696/2015 presentato il 28/07/2015
GN 2698/2015 presentato il 28/07/2015
GN 2699/2015 presentato il 28/07/2015
GN 2700/2015 presentato il 28/07/2015
GN 2703/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2704/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2709/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2710/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2713/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2714/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2715/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2716/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2717/2015 presentato il 29/07/2015

GN 2718/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2719/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2720/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2721/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2722/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2723/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2724/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2725/2015 presentato il 29/07/2015
GN 2746/2015 presentato il 30/07/2015
GN 2748/2015 presentato il 30/07/2015
GN 2749/2015 presentato il 30/07/2015
GN 2752/2015 presentato il 30/07/2015
GN 2753/2015 presentato il 30/07/2015
GN 2754/2015 presentato il 30/07/2015
GN 2760/2015 presentato il 31/07/2015
GN 2766/2015 presentato il 31/07/2015
GN 2767/2015 presentato il 31/07/2015
GN 2773/2015 presentato il 31/07/2015
GN 2774/2015 presentato il 31/07/2015
GN 2778/2015 presentato il 03/08/2015
GN 2779/2015 presentato il 03/08/2015
GN 2782/2015 presentato il 03/08/2015
GN 2804/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2805/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2806/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2817/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2818/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2819/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2820/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2821/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2830/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2831/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2832/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2833/2015 presentato il 05/08/2015
GN 2850/2015 presentato il 06/08/2015
GN 2851/2015 Presentato il 06/08/2015
GN 2852/2015 presentato il 06/08/2015

15_34_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 12819/13 presentato il 28/11/2013
GN 45/14 presentato il 7/1/2014
GN 914/14 presentato il 29/1/2014
GN 1468/14 presentato il 12/2/2014
GN 1957/14 presentato il 25/2/2014
GN 2475/14 presentato il 12/3/2014
GN 2569/14 presentato il 14/3/2014
GN 2841/14 presentato il 20/3/2014
GN 2895/14 presentato il 21/3/2014
GN 2904/14 presentato il 21/3/2014
GN 2948/14 presentato il 24/3/2014
GN 3071/14 presentato il 27/3/2014
GN 3288/14 presentato il 2/4/2014
GN 3587/14 presentato il 9/4/2014
GN 3666/14 presentato il 11/4/2014
GN 3985/14 presentato il 22/4/2014
GN 4046/14 presentato il 23/4/2014
GN 5181/14 presentato il 28/5/2014
GN 5725/14 presentato il 11/6/2014
GN 7170/14 presentato il 21/7/2014
GN 7910/14 presentato il 5/8/2014
GN 8066/14 presentato il 8/8/2014
GN 9274/14 presentato il 19/9/2014
GN 10269/14 presentato il 16/10/2014
GN 10804/14 presentato il 4/11/2014
GN 11000/14 presentato il 7/11/2014
GN 11385/14 presentato il 18/11/2014
GN 11388/14 presentato il 18/11/2014
GN 11389/14 presentato il 18/11/2014
GN 11397/14 presentato il 18/11/2014
GN 11547/14 presentato il 21/11/2014
GN 11549/14 presentato il 21/11/2014
GN 11799/14 presentato il 1/12/2014
GN 11801/14 presentato il 1/12/2014
GN 11806/14 presentato il 1/12/2014
GN 11807/14 presentato il 1/12/2014
GN 11977/14 presentato il 4/12/2014
GN 11995/14 presentato il 4/12/2014
GN 12049/14 presentato il 5/12/2014
GN 12052/14 presentato il 5/12/2014
GN 12053/14 presentato il 5/12/2014
GN 12200/14 presentato il 11/12/2014
GN 12201/14 presentato il 11/12/2014
GN 12203/14 presentato il 11/12/2014
GN 12223/14 presentato il 12/12/2014
GN 12225/14 presentato il 12/12/2014
GN 12229/14 presentato il 12/12/2014
GN 12255/14 presentato il 15/12/2014
GN 12278/14 presentato il 15/12/2014
GN 12353/14 presentato il 17/12/2014
GN 12793/14 presentato il 30/12/2014
GN 187/15 presentato il 12/1/2015
GN 188/15 presentato il 12/1/2015
GN 341/15 presentato il 15/1/2015
GN 393/15 presentato il 19/1/2015
GN 431/15 presentato il 19/1/2015
GN 683/15 presentato il 23/1/2015
GN 684/15 Presentato il 23/1/2015
GN 751/15 Presentato il 27/1/2015
GN 753/15 Presentato il 27/1/2015
GN 757/15 Presentato il 27/1/2015
GN 765/15 Presentato il 27/1/2015

GN 767/15 Presentato il 27/1/2015
GN 854/15 Presentato il 28/1/2015
GN 855/15 Presentato il 28/1/2015
GN 902/15 Presentato il 29/1/2015
GN 914/15 Presentato il 29/1/2015
GN 940/15 Presentato il 30/1/2015
GN 992/15 Presentato il 2/2/2015
GN 998/15 Presentato il 2/2/2015
GN 999/15 Presentato il 2/2/2015
GN 1047/15 Presentato il 3/2/2015
GN 1126/15 Presentato il 4/2/2015
GN 1184/15 Presentato il 6/2/2015
GN 1194/15 Presentato il 6/2/2015
GN 1198/15 Presentato il 6/2/2015
GN 1264/15 Presentato il 9/2/2015
GN 1265/15 Presentato il 9/2/2015
GN 1270/15 Presentato il 10/2/2015
GN 1344/15 Presentato il 11/2/2015
GN 1346/15 Presentato il 11/2/2015
GN 1349/15 Presentato il 11/2/2015
GN 1368/15 Presentato il 12/12/2015
GN 1375/15 Presentato il 12/2/2015
GN 1396/15 Presentato il 12/2/2015
GN 1401/15 Presentato il 12/2/2015
GN 1440/15 Presentato il 12/2/2015
GN 1441/15 Presentato il 13/2/2015
GN 1518/15 Presentato il 17/2/2015
GN 1519/15 Presentato il 17/2/2015
GN 1533/15 Presentato il 17/2/2015
GN 1550/15 Presentato il 18/2/2015
GN 1558/15 Presentato il 18/2/2015
GN 1660/15 Presentato il 20/2/2015
GN 1672/15 Presentato il 23/2/2015
GN 1709/15 Presentato il 23/2/2015
GN 1955/15 Presentato il 2/3/2015
GN 2228/15 Presentato il 9/3/2015
GN 2257/15 Presentato il 10/3/2015
GN 2319/15 Presentato il 11/3/2015
GN 2320/15 Presentato il 11/3/2015
GN 2428/15 Presentato il 13/3/2015
GN 2731/15 Presentato il 23/3/2015
GN 2748/15 Presentato il 23/3/2015
GN 2749/15 Presentato il 23/3/2015
GN 2792/15 Presentato il 24/3/2015
GN 2794/15 Presentato il 24/3/2015
GN 2853/15 Presentato il 25/3/2015
GN 2854/15 Presentato il 25/3/2015
GN 2855/15 Presentato il 25/3/2015
GN 2862/15 Presentato il 25/3/2015
GN 2934/15 Presentato il 26/3/2015
GN 3572/15 Presentato il 16/4/2015
GN 3740/15 Presentato il 21/4/2015
GN 3792/15 Presentato il 21/4/2015
GN 3795/15 Presentato il 21/4/2015
GN 3833/15 Presentato il 22/4/2015
GN 3836/15 Presentato il 22/4/2015
GN 4203/15 Presentato il 30/4/2015
GN 4204/15 Presentato il 30/4/2015
GN 4251/15 Presentato il 5/5/2015
GN 4260/15 Presentato il 5/5/2015
GN 4301/15 Presentato il 6/5/2015
GN 4313/15 Presentato il 6/5/2015
GN 4932/15 Presentato il 21/5/2015
GN 4946/15 Presentato il 21/5/2015
GN 5048/15 Presentato il 26/5/2015
GN 5351/15 Presentato il 4/6/2015
GN 5592/15 Presentato il 10/6/2015
GN 5593/15 Presentato il 10/6/2015

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

15_34_3_GAR_COM CIVIDALE DEL FRIULI_ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE IMMOBILI_020

Comune di Cividale del Friuli (UD) - U.O. Economico/Finanziaria

Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili.

Il giorno 28/10/2015 alle ore 16.00, presso la Residenza Municipale in Cividale del Friuli, Corso P.d'Aquileia n.2, nella sala giunta al piano terra, si procederà mediante asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo di cui alla lettera c), art.73, del R.D. n.827/1924, all'alienazione di n. 5 immobili:

LOTTO A: immobile sito in Via Fornalis n. 141 (Loc. Fornalis);
LOTTO B: terreno seminativo (Loc. Fornalis).
LOTTO C: terreno prato (Loc. Fornalis).
LOTTO D: terreno vigneto (Loc. Rubignacco).
LOTTO E: fabbricato sito in Via Ugo Foscolo n. 71 (Loc. Purgessimo).

Gli immobili di cui ai lotti: B-C-D, quali fondi agricoli sono soggetti al diritto di prelazione, di cui all'art. 8 della L. 26/05/1965 n. 590 e all'art. 7 della L. 14/8/1971, n. 817.
L'alienazione sarà esperita singolarmente per ciascuno dei cinque immobili sopra citati.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
L'offerta e tutta la documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23/10/2015.
Per informazioni, visione degli atti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Economico/Finanziaria Ufficio Patrimonio del Comune (Tel. 0432-710453), copia del bando di gara è pubblicato sul sito internet (www.comune.cividale-del-friuli.ud.it).
Cividale del Friuli, 6 agosto 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Enrica di Benedetto

15_34_3_GAR_COM FORGARIA NEL FRIULI_GARA AFFIDAMENTO CONCESSIONE AREA LAGHETTI PAKAR_025

Comune di Forgaria nel Friuli (UD)

Avviso di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dell'area denominata "Laghetti Pakar" ubicata a Forgaria nel Friuli (UD), località Cornino.

CIG [6370152FB6]. Durata concessione anni nove. Termine presentazione offerte: 07.09.2015 ore 12.00. La documentazione (Bando e Capitolato) può essere scaricata dal sito Internet: www.comune.forgarianelfriuli.ud.it. Per informazioni rivolgersi al p.i. Pietro De Nardo, tel. 0427-808137, fax 0427-808136, e-mail tecnico@com-forgaria-nel-friuli.regione.fvg.it
Forgaria nel Friuli, 17 agosto 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
p.i. Pietro De Nardo

15_34_3_GAR_DIR INF MOB OFFERTA ERMES

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

Offerta Ermes operatori (Avviso "OEO 1501") - Avvio della procedura finalizzata alla concessione di diritti d'uso su risorse della Rete pubblica regionale (RPR) ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it e su quello della Società in-house Insiel Spa (http://www.insiel.it/) sono consultabili in versione integrale i documenti dell'Offerta ERMES Operatori relativi alle procedure per la concessione di diritti d'uso su risorse (fibre ottiche) della Rete Pubblica Regionale (RPR) ai sensi della D.G.R. n. 1373 del 18 luglio 2014.

Trieste, 12 agosto 2015

per il Direttore del Servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
Marco Padrini

15_34_3_AVV_AG REG ERSA DECR 386_007

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD).

Decreto n. 386/SCS/CF del 03/08/2015. Determinazione dello status fitosanitario ("*Pest status*") del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia relativamente all'organismo nocivo *Xylella fastidiosa (Wells et al.)*.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1765 del 02.07.2004 di riparto delle competenze in materia di agricoltura fra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia, in applicazione della citata L.r. n. 8/2004;

VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell' 08/05/2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione del 18 maggio 2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa (Wells et al.)*, notificata con il numero C(2015) 3415;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 50 che

- alla lettera c) affida al servizio fitosanitario regionale "il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso

l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche";
- alla lettera i) affida al servizio fitosanitario regionale "l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario…";
- alla lettera m) affida "la raccolta e la divulgazione di dati relativi alla presenza e alla diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali, anche attraverso l'effettuazione di indagini sistematiche"
VISTO il Decreto Ministeriale 19 giugno 2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica italiana";
CONSIDERATO che il DM 19.06.2015 impegna i servizi fitosanitari regionali, a fronte del diffondersi dell'infezione di *Xylella fastidiosa* nella regione Puglia ed in particolare nella Provincia di Lecce, definita zona infetta, a monitorare il proprio territorio regionale per accertare l'eventuale presenza del batterio al fine di intraprendere le opportune azioni di controllo e contenimento, qualora il batterio fosse rinvenuto;
RITENUTO opportuno rappresentare lo Status fitosanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione a *Xylella fastidiosa*;
CONSIDERATO che:
- a partire dal 2014 il Servizio fitosanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha attivato azioni di sorveglianza fitosanitaria ("detection survey") conformi agli standard internazionali "International Standards for Phytosanitary Measures" (ISPM) e alla normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale relativa a *Xylella fastidiosa*;
- la "detection survey" ha riguardato sia specie notoriamente ospiti del ceppo di *Xylella fastidiosa subsp. Pauca* correlato al Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo (CoDiRO) sia altre specie vegetali ospiti di ceppi diversi del batterio non segnalati nel territorio europeo;
- gli esiti dei controlli di campo nonché delle attività diagnostiche di laboratorio sono ordinatamente archiviati in apposito Data Base gestito dal Servizio fitosanitario regionale e mantenuto costantemente aggiornato;
- tutti i controlli ad oggi eseguiti e tutti gli approfondimenti analitici svolti dal Servizio fitosanitario hanno dato esito negativo ed è pertanto possibile affermare che l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* è assente dal territorio regionale;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., il presente decreto non è soggetto al controllo interno di ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. di dichiarare che, in conformità agli "International Standards for Phytosanitary Measures" (ISPM), *Xylella fastidiosa* è assente dal territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. di dare atto che, qualora dalle attività di monitoraggio o da accertamenti a seguito di segnalazione, emergessero elementi che comportassero l'aggiornamento dello status fitosanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, questo sarà oggetto di tempestivo aggiornamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. agr. Carlo Frausin

15_34_3_AVV_AG REG ERSA DISCIPLINARE VONGOLE_006_0_INTESTAZIONE

Ente regionale per lo sviluppo rurale - Ersa - Gorizia
Disciplinare tecnico ai sensi della LR 13 agosto 2002, n. 21 e del Regolamento d'uso del marchio collettivo approvato con decreto del Direttore generale dell'Ersa n. 138 di data 27 settembre 2012. Prodotto "Vongole veraci filippine e cozze".

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE		

DISCIPLINARE TECNICO

AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n. 21 E DEL REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO APPROVATO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ERSA n. 138 DI DATA 27 SETTEMBRE 2012

VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

SOMMARIO

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE		

1. SCOPO E FONTI.

Con il presente disciplinare l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA individua i criteri tecnici di produzione, tracciabilità, confezionamento e conservazione dei prodotti "vongole veraci filippine AQUA" e "cozze AQUA" nel pieno rispetto delle vigenti norme applicabili alle attività di acquacoltura per l'ottenimento della certificazione di conformità prevista dalla legge regionale del Friuli Venezia Giulia 13 agosto 2002, n. 21, e dal "Regolamento d'uso del marchio collettivo" approvato con decreto del Direttore generale dell'ERSA in data 27 settembre 2012, n. 138, al fine del rilascio del marchio regionale collettivo di qualità "Agricoltura ambiente qualità – AQUA- marchio di qualità concesso dalla regione Friuli Venezia Giulia".

Il rispetto dei criteri tecnici previsti dal presente disciplinare permette di conseguire il livello di qualità richiesto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il rilascio del marchio collettivo di qualità AQUA ai prodotti vongole veraci filippine e cozze, qualunque ne sia la sia provenienza geografica.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

2. AGRICOLTURA, QUALITÀ ED AMBIENTE.

Con il marchio AQUA la Regione Friuli Venezia Giulia intende promuovere la produzione, la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli, zootecnici, ittici, silvo-pastorali, sia freschi che trasformati.

In particolare, la Regione Friuli Venezia Giulia promuove l'adozione, da parte dei soggetti aderenti al marchio AQUA, di requisiti di prodotto e di produzione ottimali in termini di:

a) agricoltura (buone pratiche agricole, compreso il benessere animale);

b) qualità (caratteristiche del prodotto finale);

c) ambiente (diminuzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi).

Il presente disciplinare individua, per ciascuna delle tre tematiche soprammenzionate, uno o più requisiti di prodotto o di produzione. La seguente tabella riporta la corrispondenza tra i requisiti di produzione e di prodotto indicati nel disciplinare e la tematica di riferimento.

TEMATICA	REQUISITO
Agricoltura	Capitolo 5 Capitolo 6
Qualità	Capitolo 4 Capitolo 7
Ambiente	Capitolo 8.

3. PRODOTTO OGGETTO DI CERTIFICAZIONE.

Il disciplinare può essere applicato ai seguenti prodotti:

- molluschi bivalvi vivi o surgelati, allevati, delle specie *Tapes semidecussatus* = *Tapes philippinarum* (Vongola verace filippina cod. FAO alfa-3 CLJ), *e Mytilus galloprovincialis* (Cozza o mitilo cod. FAO alfa-3 MSM);
- prodotti elaborati con l'uso di prodotto ittico a marchio AQUA, a condizione tassativa che lo stesso sia l'unico ingrediente della stessa categoria commerciale impiegato per la loro preparazione, e che rappresenti almeno il 50 % del prodotto elaborato (ivi compreso il peso delle valve).

La filiera di produzione della vongola verace filippina si compone delle seguenti fasi:

a) nursery;
b) preingrasso;
c) ingrasso;
d) raccolta;

La filiera di produzione della cozza si compone delle seguenti fasi:

a) nursery;
b) preingrasso;
c) ingrasso;
d) raccolta.

Tutte le fasi che compongono la filiera sono costantemente monitorate secondo i piani di autocontrollo dell'azienda dal punto di vista biologico (analisi del prodotto, tipologia ed impatto delle tecnologie utilizzate) al fine di salvaguardare l'ambiente e la salubrità delle produzioni.

3.1. Normativa di riferimento

Al prodotto oggetto di certificazione ai sensi del presente disciplinare (compresi l'allevamento, la pesca, la raccolta, la depurazione, la trasformazione, il confezionamento, il trasporto, lo stoccaggio, la tracciabilità e l'etichettatura) sono direttamente e totalmente applicabili le seguenti norme:

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

a) Regolamento (CE) n. 852/2004, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari, che stabilisce norme generali in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate agli operatori del settore alimentare;

b) Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (fra cui i molluschi bivalvi vivi e i prodotti ittici), destinate agli operatori del settore alimentare;

c) Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

d) Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

e) Regolamento (CE) n. 2073/2005 del parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2015, relativo ai criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari.

4. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO.

4.1. Requisiti minimi di conformità.

Le caratteristiche morfologiche ed organolettiche che caratterizzano la qualità del prodotto AQUA sono descritte nella Scheda 1 per la vongola verace filippina e nella Scheda 2 per la cozza (*Mytilus galloprovincialis*).

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

Scheda 1. VONGOLA VERACE FILIPPINA.

Caratteristiche morfologiche.

PARAMETRO	STANDARD	NON CONFORME
Aspetto	E' un mollusco bivalve dalla conchiglia robusta di colore variabile tra il bianco-grigio-giallastro ed il marrone scuro, con macchie e striature più scure. La colorazione interna è biancastra con una eventuale macchia violacea. La conchiglia di forma triangolare è formata da due parti distinte e uguali, le valve sono tenute insieme da un meccanismo a cerniera costituito da incastri.	Aspetto non conforme allo standard

Tab.1

Caratteristiche organolettiche (freschezza).

PARAMETRO	STANDARD	NON CONFORME
Aspetto	Gusci integri, privi di sudiciume, di epibionti ed epifiti con reazione adeguata alla percussione. Carni lucide che riempiono la cavità palleale. Animale aderente alla valva. Livelli normali di liquido intervalvare	Gusci rotti e/o vuoti, presenza di animali diversi, ciuffi di alga, corpi estranei.
Odore	Delicato e caratteristico del mollusco: Marino, gradevole, salmastro	Odori sgradevoli (pungente/marcio)
Sapore	Salso, marino.	Sapori sgradevoli, ammoniacali ed odore delle carni acre/stanco o pungente/marcio

Tab.2

Caratteristiche di igienicità.

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	LIMITI DI ACCETTABILITA'
MERCURIO	mg/kg di peso fresco	0,50
PIOMBO	mg/kg di peso fresco	1,5
CADMIO	mg/kg di peso fresco	1
ESCHERICHIA COLI	MPN/100 g di carne e liquido intervalvare	230
SALMONELLA spp	presenza /assenza	Assente in 25 g
Biotossine marine	A. okadaico e derivati g/Kg Pectenotossine totali . Yessotossine totali mg/Kg	160* (*somma delle due tossine) . 3,75 mg (Reg. UE 786/2013)
	Azaspiracidi totali g/Kg	160
	PSP g/Kg	800
	ASP mg/Kg	20

Tab.3

Valori nutrizionali minimi*[1]

PARAMETRI NUTRIZIONALI	UNITA' DI MISURA	VALORE MEDIO su 100 g.
Valore energetico	Kcal	72

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE		

Proteine	g.	11,3
Carboidrati	g.	2,2
Grassi	g.	0,5

Tab.4

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

Scheda 2. COZZA (*Mytilus galloprovincialis*)

Caratteristiche morfologiche

PARAMETRO	STANDARD	NON CONFORME
Aspetto	Il Mitilo ha conchiglia liscia allungata con il margine superiore incurvato di colore nerastro o nero-violaceo; l'interno mostra riflessi madreperlacei. Può raggiungere i 110 mm di lunghezza. Vive naturalmente attaccato per mezzo del bisso a corpi sommersi.	Aspetto non conforme allo standard

Tab.5

Caratteristiche organolettiche (freschezza)

PARAMETRO	STANDARD	NON CONFORME
Aspetto	Gusci integri, privi di sudiciume, di epibionti ed epifiti con reazione adeguata alla percussione. Carni lucide che riempiono la cavità palleale. Animale aderente alla valva. Livelli normali di liquido intervalvare	Gusci rotti e/o vuoti, presenza di animali diversi, ciuffi di alga, corpi estranei.
Odore	Delicato e caratteristico del mollusco: Marino, gradevole, salmastro	Odori sgradevoli (pungente/marcio)
Sapore	Salso, marino.	Sapori sgradevoli, ammoniacali ed odore delle carni acre/stanco o pungente/marcio

Tab.6

Caratteristiche di igienicità

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	LIMITI DI ACCETTABILITA'
MERCURIO	mg/kg di peso fresco	0,50
PIOMBO	mg/kg di peso fresco	1,5
CADMIO	mg/kg di peso fresco	1
ESCHERICHIA COLI	MPN/100 g di carne e liquido intervalvare	230
SALMONELLA spp	presenza /assenza	Assente in 25 g
Biotossine marine	A. okadaico e derivati g/Kg Pectenotossine totali . Yessotossine totali mg/Kg	160* (*somma delle due tossine) . 3,75 mg (Reg. UE 786/2013)
	Azaspiracidi totali g/Kg	160
	PSP g/Kg	800
	ASP mg/Kg	20

Tab.7

Valori nutrizionali minimi*[1]

NUTRIENTE	UNITA' DI MISURA	VALORE MEDIO su 100 g.
Valore energetico	Kcal	85
Proteine	g.	12,3

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE		

Carboidrati	g.	3,4
Grassi	g.	1,8

Tab.8

4.2. Packaging

Il prodotto a marchio AQUA può essere confezionato (packaging) secondo le seguenti tipologie:

a) retina: confezioni da 0,5 a 5 kg, provvista ciascuna di etichetta inamovibile;

b) confezioni sottovuoto: confezioni da 0,5 kg a 3 kg.

4.3. Shelf life

A seconda del tipo di confezionamento e della specie la vita commerciale (shelf life) del prodotto destinato al consumo umano ha la seguente conservabilità:

A) per le retine: 4 giorni dalla data di confezionamento compresa con temperature di conservazione variabili tra 0° e 6° C;

B) per le confezioni sottovuoto: per le vongole veraci filippine 8 giorni dalla data di confezionamento compresa, con temperature di conservazione nell'intervallo [0 – 6]°C; per le cozze 6 giorni dalla data di confezionamento compresa, con temperature di conservazione nell'intervallo [0 – 6] °C.

4.4. Modalità di conservazione del prodotto destinato al consumo umano

FASE	UNITA' DI MISURA	VALORE LIMITE
STOCCAGGIO	T °C	0 + 6°C
TRASPORTO	T °C	0 + 6°C
CONSERVAZIONE DOMESTICA	T °C	0 + 6°C
Inoltre il prodotto deve essere vivo e vitale.		

Tab.9

1

[1] Le indicazioni richieste in Tab.4 e Tab.8 dovranno essere riportate in etichetta ai sensi del Regolamento (UE) n.1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

5. DESCRIZIONE DEL METODO DI ALLEVAMENTO DELLA VONGOLA VERACE FILIPPINA.

Il ciclo di allevamento delle vongole veraci filippine si svolge in cicli para-triennali e deve svolgersi all'interno di acque lagunari, aventi escursione di marea di almeno un metro.

Ciò consente un maggiore rimescolamento delle acque e un conseguente ricambio che porta ad un arricchimento di nutrimento naturale per gli animali. Inoltre, nelle fasi di bassa marea l'animale è stimolato a mantenere le valve ben serrate, a vantaggio di una maggiore tonicità dei muscoli adduttori che dunque si sviluppano maggiormente rispetto a quanto accade in aree sempre sommerse.

I cicli di allevamento sono para-triennali e si articolano secondo il seguente schema:

- 1° anno: semina a rotazione su parte delle di all evamento;
- 2° anno: fase di crescita dei molluschi con controllo delle colture e delle condizioni ambientali;
- 3° anno: raccolta del prodotto maturo e ripresa del ciclo con un periodo di riposo delle superfici destinate ad accogliere successivamente il nuovo seme.

Gli animali devono essere allevati in acque appartenenti alle zone di classe "B", secondo la classificazione prevista ai sensi dell'allegato II del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che disciplina la classificazione delle zone di produzione e di stabulazione.

Tutte le aree di allevamento devono essere autorizzate dalla Autorità sanitaria competente e devono essere di titolarità del produttore o essere assegnate in concessione.

5.1 Nursery

La nursery è la fase di allevamento in cui il seme raggiunge una lunghezza di circa 3 mm.

Il seme può essere prodotto in avannotterie con sistemi artificiali di riproduzione o provenire dalla pesca in banchi naturali autorizzati.

5.2 Preingrasso

Il preingrasso è la fase di allevamento in cui il seme raggiunge una lunghezza di circa 15 mm ed un peso medio di circa 1 grammo.

La densità massima di semina nella fase di preingrasso non deve essere superiore a n. 1.500 esemplari/m^2.

In questa fase, se il materiale è molto piccolo (dimensione compresa tra 3 e 7 mm) è possibile adottare per periodi limitati dei sistemi di protezione delle vongole veraci filippine al fine di ridurre la predazione.

5.3 Ingrasso

L'ingrasso è la fase di allevamento che inizia quando il seme ha una lunghezza di circa 15 mm, e si conclude con la raccolta.

La densità massima di semina nella fase di ingrasso non deve essere superiore a n. 500 soggetti/m^2.

5.4 Raccolta

La raccolta viene effettuata con attrezzature autorizzate ed oggetto di valutazione di incidenza al fine di contenerne l'impatto ambientale.

Taglia media di raccolta: lunghezza maggiore di 30 mm.

Peso medio: superiore a 9 g.

Dalle operazioni descritte si ottengono tre classi commerciali delle vongole veraci filippine, basate sul numero di soggetti per kg di peso.

Esse sono le seguenti:

- media: n. soggetti compreso tra 90 e 110 unità;
- grossa: n. di soggetti compreso tra 70 e 90 unità;
- extra: n. di soggetti minore o uguale a 70 unità.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

6. DESCRIZIONE DEL METODO DI ALLEVAMENTO DELLA COZZA.

Il ciclo di allevamento del mitilo deve svolgersi all'interno di acque marine, aventi escursione di marea di almeno un metro.

L'allevamento della cozza è condotto secondo il sistema "long line": con strutture galleggianti ancorate al fondo che possono essere a trave unica (monoventia) o a doppia trave (biventia). In particolare, nel sistema a monoventia ogni trave principale è indipendente ed è legata singolarmente al galleggiante, mentre nel sistema a biventia le due travi sono legate ad un unico galleggiante.

Il ciclo di allevamento del mitilo è para-annuale e si sviluppa seguendo le fasi descritte di seguito.

6.1. Nursery.

Inizia con le semine primaverili (da aprile) quando il seme, della dimensione paragonabile a quella di un chicco di riso, viene innestato nelle calze di rete, costituendo così l'unità di allevamento denominata "resta".

6.2. Preingrasso.

Con l'accrescimento del seme le fasi di lavorazione si susseguono con due o tre innesti.

Il materiale accresciuto viene "sgranato" per singolo esemplare e successivamente "incalzato" meccanicamente entro reti tubolari miste ("calze miste"), a costituire nuove reste.

Le maglie delle reti sono dimensionate alla taglia degli animali. La calza mista è formata da due reti sovrapposte, con maglie dimensionate alla taglia degli animali. La rete interna, a maglia più fitta, è costituita da una rete di cotone biodegradabile che, con il passare del tempo, si degrada in acqua, mentre quella esterna, di maglia maggiore, è una struttura di materiale plastico con funzione portante che rimane per tutta la fase di accrescimento e che, una volta ultimata la sua funzione, viene smaltita a terra.

6.3. Ingrasso.

Dopo il reinnesto, le nuove reste vengono rimesse in acqua.

La raccolta del prodotto adulto incomincia generalmente dall'aprile dell'anno successivo e si conclude entro la fine dell'anno stesso.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

6.4. Raccolta.

Alla raccolta, la taglia minima misurata in altezza (dall'umbone al margine distale della conchiglia) non deve essere inferiore a 5 cm.

Ciascuna resta deve produrre mediamente non più di 25 kg di prodotto pulito (sgranato e spazzolato).

Gli animali devono essere allevati in acque appartenenti alle zone di classe "A", secondo la classificazione prevista ai sensi dell'allegato II del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che disciplina la classificazione delle zone di produzione e di stabulazione.

Tutte le aree di allevamento devono essere autorizzate dalla Autorità sanitaria competente e devono essere di titolarità del produttore o essere assegnate in concessione.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

7. ELEMENTI COMUNI.

7.1 Depurazione.

Ai sensi delle norme vigenti il valore di *Escherichia coli* per la commercializzazione deve essere inferiore a 230 *Escherichia coli* MPN (Most Probable Number) per 100g di polpa e liquido intervalvare.

Tale valore si raggiunge tramite processo di depurazione, che è obbligatorio per i molluschi bivalvi allevati in acque di categoria B (vongole veraci filippine).

I molluschi bivalvi allevati in acque di categoria B devono comunque avere una carica di *Escherichia coli* inferiore a 4.600 MPN per 100g di polpa e liquido intervalvare.

Al di sopra di tale limite non è possibile avviare il mollusco alla depurazione.

Per le vongole veraci filippine a marchio AQUA il periodo minimo di depurazione è di 18 ore, per garantire la salubrità del prodotto.

L'acqua di depurazione deve avere una temperatura compresa tra gli 11° ed i 13° C.

Per le cozze:

a) per valori di *Escherichia coli* compresi tra 0 e 230 MPN per 100g di polpa e liquido intervalvare non è necessario procedere alla depurazione;
b) per valori di *Escherichia coli* compresi tra 230 e 4.600 MPN per 100g di polpa e liquido intervalvare è necessario procedere alla depurazione per ridurre il livello di carica ad un valore inferiore a 230;
c) per valori di *Escherichia coli* superiori a 4.600 MPN per 100g di polpa e liquido intervalvare il mollusco non può essere avviato a depurazione.

7.2 Modalità di commercializzazione al dettaglio

Il prodotto sfuso può essere commercializzato solamente in confezioni chiuse che riportino in etichetta la temperatura di conservazione per il mantenimento della catena del freddo.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

8. MOVIMENTAZIONE.

Tutte le fasi produttive attinenti la produzione, la lavorazione, trasformazione e confezionamento dei molluschi bivalvi devono avvenire entro un raggio di 90 km in linea di aria dallo stabilimento che effettua la depurazione (Centro Depurazione Molluschi = CDM) e la spedizione (Centro Spedizione Molluschi = CSM). Ciò al fine di garantire i requisiti di freschezza del prodotto, l'attività di filiera e per promuovere la riduzione delle emissioni di CO2 da trasporto.

9. PORZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO.

Le vongole veraci filippine e le cozze possono essere elaborate, trasformate, confezionate in modo conforme al presente disciplinare per la successiva immissione al consumo ai fini previsti dal presente disciplinare.

Gli eventuali laboratori interagenti devono rispettare la normativa igienico sanitaria in vigore ed essere autonomamente autorizzati all'uso del Marchio AQUA nelle circostanze in cui provvedano al porzionamento ed al confezionamento di prodotti certificati e siano essi stessi responsabili della presentazione finale del prodotto.

Le operazioni di confezionamento, come definito dal Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sono considerate, ai fini del presente requisito, equivalenti alla trasformazione.

10. ETICHETTATURA.

All'etichettatura dei prodotti ittici oggetto del presente disciplinare AQUA si applicano direttamente e totalmente le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1169/2011.

Oltre alle indicazioni obbligatorie di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1169/2011, ai fini del presente disciplinare è fatto obbligo indicare in etichetta:

a) codice FAO alpha 3 della specie;
b) sede e ubicazione del Centro di Depurazione Molluschi (CDM) e del Centro di Spedizione Molluschi (CSM) certificati CE;
c) lotto di vendita;
d) data di confezionamento;
e) marchio AQUA.

Il codice FAO alpha 3 della specie è un sistema internazionale di nomenclatura della FAO, che identifica in modo univoco ciascuna specie ittica mediante appunto un codice di tre lettere.
La codifica del lotto di vendita deve essere indicata nel documento di vendita (es. ddt/fattura) e sulle etichette delle confezioni/prodotti e può essere seguito dal logo/marchio "AQUA".

11. RINTRACCIABILITÀ: ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'.

L'operatore definisce le responsabilità e i criteri generali per l'identificazione e la rintracciabilità dei prodotti, ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di garantire una gestione ordinata dei molluschi bivalvi in entrata, in lavorazione ed in uscita e del materiale di imballaggio per prevenire errori e/o commistioni e, in caso di necessità, risalire ai passaggi subiti dal prodotto. Tale attività deve essere adeguatamente documentata e resa disponibile per eventuali controlli.
Il prodotto viene conferito dai raccoglitori in ceste, sacchi in rete riposti entrambi in pallets identificati ed accompagnati da idonea documentazione di trasporto.

Le aliquote di prodotto consegnato sono raggruppati in base al tipo di prodotto e alla località di raccolta. Su ogni pallet viene riportata una scheda identificativa e sanitaria.

11.1 Creazione del lotto in entrata in un CDM (Centro di Depurazione Molluschi)/ CSM (Centro di spedizione molluschi).

Il prodotto in entrata viene registrato con i seguenti dati:

- Ora/data di entrata
- Data di raccolta
- Specie
- Fornitore
- Metodo di produzione: allevato
- Zona di produzione
- Tempo di depurazione previsto (nel caso di acque classificate "B")
- Nr. identificativo della colonna dove sono collocati i prodotti (nel caso di depurazione)
- Quantità di prodotto in entrata destinato al confezionamento (nel caso di acque classificate "A").

In seguito all'inserimento di questi dati viene generato un lotto univoco, che presenta almeno i seguenti elementi:

- identificativo aziendale;
- anno;
- numero progressivo.

11.2 Creazione del lotto di confezionamento.

Il prodotto del lotto, determinato come sopra, può essere inviato per intero o parzialmente alla fase di confezionamento. Prima del confezionamento del prodotto sono inseriti nel sistema di tracciabilità ulteriori dati quali:

- Data di confezionamento;
- Quantità di prodotto per ogni singola confezione;
- Linea di lavorazione ;

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

I restanti dati relativi al lotto (specie del prodotto, località di raccolta, ecc.) vengono caricati dal database e inviati automaticamente alla linea di lavorazione per essere poi stampati sull'etichetta.

11.3 Creazione del lotto di vendita.

Il prodotto confezionato è attribuito ai clienti inserendo ulteriori dati quali:

- Data di uscita
- identificativo cliente
- Quantità assegnata
- Data di scadenza (su prodotto sottovuoto)

Il sistema di rintracciabilità deve garantire per ogni lotto di vendita la possibilità di risalire a tutte le fasi del prodotto, ivi compresa l'origine dello stesso.

11.4 Documentazione di trasporto.

I soggetti che adottano il presente disciplinare tecnico devono definire per ogni fase produttiva gli elementi di rintracciabilità. Dunque, anche durante il trasporto dell'alimento, va documentata origine e destinazione del prodotto.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n 21 VONGOLE VERACI FILIPPINE E COZZE	

12. RICONOSCIMENTO RECIPROCO E SOVRAPPOSIZIONE CON ALTRI REGIMI DI CERTIFICAZIONE.

Ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione – "Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e agroalimentari" (2010/C 341/04), ed al fine di non procedere ad audit degli stessi requisiti, qualora i requisiti previsti dal presente disciplinare siano oggetto di ispezioni o di audit nell'ambito di altri regimi di certificazione, si potrà procedere al riconoscimento totale o parziale delle ispezioni ed audit già effettuate per i medesimi requisiti.

13. PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL MARCHIO AQUA.

Le procedure amministrative per il rilascio del marchio AQUA sono regolate dalla l.r. n.21/2002 e dal "Regolamento d'uso del marchio collettivo", approvato con decreto del Direttore generale dell'ERSA in data 27 settembre 2012, n. 138.

In particolare, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del Regolamento d'uso, il soggetto richiedente l'uso del marchio AQUA, all'atto della domanda di concessione, dovrà indicare se richiede la concessione d'uso per i prodotti vongole veraci filippine e cozze. Nel caso in cui richieda la concessione d'uso per il prodotto trasformato, dovrà specificare all'atto della domanda per quali prodotti trasformati richiede l'uso del marchio.

15_34_3_AVV_AZ TERR ATERPN_BILANCIO 2014_026

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Pordenone
Bilancio esercizio 2014.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE - BILANCIO ESERCIZIO 2014

Approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 6719 del 27/05/2015

Pubblicato ai sensi art.18 L.R. 24/1999 e s.m.i.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali	Euro	127.384	67.512
II) Immobilizzazioni materiali	Euro	154.286.013	150.618.703
III) Immobilizzazioni finanziarie	Euro	21.050	21.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**Euro**	**154.434.447**	**150.707.265**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze	Euro	-	-
II) Crediti	Euro	4.316.114	4.841.255
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Euro	844.737	2.914.737
IV) Disponibilità liquide	Euro	11.834.623	13.625.262
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**Euro**	**16.995.474**	**21.381.254**
D) RATEI E RISCONTI	Euro	53.423	272.289
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**Euro**	**53.423**	**272.289**
TOTALE ATTIVO	Euro	**171.483.344**	**172.360.808**
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	Euro	134.043.751	134.233.863
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	**Euro**	**134.043.751**	**134.233.863**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Euro	2.019.261	1.404.283
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	**Euro**	**2.019.261**	**1.404.283**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Euro	1.459.203	1.447.113
TOTALE TFR DI LAVORO SUBORDINATO C)	**Euro**	**1.459.203**	**1.447.113**
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	Euro	1.996.548	2.308.424
5) Debiti verso altri finanziatori	Euro	27.638.124	28.053.417
6) Acconti	Euro	446.178	127.463
7) Debiti verso fornitori	Euro	1.759.268	2.581.435
12) Debiti tributari	Euro	94.261	59.511
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Euro	94.552	10.428
14) Altri debiti	Euro	1.412.130	1.484.645
TOTALE DEBITI D)	**Euro**	**33.441.061**	**34.625.323**
E) RATEI E RISCONTI	Euro	520.068	650.226
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	**Euro**	**520.068**	**650.226**
TOTALE PASSIVO	Euro	**171.483.344**	**172.360.808**

./.

./.

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	9.809.680	10.097.364
2) Variazioni delle rimanenze	Euro	- 405.088	- 861.817
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	5.111.910	3.847.281
5) Altri ricavi e proventi	Euro	1.940.223	2.011.905
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**Euro**	**16.456.725**	**15.094.733**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Interventi costruttivi	Euro	4.707.038	3.417.912
7) Per servizi e spese generali	Euro	6.070.385	5.142.735
8) Per godimento di beni di terzi	Euro	233	265
9) Per il personale	Euro	2.513.654	2.591.186
10) Ammortamenti e svalutazioni	Euro	2.053.906	1.880.392
13) Altri accantonamenti	Euro	640.000	300.000
14) Oneri diversi di gestione	Euro	815.012	525.059
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**Euro**	**16.800.228**	**13.857.549**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	Euro	**- 343.503**	**1.237.184**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	Euro	-	-
16) Altri proventi finanziari	Euro	368.318	404.047
17) Interessi ed altri oneri finanziari	Euro	33.884	51.447
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	**Euro**	**334.434**	**352.600**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	Euro	-	-
19) Svalutazioni	Euro	-	-
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**Euro**	**-**	**-**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	Euro	881.532	8.472
21) Oneri straordinari	Euro	19.536	3.213
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**Euro**	**861.996**	**5.259**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	Euro	**852.927**	**1.595.043**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	Euro	838.900	910.332
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Euro	**14.027**	**684.711**

15_34_3_AVV_COM CAVASSO NUOVO DET 152 LIQUIDAZIONE INDENNITA_003

Comune di Cavasso Nuovo (PN)

Estratto determinazione n. 152 dell' 11.08.2015 - Lavori di riqualificazione borgo Petrucco e realizzazione parcheggio nel borgo storico in frazione Orgnese - Liquidazione indennità esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la delibera n. 97 del 31/10/2012, immediatamente eseguibile, della Giunta Comunale di Cavasso Nuovo con la quale viene approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di riqualificazione borgo Petrucco e realizzazione parcheggio nel borgo storico in frazione Orgnese;
CHE con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in parola;
VISTO il piano particellare di esproprio approvato unitamente al suddetto progetto definitivo-esecutivo;
VISTO che sono state osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati previste dall'art. 16, comma 4 e art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/01;
VISTO il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione prot. n. 1305 del 21/03/2014, con il quale è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dei suddetti lavori;

(omissis)

DETERMINA

1) di disporre, ai sensi dell'art.20 e art. 26, del D.P.R. n. 327/01, l'impegno, il pagamento e la liquidazione ai sotto indicati proprietari e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, dell'indennità provvisoria accettata, riguardante l'esproprio dei terreni di proprietà interessati dai lavori di riqualificazione borgo Petrucco e realizzazione parcheggio nel borgo storico in frazione Orgnese - in Comune di Cavasso Nuovo (PN), ammontante complessivamente a €. 169,79:

- PETRUCCO Ferdinando nato a Cavasso Nuovo (PN) il 10/11/1920 c.f. PTR FDN 20S10 C385A e ivi residente in Località Petrucco, 4, prop. 1/1 fg. 11 mappale 383 (ex 222a): indennità provvisoria di esproprio da liquidare €. 88,20, a mezzo OMISSIS;
- BACCO Giorgio nato a Gavello (RO) il 18/12/1942 c.f. BCC GRG 42T18 D942B e residente a Cavasso Nuovo (PN) in Via Vittorio Veneto, 91, prop. 1/2 fg. 11 mappale 384 (ex 14a): indennità provvisoria di esproprio da liquidare €. 22,05, a mezzo OMISSIS;
- BACCO Verusca nata a Udine il 20/09/1975 c.f. BCC VSC 75P60 L483F e residente a Cavasso Nuovo (PN) in Località Petrucco, 14, prop. 1/2 fg. 11 mappale 384 (ex 14a): indennità provvisoria di esproprio da liquidare €. 22,05, a mezzo OMISSIS;
- RANGAN Igor nato a Magenta (MI) il 12/04/1973 c.f. RNG GRI 73D12 E801K e residente a Alassio (SV) in Via Regione Pontino, 6, prop. 7/8 fg. 11 mappale 385 (ex 307a): indennità provvisoria di esproprio da liquidare €. 32,80, a mezzo OMISSIS;
- CEREDA Gabriella nata a Ozzero (MI) il 11/12/1947 c.f. CRD GRL 47T51 G206L e residente a Vigevano in ST. Dei Ronchi, 80, prop. 1/8 fg. 11 mappale 385 (ex 307a): indennità provvisoria di esproprio da liquidare €. 4,69, a mezzo OMISSIS;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Rangan

15_34_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI_13 PRGC_022

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 13 al PRGC. Fascia di rispetto Cimitero Maggiore di Cividale - Riduzione vincolo ai sensi del comma 5, art. 338, RD 27.7.1934, n. 1265.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regola-

mento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20.07.2015, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante n. 13 al P.R.G.C.
Cividale del Friuli, 12 agosto 2015

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:
ing. Sara Massera

15_34_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI_14 PRGC_023

Comune di Cividale del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 al PRGC - Recepimento progetto preliminare SS n. 54 variante all'abitato di Cividale del Friuli al km 13+900 - Art. 11, DPReg. 086/Pres. del 20.03.2008.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che gli atti del progetto della Variante n. 14 al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 20.07.2015, saranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 26.08.2015, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.
Le osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale e gli eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in originale e quattro copie.
Cividale del Friuli, 12 agosto 2015

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:
ing. Sara Massera

15_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 57 PRGC_019

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 57 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/Pres del 20.03.2008;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) -L.R. n° 05/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2015 è stata approvata la variante n. 57 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
Gemona del Friuli, 14 agosto 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

15_34_3_AVV_COM GORIZIA DECR 21 INDENNITA DI ESPROPRIO_005

Comune di Gorizia
Completamento dell'intervento di sistemazione del rio Potok per il ripristino dell'officiosità idraulica del bacino idrografico sotteso.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Decreto n. 21/2015 dell'11.08.2015, previa determinazione urgente dell'indennità d'esproprio, è stata pronunciata l'espropriazione parziale (costituzione di servitù), del seguente terreno destinato alla realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Piedimonte del Calvario

1) Porzione di mq. 60 della p.c. 1309/2 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 770
Indennità provvisoria: €. 43,20
Ditta proprietaria: PIANUSIG Olinto con ½ i.p. PINAUSIG Virginio nato a Gorizia il 01.06.1934 (salvi gli effetti di cui all'art. 228 della L. 51/75).

Il sopraccitato decreto sarà notificato alle Ditte proprietarie, nelle forme degli atti processuali civili, registrato, trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari ed eseguito mediante la redazione del verbale d'immissione nel possesso.
Gorizia, 11 agosto 2015

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

15_34_3_AVV_COM MANIAGO_42 PRGC_024

Comune di Maniago (PN)
Avviso di deposito variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n. 26 del 28.07.2015 immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 42 al P.R.G.C. con contestuale approvazione del progetto preliminare "Collegamento ciclopedonale della ciclovia pedemontana con il centro storico di Maniago".
Ai sensi dell'art.17 della L.R. 05/2007 e DPGR 086/Pres la delibera di adozione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale e nelle giornate di sabato presso l'Ufficio Anagrafe, per la durata di trenta giorni effettivi dal 26.08.2015 al 29.09.2015 compreso affinché chiunque, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, possa prenderne visione in tutti i suoli elementi. Contemporaneamente, con gli stessi termini, viene depositata la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica adottata con deliberazione di G. C. n. 120 in data 21.07.2015. Durante i 30 gg. di deposito, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni ad entrambi con esposto al Sindaco redatto su carta semplice.
Maniago, 26 agosto 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Il Segretario Generale:
dott. Antonio Villacara

15_34_3_AVV_COM TRIESTE_126 PRGC_021

Comune di Trieste - Area Città, Territorio e Ambiente- Servizio Pianificazione Urbana

Avviso di approvazione della variante parziale n. 126 al vigente PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 20.3.2008 n. 086/Pres. si informa che con deliberazione consiliare n. 30 assunta in data 23.07.2015 è stata approvata la variante parziale n. 126 al P.R.G.C. vigente "Valorizzazione Patrimonio Immobiliare 2014".

Trieste, 14 agosto 2015

RESPONSABILE DI P.O.:
dott. Roberto Prodan

15_34_3_AVV_FVG STRADE PROVV 706 ESPROPRIO_014

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR n. 56 "di Gorizia" - Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 10+600 in Comune di Buttrio (UD) - 3/G - Provvedimento n. 706 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli immobili sotto elencati ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate

1) Ditta proprietaria: PARAVANO NIVEO nato a Palmanova (UD) il 25/08/1944 c.f. PRVNVI44M25G284F proprietario per 1/2
TULISSO ALESSANDRA nata a Pavia di Udine (UD) il 01/07/1948 c.f. TLSDNR48L41G389Y proprietario per 1/2
F.M. 7; P.c. 1949; coltura: Seminat. cl.1; destinazione urbanistica: parte in zona B2 (residenz. Complet.) parte ristrutturaz. S.S. 56, Area espropriata mq 11; Confini particellari: Nord mappale 1948-strada, Est mapp. 1948, Sud mappale 1951, Ovest strada
2) Ditta proprietaria: DE ANNA ANTONIO nato a Basiliano (UD) il 22/01/1940 c.f. DNNNTN40A22A700L proprietario per 1/2
PEZZARINI MARIA CATERINA nata a Manzano (UD) il 09/03/1942 c.f. PZZMCT42C49E899Z proprietario per 1/2
F.M. 7; P.c. 1951; coltura: Seminat. cl.1; destinazione urbanistica: parte in zona B2 (residenz. Complet.) parte ristrutturaz. S.S. 56, Area espropriata mq 735; Confini particellari: Nord mappale 1949, Est mapp. 1950, Sud mappale 1953, Ovest S.R. 56
F.M. 7; P.c. 1953; coltura: Seminat. cl.2; destinazione urbanistica: parte in zona B2 (residenz. Complet.) parte ristrutturaz. S.S. 56, Area espropriata mq 111; Confini particellari: Nord mappale 1951, Est mapp. 1952, Sud S.R. 56, Ovest S.R. 56
3) Ditta proprietaria: PA.RI.ED S.N.C. LE CERAMCIHE di MONCHIUTTI WALTER & C. con sede a Buttrio (UD) p.iva 02592940304
F.M. 7; P.c. 1954; ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per attività industriale-artig. e commerciale H3D3 - parte ristrutturaz. S.S. 56, Area espropriata mq 30; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est S.R. 56, Sud mapp. 1557, Ovest mapp. 1557
4) Ditta proprietaria: SRL CENTRO COMMERCIALE DI BUTTRIO c/o BRAVI ROBERTO. con sede a Buttrio (UD) p.iva 01635020306

F.M. 7; P.c. 1957; coltura: Seminat. cl. 1; destinazione urbanistica: parte zona per attività industriale-artig. e commerciale H3D3 - parte ristrutturaz. S.S. 56 - parte zona V verde privato, Area espropriata mq 516; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mapp. 1956, Sud mapp. 1956, Ovest S.R. 56

5) Ditta proprietaria: BRAVI ABBIGLIAMENTO DI BRAVI LIVIANO E ROBERTO e C. S.A.S. con sede a Gemona del Friuli (UD) p.iva 01243580303
COMMERCIALE CALZATURE DI BRAVI ALESANDRA & C. S.A.S. con sede a Buttrio (UD) p.iva 01803210309
F.M. 7; P.c. 1958; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per attività industriale-artig. e commerciale H3D3 - parte ristrutturaz. S.S. 56, Area espropriata mq 4 + 120 (occupaz. temporanea); Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mapp. 1955, Sud mapp. 1955, Ovest strada.

6) Ditta proprietaria: CONSUL-IMM S.R.L. con sede a Buttrio (UD) p.iva 01090480303
BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A. con sede a Udine p.iva 00269390308
PROLAB S.R.L. con sede a Udine p.iva 02011740301
F.M. 7; P.c. 1998; Ente urbano; destinazione urbanistica: zona omogenea Vp - Verde privato, Area espropriata mq 73; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mapp. 1844, Sud strada, Ovest strada.

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., che è stato emanato in data 28.10.2010 n.870 il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U.E. e successive modificazioni ed integrazioni. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 15.10.2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 15.12.2010 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 77 ESPROPRIO_015

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria al Km 8 + 500 in co-

mune di Pradamano (UD) - 1/G. Provvedimento prot. n. 77 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli Immobili (f.m. 13 p.c. 132, 313, 325, 323, 311, 319) ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.
- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli Immobili (f.m. 13 p.c. 322) ed il passaggio in favore del "Comune di Pradamano" con sede in Pradamano, c.f. 80003650308 del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.
- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli Immobili (f.m. 13 p.c. 324) ed il passaggio in favore della "Provincia di Udine - Demanio Strade" con sede in Udine c.f. 00400130308, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: AGRICOLA RENZA S.R.L. con sede in Udine p.iva 01752300309
F.M. 13; P.c. 132; Coltura: Semin. Arbor. Cl.1; destinazione urbanistica: E6 interessata da viabilità di progetto, Area espropriata mq 30; Confini particellari: Nord mappale 316, Est mappale 316, Sud S.R. 56, Ovest mappale 313
F.M. 13; P.c. 313; Coltura: Semin. Arbor. Cl.1; destinazione urbanistica: E6 interessata da viabilità di progetto, Area espropriata mq 1027; Confini particellari: Nord mappale 314, Est mappali 316-132, Sud S.R. 56, Ovest mappale 312
F.M. 13; P.c. 324; Coltura: Semin. Arbor. Cl.1; destinazione urbanistica: E6 interessata da viabilità di progetto, Area espropriata mq 3464; Confini particellari: Nord mappale 132, Est strada, Sud mappali 315-325, Ovest mappali 132-313
F.M. 13; P.c. 325; Coltura: Semin. Arbor. Cl.1; destinazione urbanistica: E6 interessata da viabilità di progetto, Area espropriata mq 479; Confini particellari: Nord mappale 324, Est mapale 315, Sud strada, Ovest mappale 313

2) Ditta proprietaria: MICHELETTI MARIA PIA nata a Collocchio (PR) il 16/01/1942, c.f. MCHMRP42A56C852F, proprietaria per 1/4,
SOLERO GIORGIO nato a Pradamano (UD) il 21/07/1941 c.f. SLRGRG41L21G969R proprietario per 1/4,
SOLERO ANNA nata a Soave (VR) il 21/10/1975, c.f. SLRNNA75R61l775P, proprietaria per 1/4,
SOLERO MARTA nata a Soave (VR) il 15/10/1971 c.f. SLRMRT71R55l775D, proprietaria per 1/4
F.M. 13; P.c. 322; Coltura: Seminat. Cl.1; destinazione urbanistica: E6 interessata da viabilità di progetto, Area espropriata mq 2658; Confini particellari: Nord mappale 323, Est mapale 317, Sud strada, Ovest strada
F.M. 13; P.c. 323; Coltura: Seminat. Cl.1; destinazione urbanistica: E6 interessata da viabilità di progetto, Area espropriata mq 1163; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mappale 317, Sud mappale 322, Ovest mappale 322

3) Ditta proprietaria: PASSON OTTORINO nato a Pradamano (UD) il 31/01/1950 c.f. PSSTRN50A31G969O
F.M. 13; P.c. 311; Ente Urbano; destinazione urbanistica: E6 (zona agricola), Area espropriata mq 22; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mappale 319, Sud mappale 146, Ovest mappale 318

4) Ditta proprietaria: PASSON SEVERINA nata a Udine il 04/12/1941 c.f. PSSSRN41T44L483O
F.M. 13; P.c. 319; Ente Urbano; destinazione urbanistica: E6 (zona agricola), Area espropriata mq 7; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mappale 99, Sud mappale 99, Ovest mappale 311

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., che è stato emanato in data 15.03.2011 n.204 il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U.E. e successive modificazioni ed integrazioni. Il decreto di occupazione è stato eseguito in data 03.05.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili;

- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 15.12.2010 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 78 ESPROPRIO_016

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 "di Gorizia". Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 9+750 in Comune di Buttrio (UD) - 2/G. Provvedimento n. 78 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione degli Immobili (f.m. 6 pp.cc.nn. 584, 599, 601, 596, 615) ed il passaggio in favore del "Comune di Buttrio" con sede in Buttrio, c.f. 00471940304 del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.
- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione degli Immobili (f.m. 6 pp.cc.nn. 585, 594, 586, 613, 588, 589, 590, 598, 611) ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: DE CECCO ARRIGO nato a Buttrio (UD) il 10/08/1921 c.f. DCCRRG21M10B309W proprietario per 1/2
DE CECCO NEVIO nato a Buttrio (UD) il 31/12/1948 c.f. DCCNVE48T31B309A proprietario per 1/4
VELISCIG GIULIANA nata a Cormons (GO) il 31/05/1955 c.f.VLSGLN55E71D014A proprietario per 1/4
F.M. 6; P.c. 584; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per strutt. Ricettive ed intrattenim. H3 (R) - parte in ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 347; Confini particellari: Nord mappale 591, Est strada, Sud mappale 599, Ovest mappale 142

2) Ditta proprietaria: SINCEROTTO GIORGIO nato a Buttrio (UD) il 23/05/1958 c.f. SNCGNG58E23L483U
F.M. 6; P.c. 585; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per attività industr. e commerc. H3D3 - parte in ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 20; Confini particellari: Nord mappale 99, Est mappale 99, Sud S.R. 56, Ovest mappale 435

3) Ditta proprietaria: S.N.C. IDROTERMICA BUTTRIO di PARAVANO NIVEO con sede a Buttrio (UD) p.iva 01410260309
F.M. 6; P.c. 599; coltura: Semin. Arbor. Cl. 3; destinazione urbanistica: parte in ristrutturazione S.S. 56 - parte zona V verde privato - parte in zona per attività industr. e commerc. H3D3, Area espropriata mq 616; Confini particellari: Nord strada, Est mappale 601, Sud mappale 600, Ovest mappale 584
F.M. 6; P.c. 601; coltura: Semin. Arbor. Cl. 3; destinazione urbanistica: parte in ristrutturazione S.S. 56 - parte zona V verde privato - parte in zona per attività industr. e commerc. H3D3, Area espropriata mq 186; Confini particellari: Nord strada, Est strada, Sud mappale 602, Ovest mappale 599

4) Ditta proprietaria: VIDAB di VIRGILIO SERGIO e ADELMO & C. S.N.C. con sede a Buttrio (UD) p.iva 00298320300
F.M. 6; P.c. 594; coltura: Semin. Cl. 3; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 210; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mappale 595, Sud mappale 595, Ovest mappale 592
F.M. 6; P.c. 596; coltura: Semin. Cl. 3; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 73; Confini particellari: Nord mappale 595, Est mappale 595, Sud strada, Ovest strada.

5) Ditta proprietaria: BOZZI MECCANICA S.R.L. con sede a Buttrio (UD) p.iva 00983400300
F.M. 6; P.c. 586; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per attività industr. e commerc. H3D3 - parte in ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 127; Confini particellari: Nord mappale 557, Est mappale 557, Sud mappale 560, Ovest mappale 588
F.M. 6; P.c. 613; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per attività industr. e commerc. H3D3 - parte in ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 686; Confini particellari: Nord mappali 435-614, Est mappali 587-585, Sud mappale strada, Ovest strada

6) Ditta proprietaria: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE AZIENDE VITIVINICOLE VALLE DI L.VALLE & C. SAS con sede a Buttrio (UD) p.iva 00284500303
F.M. 6; P.c. 588; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona per attività industr. e commerc. H3D3 - parte in ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 692; Confini particellari: Nord mappale 89, Est mappali 557-586, Sud strada, Ovest strada
F.M. 6; P.c. 589; Ente urbano; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 87; Confini particellari: Nord strada, Est strada, Sud strada, Ovest mappale 112

7) Ditta proprietaria: DI GIUSTO MARCO nato a Udine il 07/05/1975, c.f. DGSMRC75E07L483A
F.M. 6; P.c. 598; coltura: vigneto cl.2; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 38; Confini particellari: Nord strada, Est S.R. 56, Sud strada, Ovest mappale 615
F.M. 6; P.c. 615; coltura: vigneto cl.2; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 116; Confini particellari: Nord strada, Est mappale 598, Sud strada, Ovest mappale 616

8) Ditta proprietaria: COMUNE DI BUTTRIO c.f. 00471940304
F.M. 6; P.c. 590; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 39; Confini particellari: Nord strada, Est strada, Sud mappale 591, Ovest strada
F.M. 6; P.c. 611; destinazione urbanistica: ristrutturazione S.S. 56, Area espropriata mq 165; Confini particellari: Nord mappale 856, Est mappale 560, Sud mappale 97, Ovest strada

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., che è stato emanato in data 15.03.2011 n.204 il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U.E. e successive modificazioni ed integrazioni. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 03.05.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R.

327/2001 e s.m.i., redatto in data 15.12.2010 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 79 ESPROPRI_013

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i.- SR n. 56 "di Gorizia". Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 14+830 in Comune di Manzano (UD) - 5/G. Provvedimento n. 79 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli immobili sotto elencati ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: FRATELLI OLIVO S.R.L. con sede a Udine p.iva 00154220305
F.M. 19; P.c. 1277; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte viabilità veicolare - parte zona O2, Area espropriata mq 505; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est S.R. 56, Sud S.R. 56, Ovest mappale 202

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., che è stato emanato in data 02.02.2011 n.96 il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U.E. e successive modificazioni ed integrazioni. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 21.03.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R.

327/2001 e s.m.i., redatto in data 21.03.2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio , del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente Decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 53, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 80 ESPROPRIO_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 "di Gorizia". Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 14+830 in Comune di Manzano (UD) - 5/G. Provvedimento n. 80 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli immobili sotto elencati ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: IMMOBILIARE IN S.R.L. con sede a Manzano p.iva 01882770306
F.M. 19; P.c. 1279; Ente urbano; destinazione urbanistica: viabilità veicolare, Area espropriata mq 72; Confini particellari: Nord mapp.261, Est S.R. 56, Sud S.R. 56, Ovest S.R. 56

2) Ditta proprietaria: CROPPO MARIA ROSARIA nata a Manzano (UD) il 15/11/1932, c.f. CRPMRS32S55E899Z
F.M. 19; P.c. 1276; Ente urbano; destinazione urbanistica: viabilità veicolare, Area espropriata mq 194; Confini particellari: Nord S.R.56, Est mappale 74, Sud S.R. 56, Ovest S.R. 56

3) Ditta proprietaria: BIRTIG MARIA nata a Pulfero (UD) il 05/12/1922 c.f.BRTMRA22T45H089W, proprietaria per 38,21/1000
MANZINI PIA nata a Cividale del Friuli (UD) il 14/10/1950 c.f. MNZPIA50R54C758K, proprietaria per 57,72/1000
DE MARCO GIANLUCA nato a Cormons (GO) il 18/02/1963 c.f. DMRGLC63B18D014N, proprietaria per 34,01/1000
F.M. 19; P.c. 1277; Ente urbano; destinazione urbanistica: viabilità veicolare, Area espropriata mq 505; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mappale S.R. 56, Sud S.R. 56, Ovest mappale 202

4) Ditta proprietaria: FORNASARIG ITALIA nata a Manzano (UD) il 29/06/1935 c.f. FRNTLI35H69E899I F.M. 19; P.c. 1278; Ente urbano; destinazione urbanistica: viabilità veicolare, Area espropriata mq 1270 + (1240,30 porzione di capannone); Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mappale S.R. 56, Sud mappale 222, Ovest S.R. 56

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., che è stato emanato in data 02.02.2011 n.96 il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U.E. e successive modificazioni ed integrazioni. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 21.03.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 21.03.2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio , del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente Decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 53, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 81 ESPROPRIO_010

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 "di Gorizia". Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 16+900 in Comune di San Giovanni al Natisone (UD) - 6/G. Provvedimento n. 81 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli Immobili (f.m. 6 pp.cc.nn. 1254, 1257, 1262, 738, 1258, 735, 1264, 1255, 1256, 1261) e il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate

1) Ditta proprietaria: ZAMO' GIACOMINO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 06/05/1944 c.f. ZMAGMN44P09H906X, proprietà per 1/2
ZAMO' GIOVANNA nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 04/03/1935, c.f. ZMAGNN35C44H906S, proprietà per 1/2
F.M. 6; P.c. 735; Ente urbano; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 70; Confini particellari: Nord mapp. 435, Est mapp. 1134, Sud strada, Ovest mappale 434.
2) Ditta proprietaria: MARSON SILVANO nato a Morbello (AL) il 14/09/1955 c.f. MRSSVN55P14F713T
F.M. 6; P.c. 1264; coltura: Seminat. cl. 3; destinazione urbanistica: parte zona B2 (espansioni recenti) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 30; Confini particellari: Nord mappali 217-1256, Est mapp. 1256, Sud strada, Ovest strada.
F.M. 6; P.c. 1255; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona B2 (espansioni recenti) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 7; Confini particellari: Nord strada, Est mapp. 39, Sud mapp. 39, Ovest mapp. 912.
F.M. 6; P.c. 1256; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona B2 (espansioni recenti) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 72; Confini particellari: Nord mapp. 912, Est mapp. 39, Sud mapp. 1264, Ovest mapp. 217.
3) Ditta proprietaria: MAURIG ANTONINO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 10/05/1941 c.f. MRGNNN41E10H906E, proprietà per 1/3
MAURIG ANTONINO S.N.C. di MAURIG GIUSTO & C. con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f.e p.iva 02345970301, proprietà per 1/3
MAURIG GIUSTO nato a Udine il 14/05/1967 c.f. MRGGST67E14L483H, proprietà per 1/3
F.M. 6; P.c. 1254; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona H3 (attiv. Commerc. e terziarie) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 12; Confini particellari: Nord mapp. 33, Est mapp. 33, Sud strada, Ovest mapp.33.
4) Ditta proprietaria: MAURIG PIERO nato a Udine il 11/01/1974 c.f. MRGPRI74A11L483J, proprietà per 15%
MAURIG ANTONINO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 10/05/1941 c.f. MRGNNN41E10H906E, proprietà per 40%
ANZILE MILVA nata a Bicinicco (UD) il 25/08/1945 c.f. NZLMLV45M65A855S, proprietà per 45%
F.M. 6; P.c. 1258; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona B2 (espansioni recenti) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 65; Confini particellari: Nord mapp. 217, Est mapp. 217, Sud strada, Ovest Strada.
5) Ditta proprietaria: BORGHESE ROBERTA nata a Manzano (UD) il 17/08/1959 c.f. BRGRRT59M57E899J, proprietà per 1/3
PIVA MARA nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 08/08/1939 c.f. PVIMRA39M48H906H, proprietà per 2/3
F.M. 6; P.c. 1257; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona B2 (espansioni recenti) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 57; Confini particellari: Nord Strada, Est Strada, Sud mapp. 49.
F.M. 6; P.c. 1262; coltura: Semin. Arbor. Cl. 4; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 167; Confini particellari: Nord Strada e mapp.738, Est Strada, Sud mappali 1263-1257.
F.M. 6; P.c. 738; coltura: Semin. Arbor. Cl. 4; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 5; Confini particellari: Nord Strada, Est Strada, Sud mapp. 1262.
6) Ditta proprietaria: MAURIG PIERO nato a Udine il 11/01/1974 c.f. MRGPRI74A11L483J
F.M. 6; P.c. 1261; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona B2 (espansioni recenti) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 35; Confini particellari: Nord mapp.1260, Est mapp. 217 e Strada, Sud mapp. 217, Ovest Strada.

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., che è stato emanato in data 15.03.2011 n.205 il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U.E. e successive modificazioni ed integrazioni. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 03.05.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.

- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 03.05.2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio , del presente Decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente Decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 53, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 82 ESPROPRIO_011

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 "di Gorizia". Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 17+300 in Comune di San Giovanni al Natisone (UD) - 7/G. Provvedimento n. 82 del 23/07/2015. Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

- Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli Immobili (f.m. 6 p.c.n. 1228, 1226, 1229, 1237, 1223, 1224, 1235, 1236) ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: LORENZUTTI DINO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 08/08/1941 c.f. LRNDNI41M08H906G
F.M. 6; P.c. 1223; Prato cl. 4; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 7; Confini particellari: Nord mapp. 1226, Est S.R. 56, Sud mapp. 308, Ovest mapp. 1222
F.M. 6; P.c. 1224; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogenea V (verde privata) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 2; Confini particellari: Nord Strada, Est S.R. 56, Sud Strada, Ovest mapp. 308

2) Ditta proprietaria: ALBERGO TRATTORIA ALLA DA.MA. DI MACORIG DARIO & C. s.n.c. sede a San Giovanni al Natisone (UD) p.iva 01625690308
F.M. 6; P.c. 1228; Semin. Arbor. cl. 5; destinazione urbanistica: parte zona omogen. H3 (attiv. commerc. e terz. esistenti) parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 235; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est mapp. 1229, Sud mapp. 1227, Ovest S.R. 56

3) Ditta proprietaria: CIUFOLI SALVATORE nato a Palermo il 09/09/1963
F.M. 6; P.c. 1226; Semin. Arbor. cl. 4; destinazione urbanistica: parte zona omogen. V (verde privato)- parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 8; Confini particellari: Nord Strada, Est Strada, Sud mapp. 1223, Ovest mapp. 1225

4) Ditta proprietaria: B.S.Z. INVESTIMENTI S.R.L. con sede a Udine c.f. e p.iva 1655530309
F.M. 6; P.c. 1236; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. H3 (attiv. commerc. e terz. esistenti) parte viabilità, Area espropriata mq 90; Confini particellari: Nord mapp. 834, Est Strada, Sud Strada, Ovest Strada.

5) Ditta proprietaria: BON NADIA nata a Portogruaro (VE) il 31/10/1947 c.f. BNONDA47R71G914I, proprietà per 348,67/1000
BON PAOLO nato a Udine il 29/01/1962 c.f. BNOPLA62A29L483P, proprietario per 142/1000 (BIASIN MARIA usufruttuaria)
CIANI VALTER nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 19/02/1950 c.f. CNIVTR50B19H96L, proprietario per 142/1000
GERIN VADINO nato a Romans d'Isonzo (GO) il 18/04/1938 c.f. GRNVDN38D18H514J, proprietario per 142/1000
BASSI BENEDETTA nata a Udine il 19/12/1979 c.f. BSSBDT79T69L483D, proprietaria per 83,33/1000
IMMOBILIARE PALMA con sede a San Giovanni al Natisone (UD) p.iva. 2094500309, propr. 142/1000
F.M. 6; P.c. 1229; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. B2 (espansioni recenti) - parte viabilità interessata da L.R.I., Area espropriata mq 259; Confini particellari: Nord strada, Est strada, Sud mapp. 87, Ovest mapp. 1228

6) Ditta proprietaria: REGAZZO CLAUDIO nato a Udine il 06/07/1955 c.f. RGZCLD55L06L483O, proprietario per 29,70/1000
ENNEDI IMMOBILIARE S.A.S. di D'ANGELO NIVES & c. con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f. 2214300309, proprietà per 81,06/1000
COSEANI ARCHIMEDE nato a Premariacco (UD) il 02/04/1937 c.f. CSNRHM37D02H029Q, proprietario per 24,20/1000 (1/2 con Tofful)
TOFFUL DENIS nato a Cormons (GO) il 19/07/1942 c.f. TFFDNS42L59D014Y, proprietario per 24,20/1000 (1/2 con Coseani)
DAMAGGIO CARLO nato a Roma il 21/03/1947 c.f. DMGCRL47C21H501U, proprietario per 16,43/1000
DE SABBATA ORIETTA nato a Cividale del Friuli (UD) il 17/06/1961 c.f. DSBRTT61H57C758R, proprietaria per 16,43/1000
D'OSUALDO ANNA nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 08/04/1945 c.f. DSLNNA45D48H906T proprietaria per 22,40/1000
FID.I. S.A.S. di GIORDANO GLORIA con sede a Buttrio (UD) c.f. e p.iva 1131400309, proprietà per 109,16/1000
SABINOT VALERIO nato a Lestizza (UD) il 22/11/1942 c.f. SBNVLR42S22E553E, proprietario per 15,26/1000
GUADAGNIN MARIANGELA nata a Cormons (GO) il 15/01/1965 c.f. GDGMNG65A55D014U proprietaria per 16,43/1000
PRESTENTO AURELIO nato a Udine il 13/01/1965 c.f. PRSRLA65A13L483N, proprietario per 16,43/1000
FIERRO VITTORIO nato a Cormons (GO) il 06/11/1965 c.f. FRRVTR65S06D014V, proprietario per 24,34/1000
PESAMOSCA SILVIA nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 31/07/1960 c.f. PSMSLV60L71H906V proprietaria per 16,43/1000
CABAS DIANA nata a Mariano del Friuli (GO) il 12/12/1960 c.f. CBSDNI60T52E952T proprietaria per 70,43/1000
PICCOLI LUIGINO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 28/06/1955 c.f. PCCLGN57H28H906U proprietario per 63,65/1000
TECHNODENT S.N.C. di CIGNACCO DEVIS e SCOROVICH FABIO con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f. e p.iva 1837060308, proprietà per 38,25/1000
DON FRANCA nata a Manzano (UD) il 24/01/1945 c.f. DNOFNC45A64E899L proprietaria per 16,43/1000

RIZZOLO GIUSEPPE nato a Cervignano del Friuli (UD) il 18/03/1942 c.f. RZZGPP42C18C556V proprietario per 18,75/1000
ABBATE PIERO nato a Roma il 05/01/1960 c.f. BBTPRI60A05H501R, proprietario per 16,43/1000
DOTT. TIZIANO CAPRARA S.R.L. STUDIO DENTISTICO con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f. e p.iva 484100318, proprietà per 62,68/1000
DOTT. ING. BERTOLI LEARCO nato a Pozzuolo del Friuli (UD) il 10/11/1946 c.f. BRTLRC46S10G966Z, proprietà per 23,67/1000
GAITO CATERINA nata a Ischia (NA) il 17/09/1963 c.f. GTACRN63P57E329F proprietaria per 18,75/1000
"NOI IDEA" di GRATTON ALFEO & C. S.A.S. con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f. e p.iva 1385700305, proprietà per 79,34/1000
PERLA S.N.C. di GUMINI ALDONE & C. con sede a Manzano (UD), c.f. e p.iva 01446090308, proprietà per 32,68/1000
DELLI ZOTTI ALDO nato a Pavia di Udine il 30/12/1925 c.f. DLLLDA25T30G389G, proprietario per 48,85/1000
F.M. 6; P.c. 1235; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. H3 (attività commerc. e terz. esistenti) - parte viabilità, Area espropriata mq 3; Confini particellari: Nord strada, Est mapp. 43, Sud strada, Ovest strada

7) Ditta proprietaria: TAMBURLINI ANDREA nato a Udine il 17/12/1975 c.f. TMBNDR75T17L483W
F.M. 6; P.c. 1237; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. B2 (espansioni recenti) - parte viabilità, Area espropriata mq 52; Confini particellari: Nord Strada, Est Strada, Sud mapp. 342, Ovest strada

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. e, D.P.R. 327/01 e s.m.i., che è stato emanato in data 15.03.2011 n. 206 il Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis, D.P.R. 327/01 e s.m.i. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 02.05.2011, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 24, D.P.R. 327/01 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 02.05.2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio , del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente Decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 53, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 83 ESPROPRIO_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'or-

dinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 “di Gorizia”. Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 17+300 in Comune di San Giovanni al Natisone (UD) - 7/G. Provvedimento n. 83 del 23/07/2015 - Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Di disporre, ai sensi dell’art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l’espropriazione degli Immobili (f.m. 6 p.c.n. 1226 e 1235) ed il passaggio in favore della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale” con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: ELAARIM CHARKI nato in Marocco il 01/01/1972 c.f. LRRCRK72A01Z330B
F.M. 6; P.c. 1226; Semin Arbor. cl. 4; destinazione urbanistica: zona omogenea V (verde privato) - parte in viabilità, Area espropriata mq 8; Confini particellari: Nord mapp. 1090, Est mapp. 1090, Sud mapp. 1223, Ovest mapp. 1225

2) Ditta proprietaria: BELTRAMINI EDI nato a Palmanova (UD) il 28/07/1943 c.f. BLTDEI43L28G284G, propr. 35,95/1000
BONIFACIO EMILIA nata a Castellamare di Stabia (NA) il 29/05/1947 c.f. BNFMLE47E69C129T, propr. 15,260/1000
BRAIDOTTI BEATRICE nata a Buttrio (UD) il 02/06/1951 c.f. BRDBRC51H42B309A, propr. 15,260/1000
GASPARI CRISTINA nata a Palmanova (UD) il 21/12/1959 c.f. GSPCST59T61G284J, propr. 31,340/1000
F.M. 6; P.c. 1235; Ente urbano; destinazione urbanistica: zona omogenea H3 (attiv. commerc. e terziarie) - parte viabilità, Area espropriata mq 3; Confini particellari: Nord strada, Est mapp. 43, Sud strada, Ovest strada

- Di dare atto, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. e, D.P.R. 327/01 e s.m.i., che è stato emanato in data 15.03.2011 n. 206 il Decreto di occupazione d’urgenza preordinato all’esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell’art. 22 bis, D.P.R. 327/01 e s.m.i. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 02.05.2011, ai sensi e per gli effetti dell’Art. 24, D.P.R. 327/01 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell’art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell’espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell’art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l’esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all’art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 02.05.2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d’urgenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l’Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione presso l’Agenzia del Territorio , del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell’art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente Decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità resta fissata nella somma depositata.
- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio ai sensi dell’art. 53, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 84 ESPROPRIO_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 56 "di Gorizia". Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 17+700 in Comune di San Giovanni al Natisone (UD) - 8/G. Provvedimento n. 84 del 23/07/2015 - Decreto di esproprio.

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli Immobili (f.m. 6 p.c.n. 1226 e 1235) ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito nelle aree indicate.

1) Ditta proprietaria: PAGANO SAVERIO nato a Santa Maria del Cedro (CS) il 03/02/1957 c.f. PGNSVR57B03C717I
F.M. 7; P.c. 810; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. H2 (attiv. commerciale e terz. di progetto)- parte in viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 152; Confini particellari: Nord mapp. 590, Est Strada, Sud S.R. 56, Ovest Strada

2) Ditta proprietaria: AZIENDA AGRICOLA CANTARUTTI ALFIERI con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f.e p.iva 01414120301
F.M. 6; P.c. 1240; Semin. cl. 5; destinazione urbanistica: parte zona omogen. V (verde privato) - parte in viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 38; Confini particellari: Nord S.R. 56, Est S.R. 56, Sud S.R. 56, Ovest mapp. 1239

3) Ditta proprietaria: COCOLET GABRIELLA nata a Gorizia il 03/04/1965 c.f. CCLGRL65D43E098D, proprietà per 11/12
RUPIL MAURO nato a Cormons (GO) il 03/07/1956 c.f. RPLMRA56L03D014N, proprietà per 1/12
F.M. 11; P.c. 595; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. B2 (espansioni recenti)- parte in viabilità, Area espropriata mq 133; Confini particellari: Nord mapp. 481, Est mapp. 604, Sud mapp. 309, Ovest mapp. 596

4) Ditta proprietaria: MESSINA MARIANGELA nata a Gorizia il 14/02/1958 c.f. MSSMNG58B54E098Y
F.M. 11; P.c. 596; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte zona omogen. B2 (espansioni recenti)- parte in viabilità, Area espropriata mq 141; Confini particellari: Nord mapp. 308, Est mapp. 595, Sud mapp. 308, Ovest mapp. 181

5) Ditta proprietaria: SANT ERIO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 17/09/1944, c.f. SNTREI44P17H906U
F.M. 11; P.c. 598; Semin arbor. cl 4; destinazione urbanistica: parte zona E6 (agricola)- parte in viabilità, Area espropriata mq 611; Confini particellari: Nord mapp. 597, Est mapp. 602, Sud mapp. 599, Ovest mapp. 606

6) Ditta proprietaria: SANT ARGEO nato a Udine il 06/10/1947, c.f. SNTRGA47R06L483P, propr. Per 13/36
SANT ERIO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 17/09/1944, c.f. SNTREI44P17H906U, propr. Per 13/36

SANT ORIETTA nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 17/10/1941, c.f. SNTRTO41R57H906L, propr. Per 10/36
F.M. 11; P.c. 309; Coltura: prato cl 4; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 330; Confini particellari: Nord mappali 308-481-484, Est mapp. 218, Sud mappali 252-319-587, Ovest strada

7) Ditta proprietaria: SANT ENNIO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 13/07/1938, c.f. SNTNNE38L13H906Q
F.M. 11; P.c. 621; Coltura: Semin arbor. cl 4; destinazione urbanistica: parte zona E6 (agricola) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 56; Confini particellari: Nord mapp. 620, Est mapp. 609, Sud mapp. 617, Ovest mapp. 617
F.M. 11; P.c. 615; Coltura: Semin arbor. cl 4; destinazione urbanistica: parte zona E6 (agricola) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 160; Confini particellari: Nord mapp. 607, Est mappali 608-612, Sud mapp. 620, Ovest mapp. 620
F.M. 11; P.c. 617; Coltura: Semin arbor. cl 4; destinazione urbanistica: parte zona E6 (agricola) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 935; Confini particellari: Nord mapp. 620, Est mappali 610, Sud mapp. 618, Ovest mapp. 598

8) Ditta proprietaria: BEVILACQUA IVANO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 01/01/1947, c.f. BVLVNI47A01H906E, proprietario per 1/2
MOCCHIUTTI NADIA nata a Grado (GO) il 01/09/1951 c.f. MCCNDA51P41E125H, proprietaria per 1/2
F.M. 11; P.c. 604; Ente urbano; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 141; Confini particellari: Nord mapp. 484, Est mapp. 606, Sud mapp. 309, Ovest mapp. 595

9) Ditta proprietaria: BOSCO MAURIZIO & C. S.N.C. con sede a San Giovanni al Natisone (UD) c.f. e p.iva 151500303
F.M. 11; P.c. 606; Coltura: Semin cl. 5; destinazione urbanistica: parte zona E6 (agricola) - parte viabilità, Area espropriata mq 211; Confini particellari: Nord mappali 217-605, Est mapp. 598, Sud mappali 598-599, Ovest mappali 604-309

10) Ditta proprietaria: FELCARO ENOS nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 21/02/1947, c.f. FLCNSE47B21H906P
F.M. 11; P.c. 181; Coltura: Prato cl. 4; destinazione urbanistica: viabilità, Area espropriata mq 140; Confini particellari: Nord mapp. 250, Est mappali 308-309, Sud mapp. 562, Ovest Strada
F.M. 11; P.c. 619; Ente urbano; Area espropriata mq 45; Confini particellari: Nord mapp. 250, Est mapp. 308, Sud mapp. 181, Ovest Strada

11) Ditta proprietaria: BOSCO MAURIZIO nato a Palmanova (UD) il 17/12/1969 c.f. BSCMRZ69T17G284W, proprietà per 1/2
BOSCO ALESSANDRO nato a Palmanova (UD) il 24/11/1976 c.f. BSCLSN76S24G284D, proprietà per 1/2
F.M. 11; P.c. 607; Ente urbano; destinazione urbanistica: parte in zona B2 (espansioni recenti) - parte zona E6 (agricola) - parte viabilità - interessati da L.R.I., Area espropriata mq 48; Confini particellari: Nord S.R. 56, Sud mapp. 615, Ovest mapp. 330.

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. e, D.P.R. 327/01 e s.m.i., che è stato emanato in data 15.03.2011 n. 206 il Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis, D.P.R. 327/01 e s.m.i. Il Decreto di occupazione è stato eseguito in data 02.05.2011, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 24, D.P.R. 327/01 e s.m.i.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.
- Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili.
- Di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del geom. Corrado Vellani, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., redatto in data 02.05.2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione presso la conservatoria dei RR.I.I. e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio , del presente decreto.
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente Decreto

di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

- Di dare, infine atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 53, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL TITOLARE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

15_34_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 90 RIFIUTI_002

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 90 del 07 luglio 2015. Società Lorenzon fratelli Srl. Autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in località Villotte in comune di Pordenone.

LA GIUNTA PROVINCIALE

ESAMINATI i seguenti elementi di fatto:

1. Domanda

Società LORENZON FRATELLI S.r.l., con sede legale in via Del Bosc n. 1 in comune di Azzano Decimo, con istanza datata gennaio 2015, pervenuta il 27.01.2015 ed acquisita agli atti con protocollo n. 4968 del 28.01.2015, ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un progetto di variante dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in località Villotte in comune di Pordenone.

2. Autorizzazioni richieste

Viene chiesto:

- l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un progetto di variante dell'impianto di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/1998;

3. Documenti

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto esistente sono i seguenti:

Progetto approvato con la Deliberazione di G.P. n. 50 del 13.03.2014:

Numero	Titolo	Data
All. A	Relazione Tecnica;	luglio 2013
Tav. 1	Inquadramento Carte tecnica Regionale;	luglio 2013
Tav. 2	Planimetria catastale;	luglio 2013
Tav. 3	Planimetria stato di fatto;	luglio 2013
Tav. 4	Planimetria di progetto e particolari.	luglio 2013
All. B	Relazione Tecnica Integrativa	gennaio 2014:
Tav. 3	Planimetria stato di fatto	gennaio 2014:
Tav. 4	Planimetria di progetto e particolari	gennaio 2014:

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente

Numero	Titolo	Data
All. A	Relazione Tecnica;	gennaio 2015
Tav. 1	Inquadramento Carte tecnica Regionale;	gennaio 2015
Tav. 2	Planimetria catastale;	gennaio 2015
Tav. 3	Planimetria di progetto autorizzato;	gennaio 2015
Tav. 4	Planimetria di progetto in variante.	gennaio 2015
All. B	Relazione Tecnica Integrativa	aprile 2015

4. Autorizzazioni precedenti

Richiamati i provvedimenti autorizzativi dell'impianto:

- Deliberazione di G.P. n. 50 del 13.03.2014 di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di recupero

rifiuti non pericolosi;
- Determina del Funzionario Tecnico Ambientale n. 824 del 01.04.2014, di autorizzazione alla gestione dell'impianto.
5. Sintesi del progetto
a. **Classificazione impianto:**

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia Impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
recupero-smaltimento	recupero	fisico-meccanico	Recupero inerti	R5
recupero-smaltimento	stoccaggio	stoccaggio	Messa in Riserva	R13

b. **Vincoli sull'area:**
L'area in argomento ricade in aree di salvaguardia dei punti di approvvigionamento di acque ad uso potabile in quanto il sito è posto a circa 2.190 m rispetto al pozzo acquedotto di Villa d'Arco (Cordenons).
Le norme di attuazione del Programma provinciale attuativo del Piano regionale di gestione rifiuti - Sezione rifiuti speciali non pericolosi all'art. 4 comma 2 prevedono che detto vincolo non si applica per gli impianti di recupero rifiuti. "
c. **Descrizione impianto e sintesi del progetto:**
La variante progettuale propone una nuova operazione di recupero rifiuti R13 messa in riserva, in aggiunta all'attuale R5 (recupero inerti).
La messa in riserva avrà una capacità di 1.850 m3 e consentirà di creare un deposito utile in situazioni eccezionali, legate ad esigenze di natura operativa nel cantiere di produzione del rifiuto.
Vengono individuate 2 aree per messa in riserva dei rifiuti:
- Area A, dalla superficie di 800 m2 circa e la volumetria di 1.500 m3, dedicata ai rifiuti a matrice lapidea;
- Area B, dalla superficie di 240 m2 e volumetria di 350 m3, per i rifiuti a matrice terrosa.
- Il quantitativo massimo giornaliero stoccabile R13 assomma a 1.850 m3;
- Il quantitativo massimo annuo stoccabile R13 assomma a 15.000 Mg.
I rifiuti presenti nelle aree di messa in riserva A e B saranno prioritariamente destinati al recupero, in modo da «liberare» le superfici nel tempo più breve.
In queste aree i rifiuti saranno stoccati in cumuli distinti sulla base del CER e separati da spazio fisico o setti mobili. La gestione delle aree sarà flessibile.
I rifiuti costituiti da terre andranno distinti oltre che dal rispetto della colonna A o B della Tabella 1 dell'Allegato 5, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006 anche in funzione del cantiere di provenienza.
Per i rifiuti di cui alla tipologia 7.6 (rifiuti costituiti da conglomerato bituminoso, derivante dalla scarifica del manto stradale) sarà adottata idonea copertura con teli impermeabili.
La variante, inoltre, prevede:
- modesti spostamenti sulla posizione dei cumuli (messa in riserva funzionale al recupero, verifica requisiti M.P.S. e materiale lavorato);
- modifiche delle procedure sul controllo materiale in ingresso. In particolare, per i rifiuti prodotti nei cantieri della LORENZON F.lli con controlli effettuati nella fase di carico, o per tipologie di rifiuti che non hanno problematiche di contaminazione (es. manufatti di pietra, calcestruzzo, pali di sostegno viti in c.a., terre sottoposte a caratterizzazione e analisi), la Società chiede che detti rifiuti possano essere conferiti direttamente nei settori dedicati, senza transitare per "l'area di primo conferimento".
Rimangono invariate le altre caratteristiche dell'impianto quali:
- la superficie dell'area di impianto;
- le attrezzature da utilizzarsi;
- i rifiuti oggetto di attività di recupero;
- la potenzialità massima annua (75.000 Mg);
- la potenzialità massima giornaliera R5 (300 Mg).
AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:
6. Istruttoria amministrativa
Trattandosi di una variante all'impianto di recupero rifiuti, la procedura da seguire è quella disciplinata dal D.P.G.R. 02.01.1998 n. 01/Pres.
Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:
a) la Società LORENZON FRATELLI S.r.l. ha presentato istanza datata gennaio 2015, pervenuta il 27.02.2015 ed acquisita agli atti con protocollo n. 4968 del 28.01.2015;
b) il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone con nota protocollo n. 8078 del 09.02.2015 ha comunicato l'avvio del procedimento chiedendo agli Enti interessati:
- i pareri di competenza al Comune di Pordenone ed all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale";

- eventuali integrazioni alla:
- Direzione Centrale dell'Ambiente, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- A.R.P.A Dipartimento Provinciale di Pordenone;

c) l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", con nota prot. n. 17650 del 10.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 14783 dell'11.03.2015, ha trasmesso la Determinazione n. 311 del 05.03.2015 con la quale esprime parere favorevole con condizione;
d) Il Comune di Pordenone con nota prot. n. 24686 del 15.04.2015, acquisita in atti con prot. n. 24082 del 15.04.2015, ha chiesto delle integrazioni progettuali;
e) Il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 9011 del 23.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 17803 del 23.03.2015 ha trasmesso delle osservazioni;
f) Il Servizio VIA della Regione, con nota prot n. 3972 del 13.02.2015, assunta al prot. n. 9268 del 13.02.2015, ha comunicato la non assoggettabilità della variante a procedimenti in materia di VIA;
g) La Provincia con nota prot. n. 25100 del 17.04.2015, ha chiesto alla Società delle integrazioni documentali;
h) la Società LORENZON FRATELLI S.r.l. ha evaso la richiesta della Provincia con propria del 28.04.2015, assunta al prot. n. 28533 del 29.04.2015, ha trasmesso le suddette integrazioni;
i) La Provincia ha trasmesso le integrazioni angli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 30838 del 07.05.2015;
j) l'ARPA con nota prot. n. 18565 del 08.06.2015, assunta al prot. n. 38182 del 09.06.2015, viste le integrazioni presentate dalla Società LORENZON FRATELLI S.r.l., ha comunicato che "… non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione e gestione della variante…", evidenziando alcuni aspetti gestionali;
k) il Comune di Pordenone con nota prot. n. 37365 del 08.06.2015, acquisita in atti con prot. n. 38273 del 09.06.2015, si è espresso favorevolmente;

7. Oneri istruttori

Le norme regionali non prevedono oneri istruttori per questa tipologia di impianti.

8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni

a) **Il Comune di Pordenone** con nota prot. n. 24686 del 15.04.2015, acquisita in atti con prot. n. 24082 del 15.04.2015, ha trasmesso il seguente parere: Considerata, pertanto, la documentazione inerente il Progetto di variante dell'attività di recupero rifiuti inerti della ditta LORENZON F.LLI S.r.l. presso l'impianto sito in località Villotte in Comune di Pordenone, trasmessa dalla Provincia con nota del nota prot.n. 8078 del 09.02.2015 (prot.n. 10075 del 12.02.2015) e la Relazione integrativa sui risultati della campagna di monitoraggio acustico, pervenuta dalla ditta in data 08.04.2015 al prot.n.22877, si comunica che per esprimere il ns. parere necessita che la società LORENZON F.LLI S.r.l. integri il progetto con una opportuna documentazione che dettagli il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area anche alla luce di quanto prescritto nel decreto del direttore Centrale dell'Ambiente SVIA/278/SCR/1076 del 09.02.2011. Resta salvo il rispetto di tutte le altre norme in materia di tutela ambientale, di igiene e salute pubblica, urbanistica ed edilizia, attività commerciali e relativi Regolamenti Comunali";
b) **l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"**, con nota prot. n. 17650 del 10.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 14783 dell'11.03.2015, ha trasmesso la Determinazione n. 311 del 05.03.2015 con la quale esprime parere favorevole alle seguente condizione: "Rimangono invariate le rimanenti condizioni progettuali e gestionali già approvate con Delibera della Giunta di Pordenone n. 50 del 13 marzo 2014 e alla gestione dello stesso con Determinazione Dirigenziale n. 924 del 01 aprile 2014.";
c) **Il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG**, con nota prot. n. 9011 del 23.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 17803 del 23.03.2015 ha evidenziato che:
"a pag. 47 della Relazione Tecnica (All. A) del 01/15, non viene più previsto " … (omissis) … lo scarico dei rifiuti in ingresso nel settore di primo conferimento … (omissis) … ".
Alla stessa pag. 47 si sottolinea che tale passaggio risulta " … (omissis) … oneroso e superfluo in caso di rifiuti prodotti o raccolti nel cantiere della ditta … (omissis) … o in caso di particolari tipologie di rifiuto che non hanno problematiche di contaminazione … (omissis) … "
Non appare possibile comprendere, sulla base di quanto riportato nella Relazione Tecnica, se, presso il suddetto settore, non venga più previsto lo scarico di tutte le tipologie di rifiuti gestite presso l'impianto o, al contrario, solo delle tipologie di rifiuti sopra delineate.
Nella Tav. 4 del 01/15 e a pag. 36 della precitata Relazione Tecnica viene, inoltre, confermata la presenza del settore di conferimento ("ricoperto con teli"), dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue collegato a una vasca a tenuta.
Non appaiono, pertanto, chiare le condizioni d'uso del settore di conferimento presente presso l'insediamento produttivo in argomento.
Si ritiene opportuno, sulla base di quanto evidenziato, fornire delle precisazioni in merito alla modalità d'utilizzo del succitato settore di conferimento.

Si coglie, altresì, l'occasione per far presente che non risultano, a tutt'oggi, assunti agli atti di questo Dipartimento i risultati della campagna di monitoraggio acustico prevista a pag. 28 della Relazione Tecnica Integrativa del 01/14 prodotta dalla Società in oggetto e trasmessa, con note prot. n. 5872/2014/2014 e prot. n. PG/2014/0005873 del 28/01/2014, da codesto Ente;
d) **Il Servizio VIA della Regione**, con nota prot n. 3972 del 13.02.2015, assunta al prot. n. 9268 del 13.02.2015, ha comunicato che "… si ritiene non necessario alcun procedimenti in materia di VIA per la variante …";
e) **la Provincia di Pordenone** con nota prot. n. 25100 del 28.042015, ha chiesto le seguenti delle integrazioni progettuali;

- fornire delle precisazioni in merito alla modalità d'utilizzo del settore di conferimento;
- integrare il progetto con una opportuna documentazione che dettagli il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area anche alla luce di quanto prescritto nel decreto del direttore Centrale dell'Ambiente SVIA/278/SCR/1076 del 09.02.2011;
- rilevato che i quantitativi massimi dei volumi di rifiuti stoccabili nelle aree A e B, sommano a 1.850 m3: Come riportato nella Scheda Impianto a pag. 3, tale volume corrisponde anche al quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti conferiti ed al quantitativo massimo annuo, si chiede di confermare o precisare quest'ultimo dato.
- Descrivere la viabilità, in presenza dei massimi ingombri dei vari depositi;

Con la citata corrispondenza si è inoltre, dato atto che la Società LORENZON FRATELLI S:r.l. con nota datata 08.04.2015 ha provveduto a trasmettere anche ad ARPA FVG ed al Comune di Pordenone i risultati della campagna di monitoraggio acustico.
A seguito delle integrazioni prodotte dalla Società con nota del 28.04.2015, il Comune di Pordenone e l'ARPA FVG si sono così espressi:
f) **Il Comune di Pordenone** con successiva nota prot. n. 37365 del 08.06.2015, acquisita in atti con prot. n. 38273 del 09.06.2015, ha comunicato che il proprio ufficio Tutela del Suolo si è cosi espresso: "Viste le integrazioni presentate circa il dettaglio del sistema di scarico al suolo, evidenziato che riguardo alle acque meteoriche che interessano il piazzale dell'attività (diverso dall'area di primo conferimenti) la natura dei terreni nonché la posizione plano-altimetrica non permettono il ristagno delle acque e ne impediscono la fuoriuscita dal lotto, si esprime parere favorevole";
g) **Il Dipartimento provinciale di Pordenone** dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 18565 del 08.06.2015, acquisita agli atti con prot. n. 38182 del 09.06.2015 ha evidenziato che "… non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione e gestione della variante in oggetto."
Inoltre:
"… al fine dell'utilizzo delle acque di dilavamento della piazzola di carico, si ritiene opportuno che la Società in oggetto garantisca:

1) il rispetto dei limiti previsti, per gli scarichi sul suolo, dall'All. 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 smi relativamente, in particolare, al parametro "oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti";
2) l'accessibilità al campionamento, mediante opportuno punto di prelievo, agli organi di controllo al fine di potere, eventualmente, verificare, a valle della vasca di accumulo, il rispetto dei suddetti limiti;
3) la manutenzione dei sistemi di depurazione e raccolta secondo le indicazioni fornite dal costruttore. La documentazione, relativa alla suddetta manutenzione, dovrà essere conservata, a disposizione degli organi di controllo, per tutta la durata dell'autorizzazione in oggetto.

La Società in oggetto, per i controlli previsti sui rifiuti in ingresso, dovrà:

- verificare la corretta realizzazione della classificazione nonché dei test di cessione, come prescritto dalla normativa vigente, da parte del produttore;
- conservare tutta la documentazione relativa ed esibirla su possibile richiesta dall'autorità di controllo.

La Conferenza Tecnica Provinciale riunitasi il giorno 06.06.2015 ha espresso parere favorevole, al progetto della piazzola ecologica con le seguenti prescrizioni:
"la Società dovrà garantire:
1. l'accessibilità al campionamento, mediante opportuno punto di prelievo, agli organi di controllo;
2. la manutenzione dei sistemi di depurazione e raccolta secondo le indicazioni fornite dal costruttore. La documentazione, relativa alla suddetta manutenzione, dovrà essere conservata, a disposizione degli organi di controllo, per tutta la durata dell'autorizzazione in oggetto.

Inoltre per i controlli previsti sui rifiuti in ingresso, dovrà:

- verificare la corretta realizzazione della classificazione nonché dei test di cessione, come prescritto dalla normativa vigente, da parte del produttore;
- conservare tutta la documentazione relativa ed esibirla su possibile richiesta dall'autorità di controllo."

9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)
a) Titoli sull'area: proprietà.

b) Requisiti societari:
il Legale Rappresentante della Società LORENZON FRATELLI S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, completa del nulla osta di cui alla L. 31.05.1965 n. 575;
c) Requisiti soggettivi:
il Legale Rappresentante della Società LORENZON FRATELLI S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.
RITENUTA valida la seguente:
10. Motivazione
Il progetto di variante risulta autorizzabile, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per i seguenti motivi:
a. l'impianto è coerente con la Pianificazione di settore;
b. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento.
ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:
11. Normativa applicata
Le norme di riferimento sono:
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 «Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti»;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, «Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti»;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...", in particolare l'art. 5 che recita " nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ...continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.";
- la Pianificazione di settore, in particolare:
- il "Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi", approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres.,
12. Competenze autorizzative
Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.
Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto.
VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DELIBERA

1. Decisione
Di autorizzare la Società LORENZON FRATELLI S.r.l.:
- ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/98, alla realizzazione della variante all'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in località Villotte, comune di Pordenone, nel rispetto degli elaborati progettuali di cui al successivo punto 4;
2. Soggetto autorizzato
Società
Denominazione: LORENZON FRATELLI S.r.l.
- Sede legale: via Del Bosc n. 1, Azzano Decimo (PN);
- Codice Fiscale: 00182280933;
- Partita Iva: 00182280933;
3. Localizzazione impianto
- Indirizzo: località Villotte, comune di Pordenone;
- riferimenti catastali: Comune censuario di Pordenone, Foglio n. 1, mappale 45 porz., 67 porz, 41 porz.;
- riferimenti urbanistici: Zona per servizi ed attrezzature tecnologiche sottozona attrezzature ed impianti per la lavorazione, lo stoccaggio ed il deposito di materiali inerti.
4. Elaborati progettuali approvati
Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati che vengono approvati:

Numero	Titolo	Data
All. A	Relazione Tecnica;	gennaio 2015
Tav. 1	Inquadramento Carte tecnica Regionale;	gennaio 2015
Tav. 2	Planimetria catastale;	gennaio 2015
Tav. 3	Planimetria di progetto autorizzato;	gennaio 2015
Tav. 4	Planimetria di progetto in variante.	gennaio 2015
All. B	Relazione Tecnica Integrativa	aprile 2015

5. Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
recupero-smaltimento	recupero	fisico-meccanico	Recupero inerti	R5
recupero-smaltimento	stoccaggio	stoccaggio	Messa in Riserva	R13

6. Potenzialità dell'impianto

Quantitativo massimo annuo di rifiuti conferibili all'impianto è di 75.000 Mg.
- capacità massima di stoccaggio, funzionale all'operazione di recupero è di 10.000 Mg;
- quantitativo massimo giornaliero da sottoporre all'operazione di recupero R5: 300 Mg;
- quantitativo massimo annuo stoccabile R13: 15.000 Mg.
- quantitativo massimo stoccabile R13: 1.850 m3;

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto esistente è idoneo a gestire le seguenti tipologie di rifiuto:

CER	Descrizione	D.M. 05.02.1998 -
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	Tipologia 7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto. Provenienza: come da D.M- Caratteristiche del rifiuto: come da D.M- Attività di recupero: come da D.M- Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: come da D.M-
17 01 01	Cemento	
17 01 02	Mattoni	
17 01 03	Mattonelle e ceramica	
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Tipologia 7.2 - Rifiuti di rocce da cave autorizzate. Provenienza: come da D.M- Caratteristiche del rifiuto: come da D.M- Attività di recupero: produzione di M.P.S. per l'edilizia mediante, laddove necessario, frantumazione e vagliatura. Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente 15.07.2005 n. UL/2005/5205-

01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
01 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Tipologia 7.6 - Conglomerato bituminoso derivato da operazioni di costruzione e demolizione Provenienza: come da D.M- Caratteristiche del rifiuto: come da D.M- Attività di recupero: come da D.M- Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: come da D.M-
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	Tipologia 7.11 - Pietrisco tolto d'opera Provenienza: come da D.M- Caratteristiche del rifiuto: come da D.M- Attività di recupero: produzione di M.P.S. per l'edilizia mediante, laddove necessario, separazione delle frazioni indesiderate, frantumazione e vagliatura. Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente 15.07.2005 n. UL/2005/5205-
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	Tipologia 7.14 - Detriti di perforazione Provenienza: come da D.M- Caratteristiche del rifiuto: come da D.M- Attività di recupero: produzione di M.P.S. per l'edilizia mediante, laddove necessario, separazione delle frazioni indesiderate, frantumazione e vagliatura. Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente 15.07.2005 n. UL/2005/5205-
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06	
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	Tipologia 7.31 bis - Terre e rocce da scavo Provenienza: come da D.M- Caratteristiche del rifiuto: come da D.M- Attività di recupero: produzione di M.P.S. per l'edilizia mediante, laddove necessario, separazione delle frazioni indesiderate, frantumazione e vagliatura. Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti: M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente 15.07.2005 n. UL/2005/5205 e nel caso di utilizzo quale materiale terroso rispetto dei limiti di cui alla colonna A o B, Tabella 1 dell'Allegato 5, Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso abbiano diamentro massimo di 20 mm e derivino da operazioni di vagliatura.

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) - Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

L'impianto di recupero rifiuti occupa una superficie di 9.260 mq circa, con fondo in tout venant compattato.

Il progetto prevede:
- l'area di primo conferimento da 50 mq, impermeabilizzata con limo, spessore 60 cm, protetto da uno stato di circa 80 cm di materiale granulare. Le acque vengono convogliate all'impianto di disabbiatura e disoleazione e infine alla vasca in cls da 20 mc;
- l'area di deposito rifiuti in attesa della lavorazione da 1.910 mq;
- l'area di deposito materiale lavorato da 1.400 mq;
- l'area di messa riserva R13 dalla superficie complessiva di 1040 m2 e capacità di 1.850 m3 ;
la restante area è destinata a viabilità e spazi di manovra, posizionamento del vaglio e mulino con relativi cumuli e stoccaggio rifiuti prodotti dall'attività di recupero.
I dispositivi per il recupero dei rifiuti sono costituiti da un'unità di frantumazione mobile, modello OMTRACK GIOVE o similare, dotato di separatore magnetico e sistema di abbattimento polveri mediante nebulizzazione d'acqua e da un dispositivo di vagliatura mobile, modello S3 prodotto dalla Società XTEC SCREENS & CRUSHER o similare.

9. Prescrizioni - Misure precauzionali e di sicurezza.

Prescrizioni particolari per la costruzione delle opere di variante:
- la variante progettuale non prevede la realizzazione di opere, ma la gestione di aree dell'impianto esistente per la messa in riserva di rifiuti R13.

Prescrizioni per l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti:
Si confermano le vigenti prescrizioni gestionali di cui alla Deliberazione di G.P. n. 50 del 13.03.2014 e determina n. 824 del 01.04.2014, applicabili anche alla variante in argomento.
Inoltre, conformemente al parere della Conferenza Tecnica Provinciale la Società dovrà garantire:
- l'accessibilità al campionamento, mediante opportuno punto di prelievo, agli organi di controllo;
- la manutenzione dei sistemi di depurazione e raccolta secondo le indicazioni fornite dal costruttore. La documentazione, relativa alla suddetta manutenzione, dovrà essere conservata, a disposizione degli organi di controllo, per tutta la durata dell'autorizzazione in oggetto.
Per i controlli previsti sui rifiuti in ingresso, dovrà:
- verificare la corretta realizzazione della classificazione nonché dei test di cessione, come prescritto dalla normativa vigente, da parte del produttore;
- conservare tutta la documentazione relativa ed esibirla su possibile richiesta dall'autorità di controllo.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

Non essendo prevista la realizzazione di opere, non è necessaria la nomina del Direttore dei Lavori e del Collaudatore.

11. Obblighi di comunicazione. Adempimenti periodici

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Pordenone, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 5 "Friuli Occidentale".

12. Garanzie finanziarie

Per la gestione dell'impianto la Società LORENZON FRATELLI S.r.l. dovrà integrare a favore del Comune di Pordenone la garanzia finanziaria per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 0502/1991, dell'importo complessivo di € 425.672,79 (quattrocentoventicinquemilaseicentosettantadue/79), calcolato come segue, in relazione alle potenzialità espresse al punto "6. Potenzialità dell'impianto":
- 343.588,49 (impianto tecnologico per lo smaltimento o il recupero di rifiuti non pericolosi con potenzialità autorizzata superiore a 100 t/g € 190.882,49 + €763,53 per ogni t/g eccedente le prime 100);
- 82.084,30 (messa in riserva di rifiuti non pericolosi con capacità autorizzata superiore a 500 m3: € 30.541,30 + € 38,18 per ogni cubo eccedente i primi 500).

13. Autorizzazione unica - durata

Ai sensi di quanto previsto dal DPGR 01/Pres del 02.01.1998, la gestione dell'attività sarà autorizzata con successivo provvedimento provinciale.
L'autorizzazione alla gestione assumerà tutti gli elementi gestionali riportati nel presente atto.

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

a. Modifiche dell'autorizzazione:
- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società LORENZON FRATELLI S.r.l., intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, lo stesso dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata

alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
b. Altre avvertenze:
- la cessazione dell'attività da parte della Società LORENZON FRATELLI S.r.l. senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della stessa, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui alla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. 152/06.
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
c. Effetti del provvedimento:
- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc…) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.
15. Disposizioni relative alla chiusura
Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà del la Società LORENZON FRATELLI S.r.l. ovvero per altre cause, la citata Amministrazione Comunale, dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.
16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR
Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:
- al Comune di Pordenone;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.A.S. n. 5 «Friuli Occidentale»;
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
- alla Direzione centrale dell'ambiente e energia, Servizio disciplina gestione rifiuti;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.
Alla Società LORENZON FRATELLI S.r.l., verrà data comunicazione per il ritiro.
18. A chi ricorrere
E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE:
Claudio Pedrotti

15_34_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO ANESTESIA_004

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, n. 4 posti di Dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione.

In attuazione del decreto del Direttore Generale ff n.406 del 6 agosto2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a
n. 4 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione, con rapporto a tempo indeterminato, unico ed esclusivo.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal

D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione. L'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;
avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
Per i cittadini di paesi terzi
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.
d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia; rimane efficacie per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174).
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver ripor-

tato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
altra documentazione non rilasciata da Pubblica amministrazione;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.
I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000, dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.
Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.
Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
Qualora il candidato debba autocertificare:

- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:
  - se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc… Cooperative, Privati;
  - il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
  - la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
  - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
  - il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
  - nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

• espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

• titoli di studio - dovranno essere indicati:
  - la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
  - la data di conseguimento del titolo;
  - la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
  - relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

• attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.

• borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

• attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:
  - la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
  - la denominazione dell'insegnamento
  - l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

• partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
  - l'indicazione del titolo del corso/convegno;
  - il nominativo dell'ente organizzatore;
  - il luogo e la data /periodo di svolgimento;
  - l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
  - eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetti di valutazione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento diretto intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 124000 000103536371).
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.
ovvero
essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.
ovvero
essere inviate da PEC personale con firma digitale, in un unico file, al seguente indirizzo di Posta Elettro-

nica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale e con le modalità di firma previste dall'art.65 del D.Lgs. n.82/2005).
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:
inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo

vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando,
L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'ASS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453, tel. 0481 592522- tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

IL DIRETTORE GENERALE FF:
dott. Antonio Poggiana

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di .... - indetto con provvedimento n. del …… ....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il ....;
- codice fiscale: ………………………………..;
- di risiedere a ...., via ...., n. ......;
- di essere in possesso della cittadinanza …………………….. (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito ………………………...);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di ………………………………………………………………… (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:…………………………………………………………………………………………):

(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale - …………………………………………..);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:

laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di ...., in data .... (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ………………..);
certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) .... presso l'Università degli Studi ....;
diploma di specializzazione in ……………………………., conseguito ai sensi del D. Lgs. n. …………… presso l'Università degli Studi di ………………………………., in data …………………; durata legale: anni ……. (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ……………..);
iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese ………………………..… dal ………;

- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi): ....;
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente ………………………………………………………………………….
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………..
a tempo (indeterminato / determinato) ………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………..
ore settimanali …….. dal (giorno-mese-anno)………………………………………

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente ………………………………………………………………………….
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………..
a tempo (indeterminato / determinato) ………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………..

ore settimanali …….. dal (giorno-mese-anno)……………………………………….
causa di risoluzione del rapporto di lavoro ………………………………………;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....
pec …………………………………….. – e-mail ……………………………………..

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:
- curriculum vitae, datato e firmato in originale;
- fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
- elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
- dichiarazioni sostitutive …………
- altra documentazione ……………

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' LAVORATIVE
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a ____
in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:
Ente/Amministrazione ____
in qualità di ____
con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) ________________

periodo/i lavorativi:
dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)
dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)
dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a ____
in via ______________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea)
____
conseguita presso __________________________________in data _______________

diploma di specializzazione in ____
conseguito presso __________________________________in data _______________

dottorato di ricerca in ____
conseguito presso __________________________________in data _______________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.
________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a ____
in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di tirocinio frequenza volontaria, presso:
Ente/Amministrazione ____
Unità Operativa/Servizio ____
in qualità di ____

nei seguenti periodi:
dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.
________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a ____
in via ______________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:
Ente/Amministrazione ____
Unità Operativa/Servizio ____
denominazione progetto ____
in qualità di ____

nei seguenti periodi:
dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.
_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a ____
in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità
DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione ____
nell'ambito del Corso ____
nell' insegnamento di ____a.s./a.a. _______

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.
________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ___________________ nat__ a ____________________ il _______________
residente a _________________________ in via ____________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità
DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.
_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a __________________________________in via ____________________ n. ____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. (R)

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
(artt.19 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______________
residente a ____
in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell’art.46 del medesimo decreto l’AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____
____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d’identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d’armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta'

1. L'atto di notorieta' concernente stati, qualita' personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalita' di cui all'articolo 38

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualita' personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualita' personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta'.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorita' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 DPR n.445/2000 - Modalita' alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' di cui all'articolo 47 puo' riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione puo' altresi' riguardare la conformita' all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati.

15_34_3_CNC_AZ AS5 CONCORSO ANESTESIA_017

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione.

Si rende noto che, con decreto n. 456 del 12.08.2015, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di:

UN DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: Anestesia e rianimazione

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001. Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/1997), nella prima parte;
- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Laurea in Medicina e Chirurgia;

Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

Specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998).

E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

Tali titoli dovranno essere unicamente autocertificati, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, nei modi di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel contesto della domanda il cui al fac-simile è allegato al presente bando)

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
b) idoneità fisica al'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.
godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:
a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva devono dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal beneficio.
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non

aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.
La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Sede di Udine, Via del Monte, 1 - filiale 1500, c/c 1000/46868 (IBAN IT 51I0634012315100000046868), ovvero
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il concorso a cui il versamento si riferisce);
- autocertificazione attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un valido documento di identità personale.
In allegato alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel Curriculum sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento. In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo dl attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenziona-

te (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche p private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le eventuali casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- Eventuali Pubblicazioni. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in originale o in fotocopia, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
- Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".
Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.
Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) o
- dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)
Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.
La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:
• deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
• deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso. Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione. In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina dl inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili allo valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato "

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione dei titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale- Concorsi e Avvisi); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente medico di anestesia e rianimazione". Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo - terzo piano - sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata

all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Ammissione candidati - regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.
In sede di esame della documentazione - e al solo fine dell'ammissione dei candidati - è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 10 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

7. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà pubblicato sui siti aziendali www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it , nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi ed induiste.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

10. Punteggi

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una

valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

13. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.
Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ad esclusivi fini istituzionali.

18. Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrat-

tuali in vigore.
La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Politiche e Gestione Risorse Umane - Ufficio concorsi (quarto piano - stanze nn. 404 e 405) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (0434 369620-621-619). Siti Internet: www.aopn.sanita.fvg.it - www.ass6.sanita.fvg.it .

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Bordon

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ____

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un Dirigente Medico di ____ - con scadenza ___________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a …………………………………………………………………… il …………………;
2) di essere residente a ....……..………………………….. (Prov......), Via ..……………...................... n. ....;
3) di possedere il seguente codice fiscale: …………………………………………….;
4) di essere in possesso della cittadinanza ………………………………………………………………………………………….(a)

PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..………...

PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d)

……
……………………………………..

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ……..……………........... presso ……………………………………………… ……….. con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ………………………..…….. presso ………………………………………………………………………………….;
- Specializzazione in ……………………………………………………………………….… conseguita il ….………..………………..… presso ....………………………….., ai sensi del D. Lgs. .... durata legale del corso anni ……………………………..;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………………………………………………………………………. della Provincia di ......………...………………………………..... al n. …………....... dal ……………………………………..……..;

8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985): ....…………..……..……….....................;

9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: …………………………………………………….. (f);

10) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
……
………………………………………………………..……………………………………………………
……………………………………………………… (allegare attestazione);

11) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

12) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………………………………………………… come da verbale di data ……………………..…. rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda

……………………………………………….……………………………………………………………………

….. (g);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. ….........................……………………….........................

via/piazza….......................................….....................…… n…….. telefono n. ….............................…

cap. n. …........... città ....……………………………..…

E-mail ………………………………………………………………..................……

P.E.C………………………………..……………………………

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma...

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov.......) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ......

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

……………………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

……………………………………………………………
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

15_34_3_CNC_AS5 CONCORSO CHIRURGIA_017

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente medico - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Si rende noto che, con decreto n. 455 del 10/08/2015, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di:

UN DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA E CHIRUGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001. Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/1997), nella prima parte;
- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Laurea in Medicina e Chirurgia;

Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

E' altresì esentato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.C.M. 06.03.2015, dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina, il personale medico con almeno cinque anni di prestazione continuativa, antecedenti alla scadenza del bando, fatti salvi i periodi di interruzione previsti dal soppresso D. Lgs. 368/2001, presso i servizi di emergenza e urgenza.

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

Tali titoli dovranno essere unicamente autocertificati, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183,

nei modi di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel contesto della domanda il cui al fac-simile è allegato al presente bando)

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
b) idoneità fisica al'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.
godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:
a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva devono dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal beneficio.
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.
La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
  a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Sede di Udine, Via del Monte, 1 - filiale 1500, c/c 1000/46868 (IBAN IT 51I0634012315100000046868), ovvero
  b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il concorso a cui il versamento si riferisce);
- autocertificazione attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un valido documento di identità personale.

In allegato alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel Curriculum sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento. In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o

Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo dl attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche p private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
- Le eventuali casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- Eventuali Pubblicazioni. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in originale o in fotocopia, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
- Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".
Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.
Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) o
- dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)
Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.
La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:
- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione. In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina dl inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili allo valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato "
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione dei titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale- Concorsi e Avvisi); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza". Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo - terzo piano - sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;
ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Ammissione candidati - regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.
In sede di esame della documentazione - e al solo fine dell'ammissione dei candidati - è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 10 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

7. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà pubblicato sui siti aziendali www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it , nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi ed induiste.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

10. Punteggi

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

13. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.
Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

17. Trattamento dei dati personali
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ad esclusivi fini istituzionali.
18. Norme di salvaguardia
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Politiche e Gestione Risorse Umane - Ufficio concorsi (quarto piano - stanze nn. 404 e 405) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (0434 369620-621-619). Siti Internet: www.aopn.sanita.fvg.it - www.ass6.sanita.fvg.it .

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Bordon

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ____

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un Dirigente Medico di ____ - con scadenza ____________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………… il …………………;
2) di essere residente a ....…….…………………………….. (Prov......), Via ..……………….................... n. ....;
3) di possedere il seguente codice fiscale: …………………………………………….;
4) di essere in possesso della cittadinanza …………………………………………………………………………………………………….(a)

PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..………..

PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d)

……
……………………………………..

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ……..…………….......... presso ……………………………………………… ….….. con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) .……………………..…….. presso ……………………………………………………………………………….;
- Specializzazione in …………………………………………………………………….… conseguita il ….………..…………………..… presso ....………………………….., ai sensi del D. Lgs. .... durata legale del corso anni ……………………………..;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ………………………………………………………………………………………. della Provincia di ......………...………………………………..... al n. …………....... dal ……………………………………..……..;

8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985): ....…………..……..……….....................;
9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………….. (f);
10) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ……
……………………………………………………….…………………………………………………………
……………………………………………………… (allegare attestazione);
11) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
12) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;
13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ………………………………………………………………………… come da verbale di data ……………………..…. rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………………………….……………………………………………… (g);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. …..........................……………………….........................

via/piazza….......................................…...................…… n…….. telefono n. …..............................…

cap. n. ….......... città ....…………………………..…

E-mail ……………………………………………………………................……

P.E.C………………………………..…………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma...

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....
nat .... a ....(prov.......) il ....
residente a ....(prov.......), via ....n. ......
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

……………………………………………….……
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE
…………………………………………………………………
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

15_34_3_CNC_COLLEGIO IPASVI DIARIO PROVE CAT C_018

Collegio Ipasvi - Pordenone

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per un posto di collaboratore amministrativo (personale amministrativo) con inquadramento nell'area C, posizione economica C1, a tempo indeterminato e parziale per 24 ore settimanali (al 66,66%). (GU 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 36 del 12-05-2015).

In riferimento al bando del pubblico concorso per titoli ed esami, ai fini della copertura di un posto di collaboratore amministrativo (personale amministrativo) con inquadramento nell'area C, posizione economica C1, a tempo indeterminato e parziale per 24 ore settimanali (al 66,66%) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 - concorsi ed esami del 12 maggio 2015), si rende noto il calendario:
- La prima prova scritta avrà luogo in data 5 ottobre 2015 alle ore 15:00 (la prova avrà una durata di ore 2 dal termine della dettatura);
- La seconda prova scritta avrà luogo in data 6 ottobre 2015 alle ore 15:00 (la prova avrà una durata di ore 2 dal termine della dettatura);

Entrambe le prove si svolgeranno presso la sede del Collegio IPASVI, Piazzetta Ado Furlan n° 2/10 - 33170 Pordenone.
I candidati, ai quali non sia stato comunicato con lettera raccomandata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità nella data, nell'ora e nella sede sopraindicati, coloro che non si presenteranno saranno considerati esclusi.
Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.
Alle prove scritte non sarà consentita la consultazione dei testi di legge.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al collegio IPASVI di Pordenone, con sede in Pordenone alla Piazzetta A. Furlan, n. 2/10 - 33170 Pordenone.

IL PRESIDENTE:
dott. Luciano Clarizia

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali